

RELAZIONE

MORALE

2023

FONDAZIONE TERESA CAMPLANI



Fondazione
TERESA CAMPLANI



Fondazione
TERESA CAMPLANI
Casa di Cura ANCELLE



Fondazione
TERESA CAMPLANI
Casa di Cura S. CLEMENTE



Fondazione
TERESA CAMPLANI
Casa di Cura DOMUS SALUTIS



Fondazione
TERESA CAMPLANI
Comunità NUOVA GENESI

Guida alla lettura e nota metodologica

La relazione morale è uno strumento informativo, previsto dallo Statuto della Fondazione Teresa Camplani.

I dati di attività presentati provengono dall'elaborazione dei dati forniti dal Controllo di Gestione e dai software gestionali utilizzati e sono proposti prima in forma aggregata per l'intera Fondazione e in seguito suddivisi per Casa di Cura.

La presente edizione tiene conto del DM 4 luglio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 9 agosto e recante "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del terzo settore". Nel dettaglio del bilancio sociale, si legge nelle linee guida può essere definito come uno strumento di redazione della responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione".

L'elaborazione del presente documento, inoltre si ispira ai seguenti principi:

- Rilevanza;
- Trasparenza;
- Completezza;
- Neutralità;
- Competenza del periodo;
- Comparabilità;
- Chiarezza;
- Veridicità e verificabilità;
- Attendibilità;

Fra le informazioni essenziali le linee guida evidenziano:

- metodologia per la redazione (standard di rendicontazione utilizzati e metodi di misurazione rispetto al periodo precedente);
- informazioni generali sull'ente
- struttura di governo ed amministrazione dell'ente;
- persone che operano nell'ente;
- obiettivi ed attività;
- situazione economico- finanziaria;
- altre informazioni;
- monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Indice

IDENTITÀ

Presentazione della Fondazione Teresa Camplani

- Cenni storici
- La nostra mission, vision e i principi fondamentali
- Messaggio del Presidente
- Assetto Organizzativo e Modello di Governance:
Organi Societari
Organigramma della Fondazione
Elenco dei Direttori di Dipartimento e dei Responsabili delle Unità Operative e dei Servizi

RAPPORTO DI ATTIVITÀ

Una giornata in Fondazione Teresa Camplani ...

I pazienti

- L'attività di ricovero
- L'attività di specialistica ambulatoriale
- La gestione dei tempi d'attesa
- La spesa farmaceutica e gestione farmaci
- Le dimissioni protette e la continuità assistenziale
- L'ascolto dei pazienti e dei visitatori
- La Pastorale
- Progetti realizzati
- Sistema Gestione Qualità Rischio e Accreditamento
- La protezione dei dati e la tutela della Privacy
- Il Servizio di Etica Clinica
- Servizi di accoglienza per pazienti ed utenti esterni

I dipendenti e collaboratori

- Composizione e indicatori del personale
- Rapporti sindacali
- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Assenze
- Mappatura dei ruoli e delle competenze

L'attività degli organi di revisione e controllo

- Collegio dei Revisori
- Organismo di Vigilanza (ODV)

La Formazione

La Ricerca Scientifica

I fornitori

- Distribuzione dei fornitori per sede legale

L'ambiente

- Fotovoltaico e cogenerazione
- Le politiche di smaltimento dei rifiuti
- Utenze

FOCUS SULLE SINGOLE STRUTTURE DELLA FONDAZIONE

CASA DI CURA DOMUS SALUTIS

Una giornata in Casa di Cura ...

I pazienti

- Attività di ricovero
- Distribuzione dei pazienti ricoverati per area geografica
- Attività di specialistica ambulatoriale
- Distribuzione dei pazienti ambulatoriali per area geografica
- Tempi d'attesa per l'erogazione di prestazioni
- Attività di assistenza domiciliare
- La spesa farmaceutica
- Il volontariato
- Servizio SAV
- Appartamenti CARE
- Servizio di Biblioteca

I fornitori

- Distribuzione territoriale dei fornitori

L'ambiente

- Utenze

I dipendenti e collaboratori

- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

CASA DI CURA ANCELLE DELLA CARITÀ

Una giornata in Casa di Cura ...

I pazienti

- Attività di ricovero
- Distribuzione dei pazienti ricoverati per area geografica
- Attività di specialistica ambulatoriale
- Distribuzione dei pazienti ambulatoriali per area geografica
- Tempi d'attesa per l'erogazione di prestazioni

- La spesa farmaceutica

I fornitori

- Distribuzione territoriale dei fornitori

L'ambiente

- Utenze

I dipendenti e collaboratori

- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

CASA DI CURA SAN CLEMENTE

Una giornata in Casa di Cura

I pazienti

- Attività di ricovero
- Distribuzione dei pazienti ricoverati per area geografica
- Attività di specialistica ambulatoriale
- Distribuzione dei pazienti ambulatoriali per area geografica
- Tempi d'attesa per l'erogazione di prestazioni
- La spesa farmaceutica

I fornitori

- Distribuzione territoriale dei fornitori

L'ambiente

- Utenze

I dipendenti e collaboratori

- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

COMUNITÀ NUOVA GENESI

I pazienti

- Una giornata in Nuova Genesi
- La spesa Farmaceutica
- Le utenze
- I fornitori

RENDICONTO ATTIVITA' SANITARIA E SOCIO-SANITARIA

Andamento 2023

- Produzione Ricoveri
- Produzione Ambulatoriale
- Investimenti Realizzati
- Posti letto autorizzati accreditati a contratto

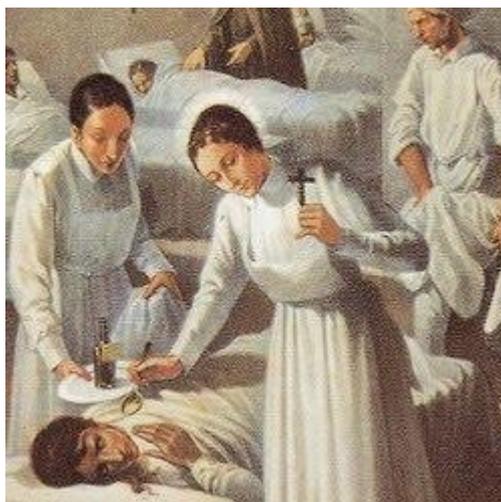
Identità

Presentazione della Fondazione Teresa Camplani

Cenni storici

La Fondazione Teresa Camplani, fedele all'intuizione di carità di Santa Maria Crocifissa Di Rosa, nella pluralità delle sue sedi di Brescia con la Casa di Cura Domus Salutis e la Comunità Nuova Genesi, di Cremona con la Casa di Cura Ancelle della Carità, di Mantova con la Casa di Cura San Clemente, svolge attività di cura, riabilitazione, assistenza e formazione promosse dalla Congregazione Suore Ancelle della Carità.

La "Fondazione Teresa Camplani", intitolata alla memoria della prima Vicaria della Fondatrice delle Suore Ancelle della Carità, costituita in data 11 novembre 2011, che ha iniziato la propria attività nel settembre 2013, è un ente di diritto ecclesiastico, con successivo riconoscimento civile. Le sue finalità, ben precisate all'art. 2 dello Statuto, si concretizzano nella testimonianza dell'amore di Cristo verso le persone fragili e bisognose, da perseguire attraverso attività pastorali, evangelizzatrici, di apostolato, di esercizio di servizi caritativi, sanitari, assistenziali e sociali comprendenti iniziative di ricerca scientifica.



"senza la carità ogni opera... tornerebbe inutile" (S. Maria Crocifissa, 8.X.1844)"

La Fondazione Teresa Camplani, nel corso degli anni ha sviluppato una vasta gamma di servizi relativi a patologie chirurgiche e internistiche, alla riabilitazione specialistica, generale geriatrica ed alla diagnosi ambulatoriale. Erogare prestazioni di diagnosi e cura sia in regime di ricovero che di specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale, sulla base delle nuove tecnologie che la Sanità oggi propone, mantenendo solide e radicate le nuove scelte nei principi fondamentali proposti dal Vangelo e dall'insegnamento della Chiesa. Nell'ambiente sanitario si propone come un servizio per la promozione della salute e del benessere della popolazione attraverso l'erogazione di servizi sanitari sempre più qualificati e rispondenti alle esigenze dei cittadini.

Tutte le strutture sono accreditate e titolari di contratto per l'erogazione di prestazioni con la Regione Lombardia. Fa parte della Fondazione anche l'Albergo Casa dell'Ospite, situato nell'edificio principale della Domus Salutis e nato per dare accoglienza ai famigliari dei pazienti ricoverati.

La Mission, la Vision e i Valori

*“Quello che vi raccomando è una grande carità.
Nel vostro operare abbiate di mira soltanto la gloria del Signore;
nell’assistere gli ammalati considerate non la creatura, ma la
persona stessa del Signore”*

(dal Testamento Spirituale di S. Maria Crocifissa)

Le attività sanitarie, in tutte le strutture della Fondazione, vengono esercitate nel pieno rispetto della persona umana ed i professionisti che in esse prestano la loro attività sono vincolati ad operare secondo i principi della deontologia specifica della loro professione, dell’etica e della morale cristianamente ispirate.

Conseguentemente, la tutela della vita, la promozione della salute, il recupero delle risorse fisiche compromesse, e la migliore assistenza per i pazienti in fase terminale rappresentano obiettivi tenacemente perseguiti dalla Fondazione.

Per la realizzazione di questi principi ispiratori la Direzione ha stabilito alcuni obiettivi di carattere generale sui quali la Fondazione è impegnata a:

- ✓ Sviluppare un’azione continua di miglioramento dei servizi e dei processi aziendali, mirata all’attenzione al paziente ed alla sua soddisfazione, alla sicurezza del personale e dell’ambiente di lavoro, alla competenza, consapevolezza ed abilità degli operatori sanitari, amministrativi e tecnici;
- ✓ Fornire sicurezza nell’esercizio della medicina, nell’esecuzione dei trattamenti e nell’attenzione agli ammalati;
- ✓ Assicurare le migliori prestazioni di diagnosi e cura, ricercare miglioramenti tecnologici nella diagnosi e cura degli utenti (nuove apparecchiature, nuove tecniche e terapie preventive, etc.), per tendere ad una sempre maggiore affidabilità in termini di risultati e per assicurare appropriatezza - tempestività - efficacia - sistematicità e continuità attraverso la rapidità di erogazione, l’eliminazione dei disagi e la prevenzione dei disservizi;
- ✓ Offrire ai medici la disponibilità delle risorse umane e tecnologiche necessarie ad un corretto esercizio delle proprie competenze;
- ✓ Offrire agli Utenti la migliore ospitalità ed il miglior servizio, garantendo loro uguaglianza, imparzialità, continuità dell’assistenza, diritto di scelta e partecipazione, rispetto dei tempi;
- ✓ Misurare la qualità percepita in un’ottica di miglioramento e piena soddisfazione dell’Utente;
- ✓ Ricercare miglioramenti tecnologici nella diagnosi e cura degli utenti (nuove apparecchiature, nuove tecniche e terapie preventive, etc.), per tendere ad una sempre maggiore affidabilità in termini di risultati e per assicurare appropriatezza - tempestività - efficacia - sistematicità e continuità attraverso la rapidità di erogazione, l’eliminazione dei disagi e la prevenzione dei disservizi;

Alcuni concetti fondamentali possono essere punto di riferimento per delineare quell’attenzione al malato che la struttura intende realizzare:

Stile: si intende indicare il modo di accoglienza che la persona malata deve incontrare dal suo primo contatto con la struttura fino alla dimissione dalla stessa. Lo stile deve essere di sollecitudine alla persona per dare pienezza di senso alla sua situazione di vita.

Relazione: si intende dar visibilità al modo di rapportarsi con il malato; comunicazione costante, attenta e discreta, che deve intercorrere tra persona malata e personale sanitario, non riconducibile alla sola informazione giuridicamente dovuta. Si fa riferimento al percorso condiviso che intende rendere responsabile il paziente della sua salute e malattia secondo la visione cristiana. Il malato deve sapere di potersi rivolgere per qualsiasi chiarificazione riguardante il suo stato di salute e la cura della stessa al personale sanitario, il quale deve essere disponibile a fornire tempestivamente e con delicatezza umana le informazioni richieste. In modo analogo deve essere impostata la relazione con i familiari dei pazienti.

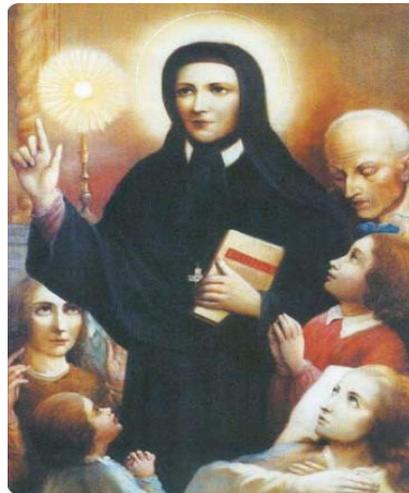
Solerzia: il tempo del paziente è un bene prezioso infatti è necessario fornire le cure richieste nel miglior modo e nel minor tempo possibile. Ciò significa anche un uso più efficiente e responsabile delle risorse da parte della struttura sanitaria.

Corresponsabilità: ogni persona che presta il suo servizio nella struttura deve offrire il proprio contributo specifico affinché la visione cristiana dell’uomo sia realizzabile. È importante creare modalità di condivisione delle responsabilità, una delle quali è certamente l’informazione costante tra i diversi ruoli e le diverse funzioni: medici, coordinatori

infermieristici, operatori sanitari, personale amministrativo in modo che ognuno si senta accettato e rispettato nel suo ruolo specifico, adeguatamente definito. La corresponsabilità richiede la condivisione di fini e mezzi e la collaborazione alle iniziative di formazione e di aggiornamento del personale.

Continuità di cura: il malato che ha stabilito una relazione di fiducia e che sente affidabile l'equipe medica che lo ha curato, deve poter avvertire che non è abbandonato a sé stesso nel momento in cui si è conclusa la degenza. È importante che sappia che per ogni necessità può accedere, tramite il proprio Medico di fiducia, alla struttura per risolvere dubbi sulla terapia, chiedere consigli per fatti nuovi intervenuti, essere rassicurato sul corretto decorso della convalescenza.

Nell'ambito di questi obiettivi generali, è considerato essenziale il riconoscimento dell'efficacia e dell'affidabilità del Sistema per la Qualità, che in linea con gli obiettivi generali, permette di verificare il conseguimento degli standard qualitativi dichiarati e l'avvio di programmi di miglioramento mirati alla soddisfazione del cittadino, alla sicurezza del personale e dell'ambiente, all'ottimizzazione dei costi ed alla riduzione delle non conformità, attivando i necessari provvedimenti preventivi e correttivi.



La Vision

Orientare le strategie e le azioni alla piena integrazione nel servizio sanitario di Regione Lombardia, seguire i cambiamenti legislativi e porre attenzione ai requisiti sociali a tutela dell'assistito e a garanzia di una qualità implicita, consolidando il ruolo delle proprie strutture come riferimento per le realtà locali.

I Valori

Nell'erogazione dell'assistenza sanitaria, tutte le attività vengono svolte applicando i principi sanciti dalla Direttiva del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994 relativi a: uguaglianza, imparzialità, partecipazione, continuità delle cure, diritto di scelta, efficienza ed efficacia.

Uguaglianza, imparzialità e partecipazione.

Le prestazioni erogate dalle Case di Cura in regime di ricovero comprendono:

- L'assistenza medico-chirurgica;
- L'assistenza infermieristica;
- Le metodiche riabilitative;

Ai malati è dovuto il miglior trattamento possibile, usufruendo, su indicazione del medico curante e previa valutazione degli specialisti interni, dei servizi diagnostici, terapeutici e di recupero funzionale per le patologie trattate, indipendentemente da classe sociale, età, fede religiosa, opinioni politiche ed ogni altro criterio potenzialmente discriminatorio. I malati possono richiedere ed ottenere informazioni precise su ogni tipo di trattamento ed il diritto di rifiutarlo nei modi e forme che saranno loro comunicati. In ogni reparto sono indicati luoghi e orari in cui il paziente può richiedere informazioni avendo garantita ogni riservatezza. All'atto dell'accettazione il paziente dovrà segnalare se desidera che informazioni sul suo stato di salute siano comunicate ai parenti, nel qual caso questi potranno accedere al personale medico nei medesimi luoghi ed orari indicati per i degenti. I degenti hanno diritto al rispetto del proprio corpo e della propria dignità di persone umane in tutte le fasi del processo sanitario ed in ogni atto o terapia praticato su di essi: il personale medico, infermieristico e tecnico avrà cura di limitare al massimo i disagi e la sofferenza connessi a pratiche invasive. Tutto il personale è tenuto al segreto professionale e non può divulgare in alcun modo e forma dati, fatti o dichiarazioni relative agli assistiti in trattamento. Le pratiche e le metodiche per le quali la legge prevede il "consenso informato" devono essere precedute da una informativa a cura del personale sanitario che, con parole chiare e comprensibili, deve illustrare le finalità ed il significato degli atti proposti, gli eventuali rischi connessi ed i risultati diagnostici o terapeutici raggiungibili. Solo dopo potrà essere richiesta al malato la sottoscrizione della modulistica per l'assenso all'effettuazione delle pratiche illustrate. Il personale addetto all'assistenza deve rispettare nella maniera più rigorosa le norme igieniche ogni volta che manipola cibi, medicinali, presidi sanitari e ove necessiti il contatto fisico tra operatore e paziente. Nei locali di degenza o comunque dedicati ad attività sanitaria vige il più totale divieto di fumare per chiunque, operatore, paziente o visitatore. È inoltre vietato l'uso di telefoni cellulari od altri congegni elettronici che possano interferire con apparecchiature in funzione.

Continuità delle cure

Le Case assicurano continuità assistenziale ai malati dimessi mediante l'accesso alle strutture poliambulatoriali gestite dai medesimi specialisti ed ai servizi diagnostici secondo la normativa stabilita dal Servizio Sanitario Nazionale. Esse intendono promuovere ogni utile iniziativa affinché si realizzi la migliore collaborazione tra gli specialisti ivi operanti ed il medico di fiducia dell'assistito, al fine di favorire la più appropriata continuità clinica e terapeutica nei trattamenti effettuati in fase di ricovero ed al domicilio. Conseguentemente il Medico di fiducia potrà assumere presso i professionisti delle Case tutte le informazioni in ordine alla evoluzione della patologia in trattamento, alla prognosi, alle prescrizioni terapeutiche ritenute

più appropriate, nonché fare visita al proprio assistito ove lo ritenga utile.

Diritto di scelta

Come è noto nel nuovo ordinamento sanitario il cittadino ha il diritto di scegliere il luogo di cura tra tutte le strutture pubbliche e private accreditate e che abbiano stipulato un contratto di erogazione con la ATS territorialmente competente.

Efficacia ed efficienza

Il servizio viene erogato in modo da garantire l'efficacia e l'efficienza del processo assistenziale valutato periodicamente con controlli interni ed esterni. Umanizzazione educazione, rispetto, cortesia e disponibilità devono essere aspetti fondamentali a cui tutti gli operatori devono attenersi nell'agire quotidiano.

Inoltre le Case di Cura pongono particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- **Rispetto della dignità**

Il paziente ed i suoi familiari sono al centro di ogni azione di tutti gli operatori della Fondazione.

La comunicazione, in ogni sua forma, è costante, attenta e discreta per rendere responsabile il paziente della sua salute e malattia secondo la visione cristiana della persona stessa; anche dopo il ricovero è garantita la possibilità di comunicare con chi ha prestato le cure.

L'assistenza spirituale è una componente essenziale delle cure svolte dalle Comunità residenti delle Suore Ancelle della Carità.

- **Professionalità**

Tutto il personale che opera nella Fondazione è tenuto al pieno rispetto dei principi della Deontologia della propria professione e partecipa a programmi di formazione e ad aggiornamenti specifici per le diverse funzioni.

- **Qualità**

Le Case di Cura partecipano attivamente ai programmi di valutazione della qualità, promossi dalla Regione Lombardia e rivolti a verificare la qualità e la sicurezza delle attività sanitarie erogate, sulla base di indicatori relativi sia ai processi sia ai risultati ottenuti nei diversi settori.

Inoltre, esse garantiscono a tutti gli assistiti:

- la più completa informazione sulle modalità che regolano la degenza attraverso la consegna di note informative, sul decorso della degenza stessa rilasciando, in fase di dimissione, una relazione sanitaria per il medico di fiducia;
- rispetto della persona e massima riservatezza in ordine al decorso della degenza ed ai dati ed informazioni rilevate.
- Il livello di qualità percepita dal paziente e dai suoi familiari, l'efficacia delle prestazioni ed i tempi di attesa sono frequentemente monitorati; a fronte di scostamenti rispetto agli standard vengono intraprese le opportune azioni di miglioramento; ogni forma di segnalazione, verbale o scritta, inoltrata all'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) viene valutata e riceve un riscontro non oltre i 30 giorni di calendario.

- **Sicurezza**

La riservatezza relativamente al decorso clinico ed ai dati sensibili del paziente è un valore ed un obbligo di legge sostenuto con grande impegno: vengono implementate le procedure necessarie al fine di evitare qualsiasi uso non corretto dei dati.

La sicurezza dei pazienti, dei visitatori e dei lavoratori è garantita attraverso l'applicazione di tutte le norme di legge in materia e con l'ausilio delle necessarie procedure; dal punto di vista clinico, vengono adottati, sotto il controllo della Direzione Sanitaria, protocolli validati per tutte quelle attività che possono comportare rischi per i pazienti.

Messaggio del Presidente

Come di consueto la Relazione Morale che viene qui presentata espone in maniera dettagliata le attività svolte nel 2023 dalla Fondazione; mi preme però sottolineare che questi numeri sono il risultato dello sforzo che quotidianamente viene profuso da tutti coloro che operano nella Fondazione ad ogni livello. E questo impegno, mi piace ricordare, è ispirato ai valori carismatici di Santa Maria Crocifissa Di Rosa, che tengono in primo piano l'attenzione e la vicinanza al malato.

Il 3 agosto 2023 ricordo che Madre Maria Oliva Bufano, referente di struttura della Casa di Cura Domus Salutis, è stata nominata Madre Superiora Generale della Congregazione delle Suore Ancelle della Carità, creando un ancor più forte e significativo legame fra la Congregazione e la Fondazione Camplani.

L'anno appena trascorso ha risentito nella gestione economica delle spinte inflattive, dovute agli strascichi degli eventi degli anni precedenti e ai conflitti bellici dell'Ucraina e del Medio Oriente che, oltre alle gravi implicazioni dal punto di vista umano, ha forti ripercussioni sull'andamento geopolitico ed economico mondiale. Nonostante non ci siano stati corrispondenti incrementi del finanziamento dell'attività, il risultato di bilancio della gestione ordinaria, pur non essendo positivo, mostra un equilibrio nella gestione in presenza di comunque di una situazione patrimoniale solida.

Con l'approvazione del bilancio 2023 si conclude questo mandato del Consiglio di Amministrazione; in particolare con la fine del mandato terminerà l'incarico di Consigliere Delegato e Direttore Generale del Dottor Fabio Russo, nel rispetto di quanto espresso dal Dott. Russo medesimo.

A Lui vanno i più vivi ringraziamenti per aver guidato la Fondazione in questi anni molto difficili per tutti gli eventi che li hanno caratterizzati.

La guida delle attività della Fondazione viene affidata al Dottor Alessandro Triboldi, che dall'inizio del 2024 sta già collaborando con la Fondazione. Al dottor Triboldi l'augurio di un proficuo lavoro.

Riassumo infine di seguito i dati più significativi dell'attività svolta nel 2023, rinviando alla nota integrativa per dati più particolareggiati relativi a questo anno di emergenza:

	Domus Salutis	Casa Di Cura Ancelle	San Clemente	Nuova Genesi
Giornate di ricovero	62.992	24.569	20.731	7.226
n. Prestazioni ambulatoriali	57.252	195.174	161.571	/
n. Pazienti assistiti a domicilio	262	/	/	/

Il personale dipendente e libero professionista che opera nelle strutture è il seguente:

N. COLLABORATORI (DIP+LIB.PROF.)	2022	2023
MEDICI	175	169
INFERMIERI	230	233
OSS/AUSILIARI	247	249
TECNICI SANITARI	164	165
TECNICI NON SANITARI	31	36
AMMINISTRATIVI	79	85
TOTALE	926	937

Il Consiglio di Amministrazione si propone di continuare a garantire il ruolo della Fondazione nell'ambito dei territori di riferimento.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Masetti Zannini*

L'Assetto organizzativo e modello di governance

Le funzioni e la composizione degli organi e degli organismi operanti in Fondazione in carica all'approvazione del presente documento sono di seguito descritti.

Organi Societari

Consiglio di amministrazione	
Presidente	Dott. Alessandro Masetti Zannini
Vice Presidente	Suor Maria Caspani
Consigliere Delegato	Dott. Fabio Russo
	Madre Carla Antonini
	Madre Maria Oliva Bufano
	Mons. Giacomo Canobbio
	Madre Roberta Recalcati
	Madre Loredana Gavazzi
	Dott.ssa Camilla Grisoni

Collegio dei Revisori	
Presidente	Prof. Renato Camodeca
	Dott.ssa Alessandra Biggi
	Avv. Michele Bonetti

Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001	
Presidente	Avv. Michele Bonetti
	Dott.ssa Eleonora Perini
	Avv. Nadia Pandini (dal 30/05/2023)

Direzione

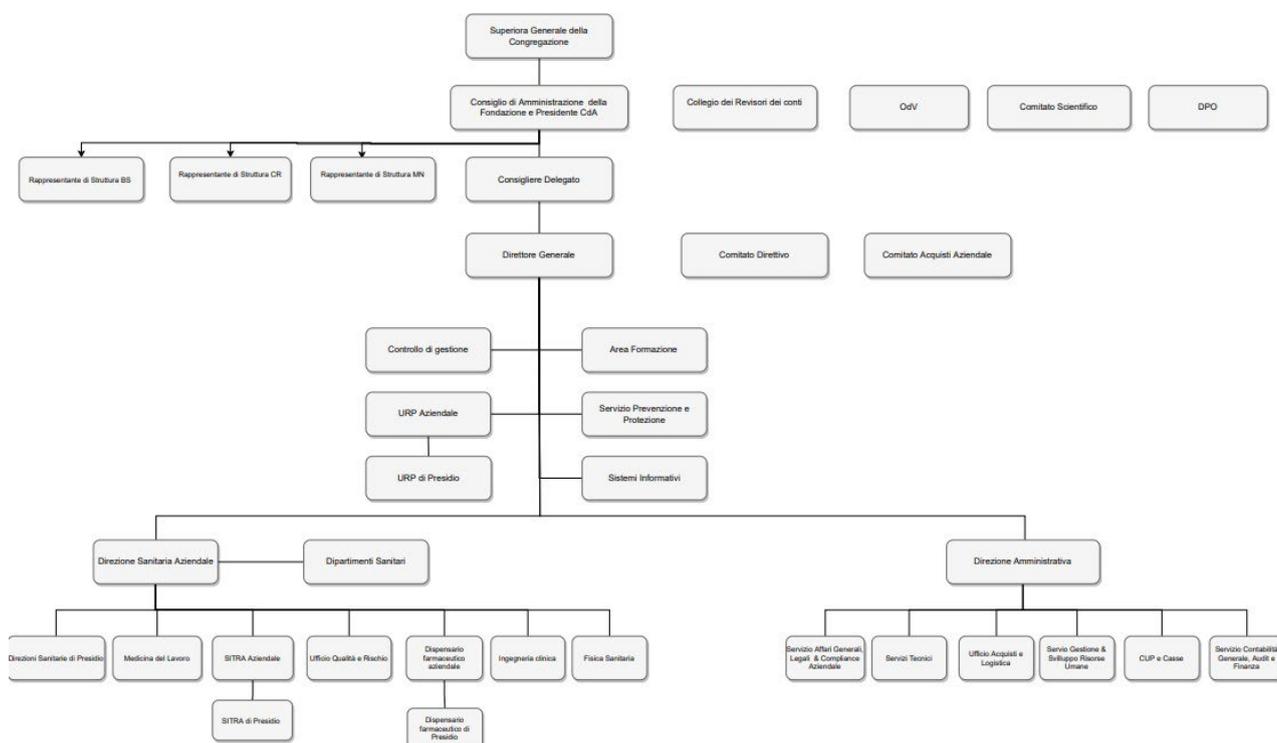
Consigliere Delegato	Dott. Fabio Russo
Direttore Amministrativo Aziendale	Dott. Vittorio Marchetti
Direttore Sanitario Aziendale e del Presidio di Mantova	Dr. Pier Vincenzo Storti
Direttore Sanitario del Presidio di Brescia	Dr.ssa Eleonora Perini
Direttore Sanitario del presidio di Cremona	Dr. Silvano Prestini
Rappresentanti di Struttura	Madre Maria Oliva Bufano (Domus Salutis), Madre Carla Antonini (Ancelle), Madre Loredana Gavazzi (San Clemente)

Organigramma Fondazione Teresa Camplani

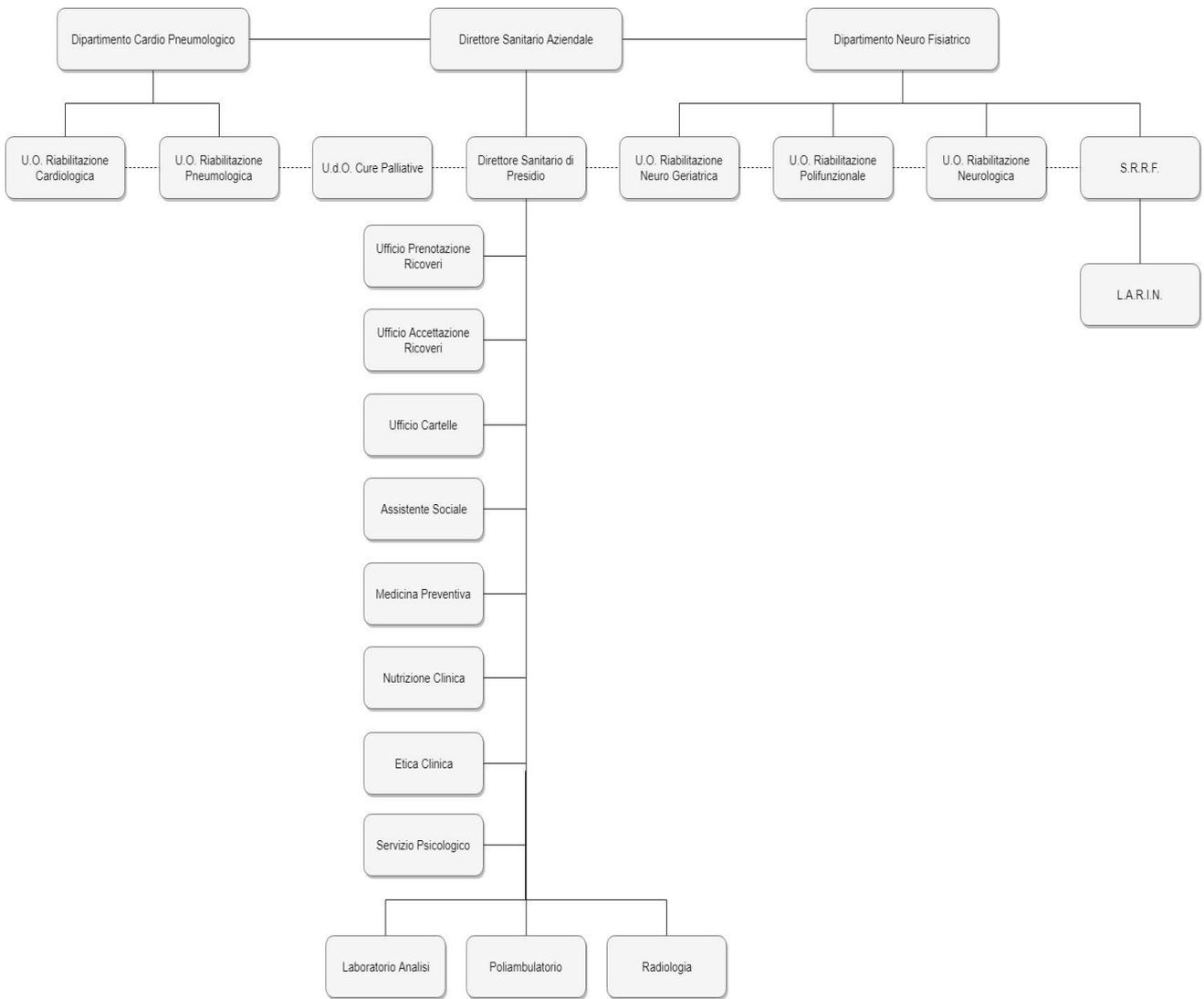
L'organigramma aziendale è composto dai diversi Servizi, Uffici e Dipartimenti e si configura come segue. Nella prima immagine viene presentato l'organigramma generale della Fondazione seguito da quello specifico relativo alla parte sanitaria di ciascuna struttura.

La Fondazione "Teresa Camplani", si avvale di personale **dipendente** e di **liberi professionisti** sia per le attività di ricovero che per le attività ambulatoriali.

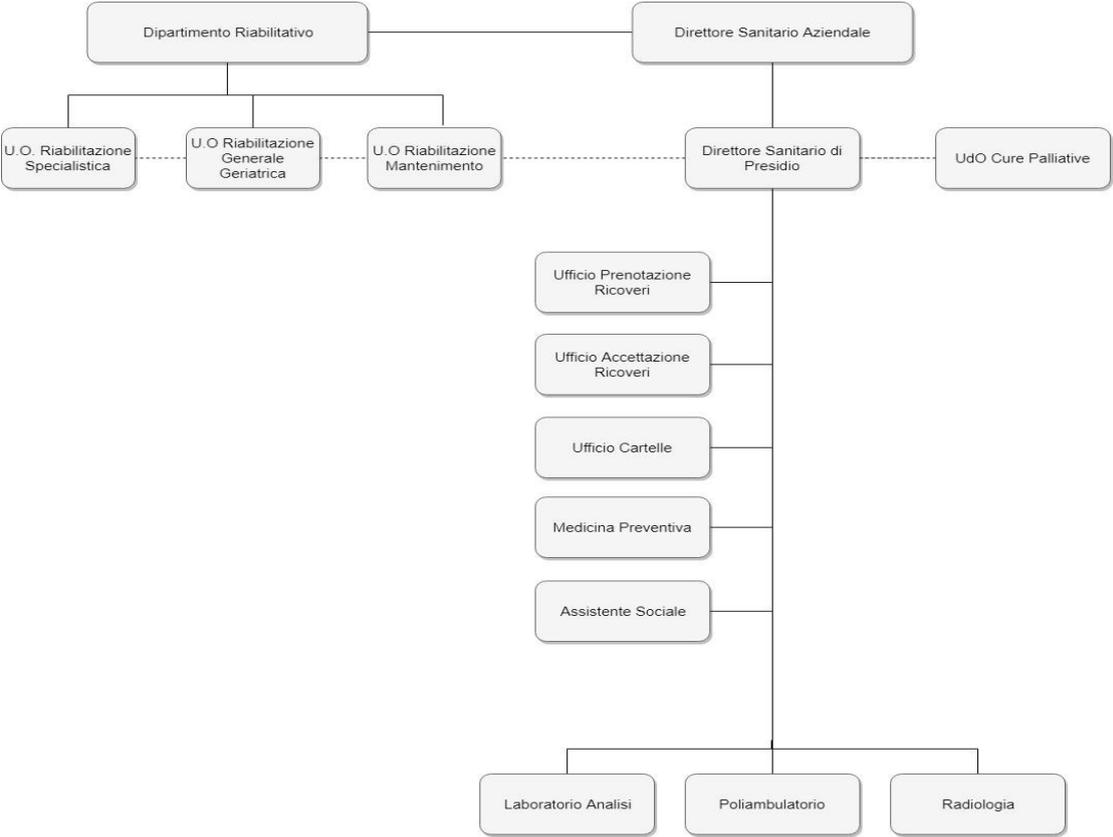
La gestione è affidata ad un Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo Aziendale, coordinati dal Consiglio di Amministrazione, espressione, anche attraverso le Rappresentanti di Struttura, della Proprietà. Tutto il personale possiede i requisiti professionali previsti per garantire un servizio assistenziale competente e di qualità. La dotazione strutturale, di personale e attrezzature, è conforme ai requisiti previsti dalle leggi nazionali e regionali vigenti (autorizzazione, accreditamento e messa a contratto)



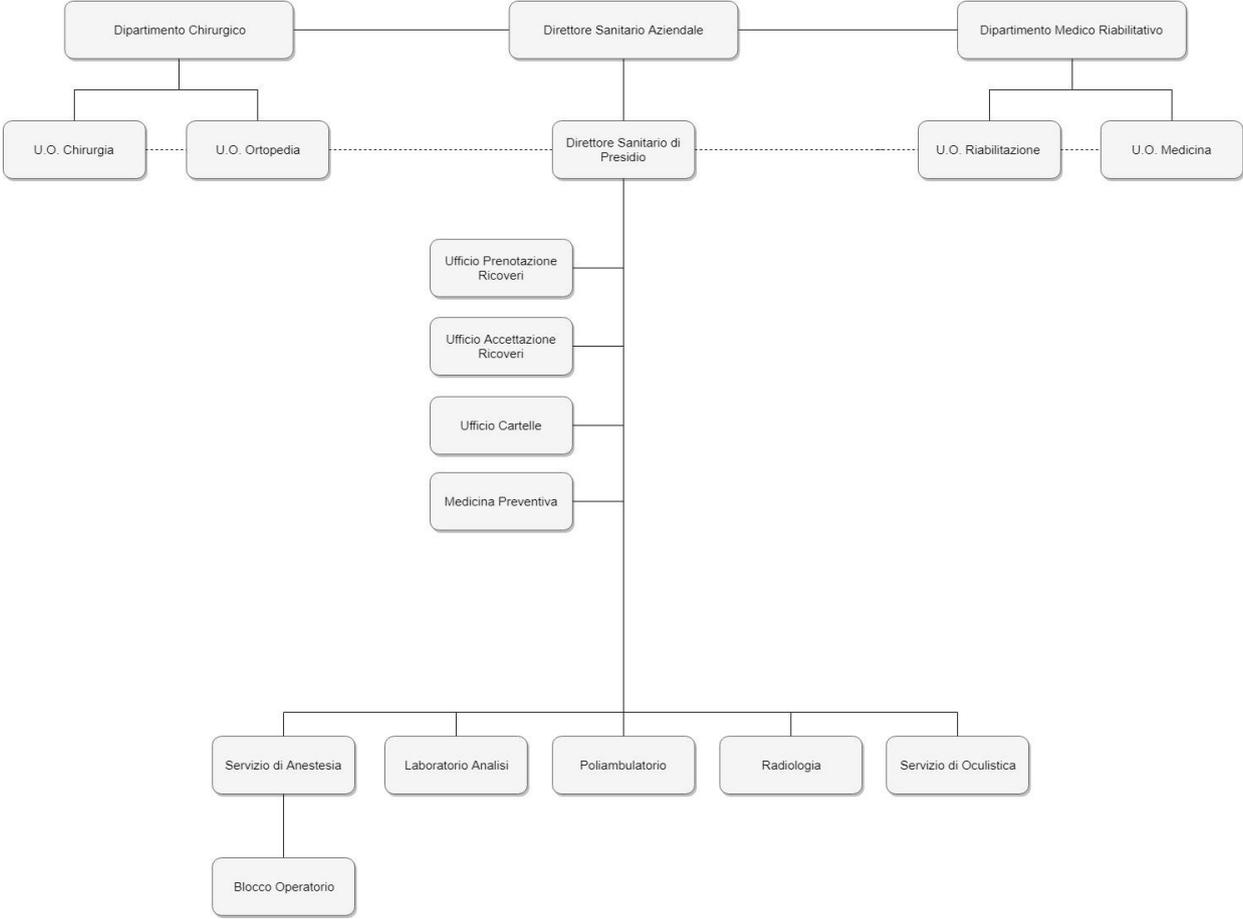
Casa di Cura Domus Salutis



Casa di Cura Ancelle



Casa di Cura San Clemente



Elenco dei Direttori di dipartimento e dei Responsabili delle Unità Operative suddivisi per Struttura

Casa di Cura San Clemente

Dipartimento Chirurgico

Responsabile medico di ortopedia: Dr. Claudio Mangia *

Responsabile medico di chirurgia: Dr. Claudio Codignola

Dipartimento Riabilitativo

Responsabile medico della medicina: Dr. Massimo Garofano

Responsabile medico della riabilitazione: Dr. Alberto Formis*

Responsabile medico del servizio di anestesia: Dr. Francesco Santoro

Responsabile medico della radiologia: Dr. Enrico Vittorini*

Responsabile del servizio di farmacia: Dr. Gianmario Magni

Servizio di Medicina di laboratorio: Dr.ssa Nicoletta Avena

Casa di Cura Domus Salutis

Dipartimento cardio-pneumologico

UO Riabilitazione Cardiologica Dr.ssa Roberta Confortini*

UO Riabilitazione Pneumologica Dr. Manoel Vallet

Dipartimento neuro-fisiatico

UO Riabilitazione Neurogeriatrica Dr.ssa Patrizia Crippa

UO Riabilitazione Polifunzionale Dr. Marco Martinelli*

UO Riabilitazione Neurologica Dr. Michele Scarazzato

Servizio Rieducazione e Riabilitazione Funzionale Dr. Luciano Bissolotti

UdO CP– UCP Dom Cure Palliative Dr. Michele Fortis

Servizio di Medicina di Laboratorio Dr. Alberto Zanardini

Servizio di Farmacia Dr.ssa Giulia Bonazza

Casa di Cura Ancelle della Carità

Dipartimento Riabilitativo

UO Riabilitazione Specialistica, di Mantenimento e Generale Geriatrica: Dr. Michele Gennuso*

UdO Cure Palliative: Dr.ssa Franca Fianelli (fino a settembre 2023) Dr. Michele Fortis ad interim

Servizio Radiologia-Diagnostica per immagini: Dr. Antonio Dell'Osso

Servizio di Medicina Laboratorio: Dr.ssa Paola Cavalli

Servizio Farmacia: Dr.ssa Sr. Patrizia Confalonieri

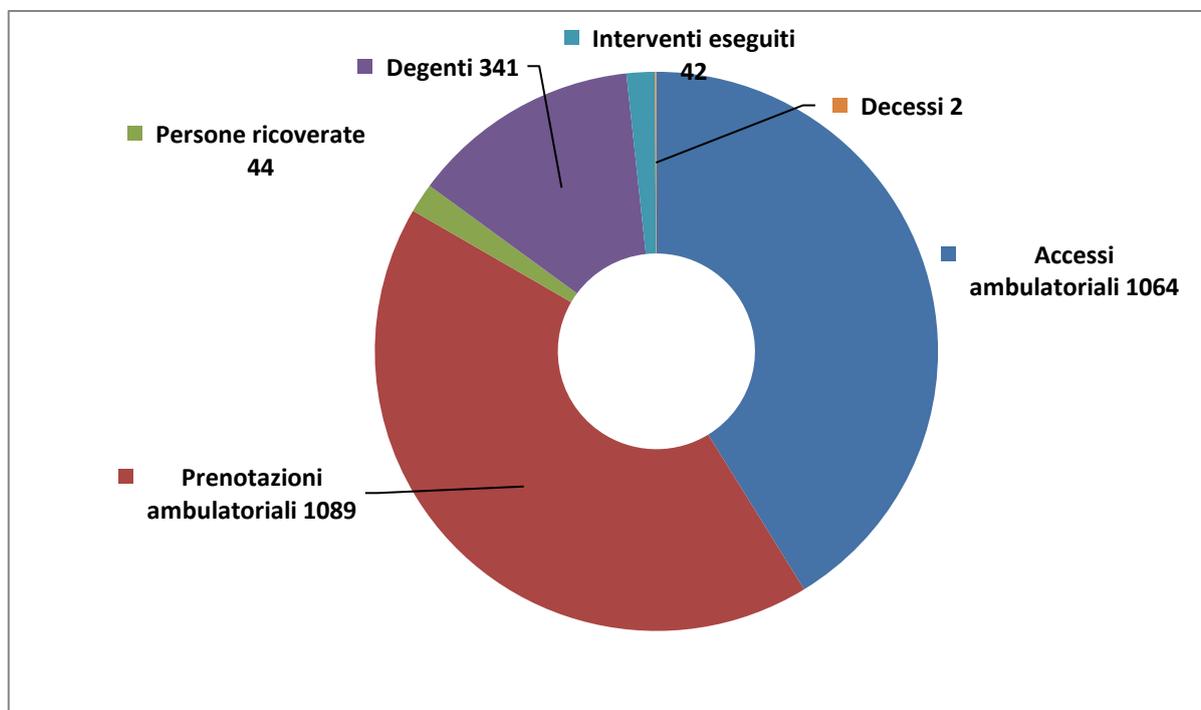
*** Responsabili di UO che ricoprono anche l'incarico di Direttore di Dipartimento.**

Rapporto di attività

2023

UNA GIORNATA IN FONDAZIONE TERESA CAMPLANI ...

25 gennaio 2023



25/01/2023	Totale	BS	MN	CR	NG
Accessi ambulatoriali	1064	218	506	340	0
Prenotazioni ambulatoriali	1089	241	475	373	0
Persone ricoverate	44	15	26	3	0
Degenti	341	186	65	71	19
Interventi eseguiti	42	0	42	0	0
Decessi	2	2	0	0	0

Nel grafico viene presa in esame una giornata di normale attività nelle cliniche che compongono la Fondazione: si è scelto di presentare alcuni indicatori che illustrino l'ordine di grandezza di alcuni dei principali eventi che si possono verificare nella giornata.

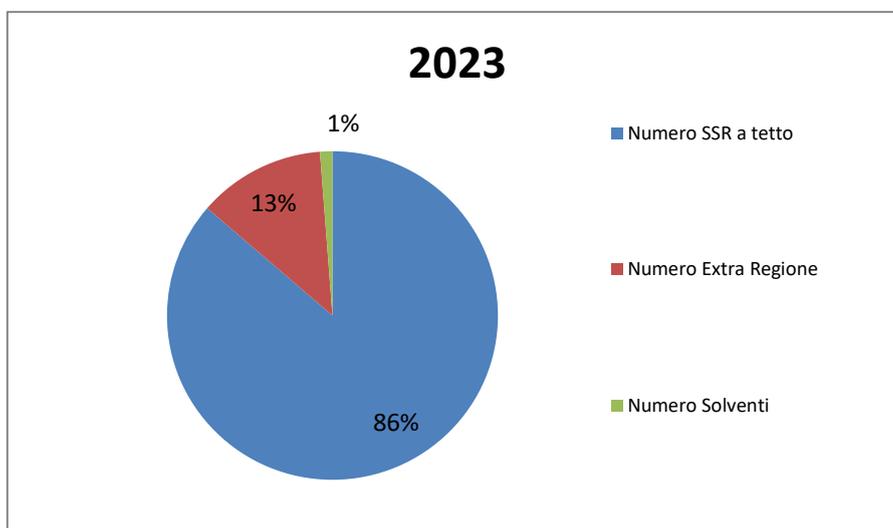
Si sono indicati il numero di prenotazioni per quantificare il carico di attività dei CUP, il numero di accessi ambulatoriali per quello degli uffici accettazione, il numero di persone ricoverate per quella dell'ufficio prenotazioni ricoveri, il numero di ricoveri e gli interventi al fine di illustrare l'attività dei reparti e delle sale operatorie.

I PAZIENTI

L'attività di ricovero

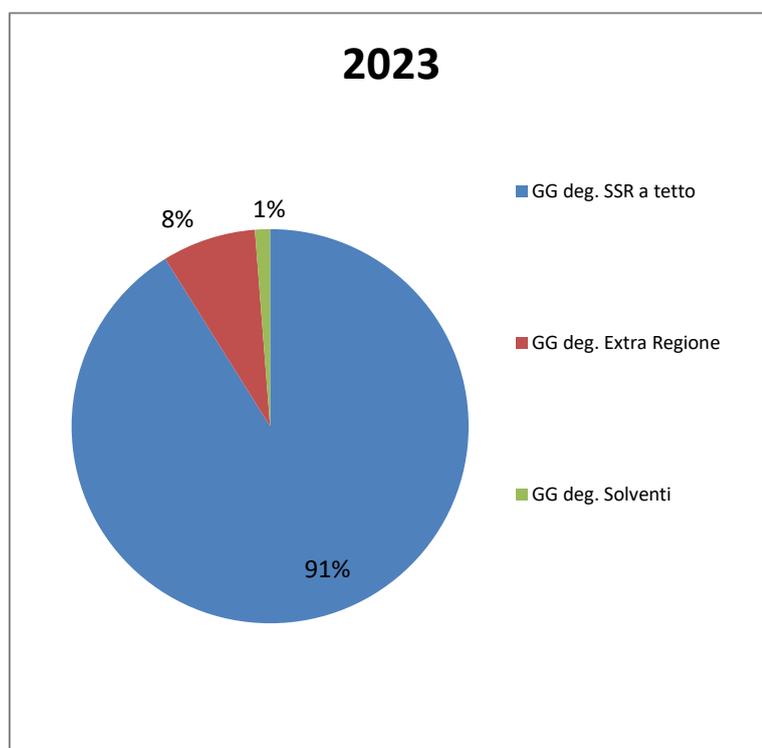
Nel corso dell'anno 2023 l'attività di ricovero della Fondazione complessivamente è aumentata del 2,48% rispetto all'anno precedente.

	2022	2023	2023 / 2022 %
Numero SSR a tetto	5.693	5.926	4,09 %
Numero Extra Regione	949	855	-9,91 %
Numero Solventi	56	83	48,21 %
Numero Complessivo	6.698	6.864	2,48 %



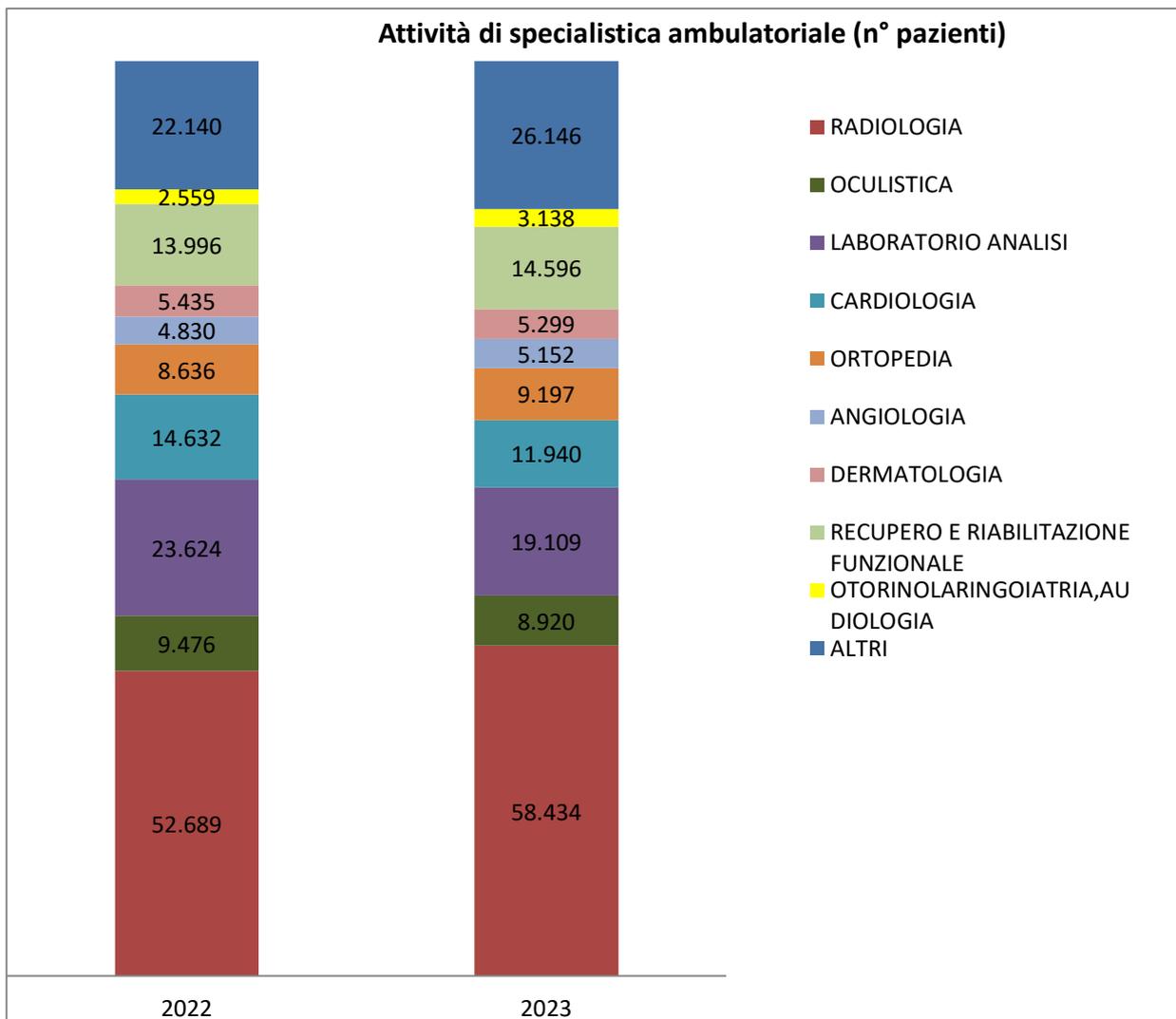
Entrando più nel dettaglio e considerando i ricoveri in regime di solvenza si vede come si sia verificato un notevole incremento.

	2022	2023	2023 / 2022 %
GG deg. SSR a tetto	96.399	98.705	2,39 %
GG deg. Extra Regione	8.799	8.262	-6,10 %
GG deg. Solventi	1.282	1.325	3,35 %
GG deg. Complessivi	106.480	108.292	1,70 %



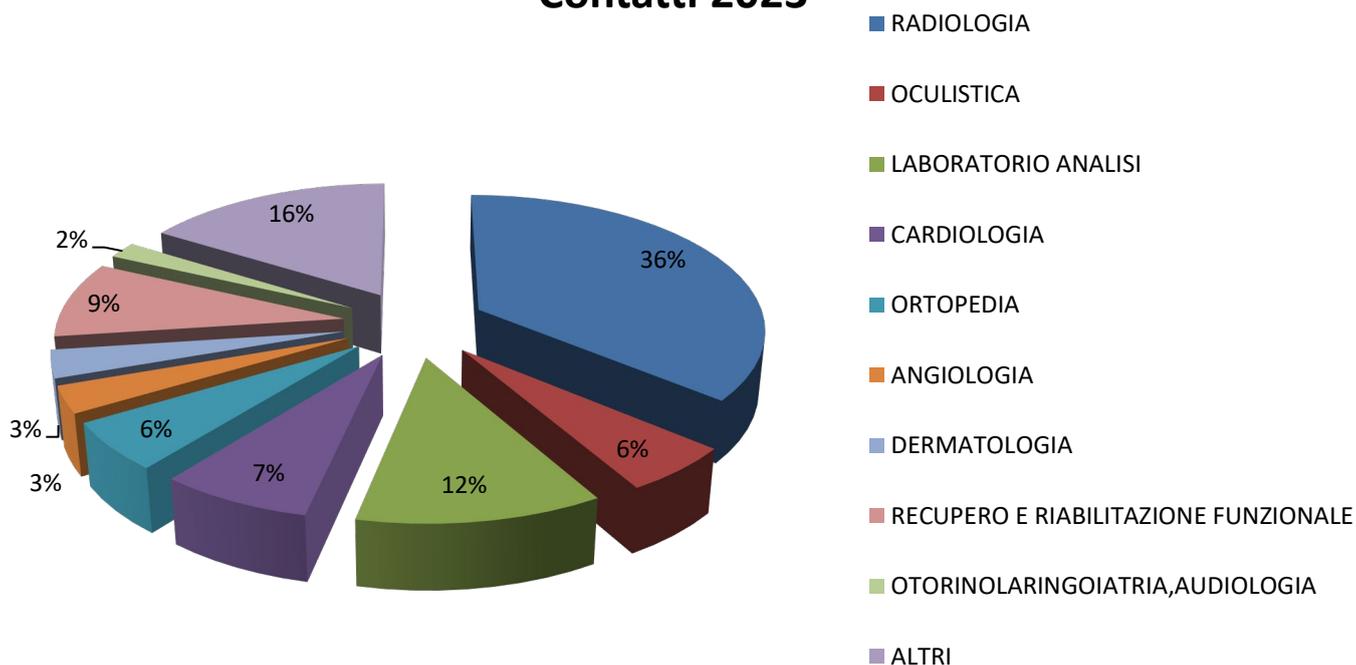
L'ATTIVITÀ DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Come si può vedere nel grafico sottostante il numero complessivo di pazienti ambulatoriali della Fondazione è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente.



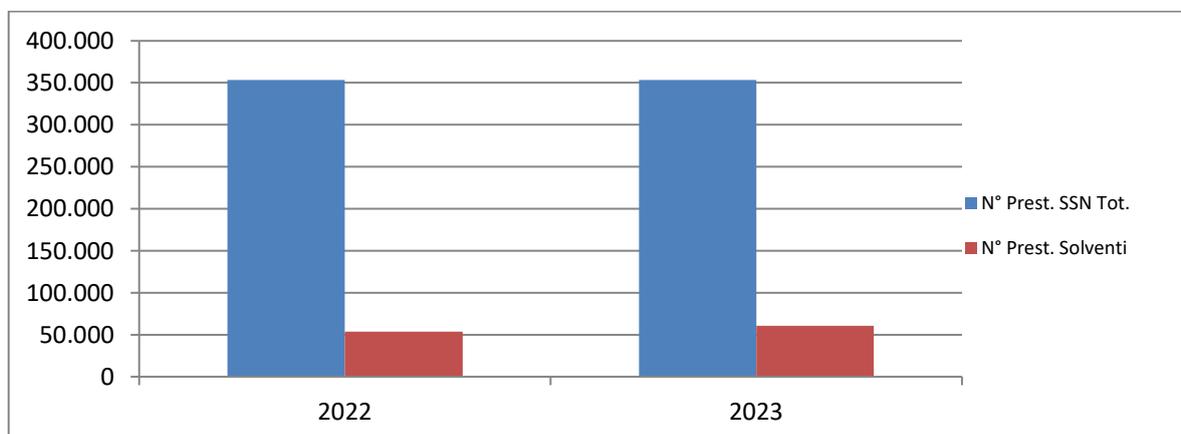
La distribuzione dei pazienti fra le diverse discipline erogate dalle strutture della Fondazione vede una netta prevalenza dei contatti legati a prestazioni di diagnostica per immagini.

Contatti 2023



Nel corso del 2023 l'attività ambulatoriale in regime di SSN è stata sostanzialmente uguale all'anno precedente mentre sono aumentate le prestazioni erogate in regime di solvenza.

	2022	2023	23 / 22 %
N° Prest. SSN Tot.	353.178	353.117	-0,02 %
N° Prest. Solventi	53.390	60.880	14,03 %
N° Prest. Totali	406.568	413.997	1,83 %



LA GESTIONE DEI TEMPI D'ATTESA: diritti e doveri degli utenti

I diritti fissati dalla Normativa Nazionale e Regionale

- Le liste di prenotazione devono rimanere aperte, in modo da garantire "la trasparenza" delle liste di attesa e fornire una risposta ai bisogni dei cittadini;
- Le Strutture Sanitarie devono effettuare gli esami di laboratorio senza prenotazione, quindi con accesso diretto.

I doveri degli Utenti del Servizio Sanitario Regionale

- Non prenotarsi presso più Strutture per la medesima prestazione;
- Effettuare la prenotazione solo quando si è in possesso della prescrizione del Medico, completa di quesito diagnostico e classe di priorità dell'esame;
- Comunicare tempestivamente l'impossibilità di potersi presentare ad una qualsiasi visita specialistica o altra prestazione in modo da consentire ad un altro Utente di usufruire del posto liberatosi in agenda.

Prestazioni di ricovero

Le classi di priorità applicabili alle prestazioni di ricovero sono le seguenti:

- **CLASSE A** - Ricovero entro 30 giorni per i casi clinici che possono aggravarsi rapidamente al punto da diventare emergenti o da determinare grave pregiudizio;
- **CLASSE B** - Ricovero entro 60 giorni per i casi clinici che presentano intenso dolore o gravi disfunzioni o grave disabilità ma che non manifestano la tendenza ad aggravarsi rapidamente al punto da diventare emergenti né possono, per l'attesa, ricevere grave pregiudizio alla prognosi;
- **CLASSE C** - Ricovero entro 180 giorni per i casi clinici che presentano minimo dolore, disfunzione o disabilità ma che non manifestano la tendenza ad aggravarsi né possono, per l'attesa, ricevere grave pregiudizio alla prognosi;
- **CLASSE D** - Ricovero senza attesa massima definita per i casi clinici che non causano alcun dolore, disfunzione o disabilità. Questi casi devono comunque essere effettuati almeno entro 12 mesi.

Prestazioni specialistiche ambulatoriali

Sulla prescrizione medica è necessaria la distinzione tra le prestazioni individuate come "prima visita o primo accesso/accertamento diagnostico" e quelle che si riferiscono alla continuità diagnostico-terapeutica o "controlli" (visite specialistiche, prestazioni o accertamenti diagnostici successivi alla prima visita, cioè i cosiddetti "controlli" o "follow-up").

Per tutte le prescrizioni contenenti prestazioni di primo accesso è obbligatoria la codifica del campo classe di priorità.

Le classi di priorità applicabili alle prestazioni di specialista ambulatoriale sono le seguenti:

- **"U" (Urgente)**: nel più breve tempo possibile o, se differibile, entro 72 ore;
- **"B" (Breve)**: entro 10 giorni;
- **"D" (Differibile)**: entro 30 giorni per le visite ed entro 60 giorni per le prestazioni strumentali;

- **"P" (Programmata):** per prestazioni programmate (da erogarsi in un arco temporale maggiore e comunque non oltre 180 giorni).

Nel caso in cui la classe di priorità non sia compilata dal prescrittore si sottintende che la prestazione, per volontà implicita dello stesso, ricada nella categoria dei controlli.

I dati dei tempi medi di attesa ambulatoriali, suddivisi per struttura, e calcolati sulla base dei valori medi mensili verranno riportati nella sezione relativa ad ogni struttura della Fondazione.

Anche nel 2023 le strutture della Fondazione Teresa Camplani si sono mantenute all'interno dei tempi di attesa previsti dalla normativa in vigore.

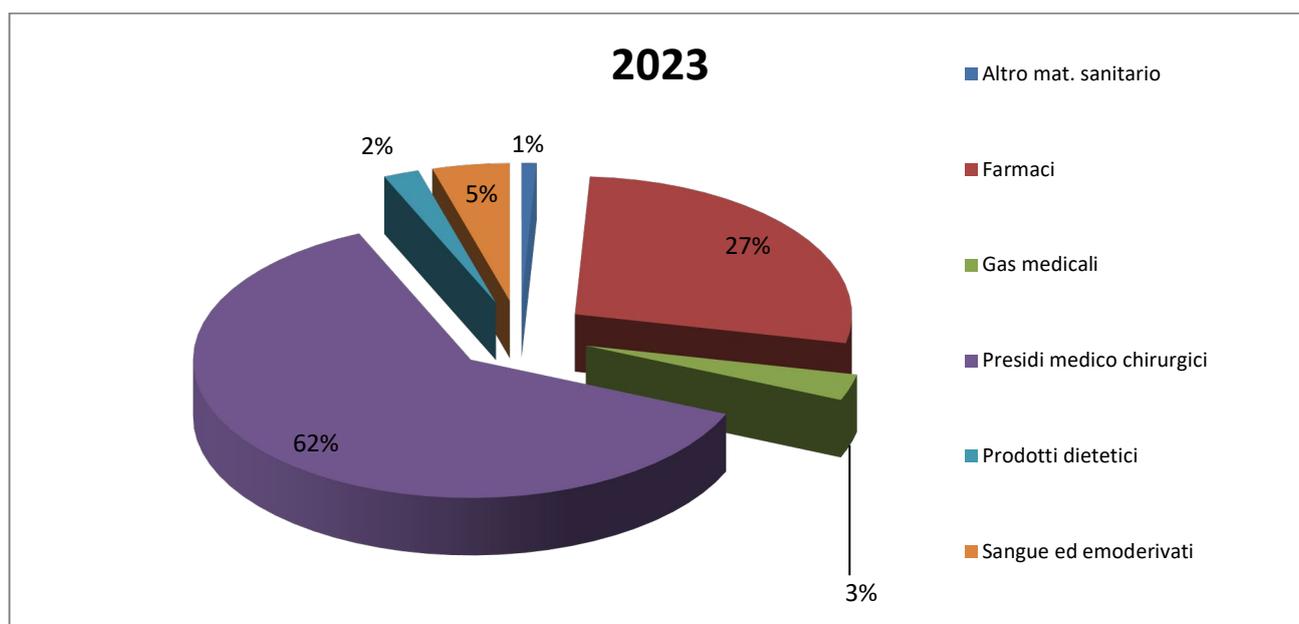


LA SPESA FARMACEUTICA

Spesa farmaceutica complessiva	2023	2022	23 vs 22
Altro materiale sanitario	€ 27.241,33	€ 41.367,52	-34,15%
Farmaci	€ 863.297,57	€ 814.614,17	5,98%
Gas medicali	€ 96.489,81	€ 118.755,34	-18,75%
Presidi medico chirurgici	€ 1.945.528,77	€ 1.848.633,06	5,24%
Prodotti dietetici	€ 65.428,00	€ 54.193,85	20,73%
Sangue ed emoderivati	€ 141.784,92	€ 152.138,57	-6,81%
Totale	€ 3.139.770,40	€ 3.029.702,51	3,63%

Per quanto riguarda la spesa farmaceutica complessiva i costi sono pressoché equiparati all'anno precedente

Per la fornitura di sangue ed emocomponenti la Fondazione si avvale del centro trasfusionale di riferimento per quell'area (Spedali Civili di Brescia, Carlo Poma Mantova, Istituti Ospedalieri Cremona).



PRONTUARIO TERAPEUTICO AZIENDALE DEL FARMACO

È stato aggiornato anche nel 2023, con incontri periodici della Commissione del Farmaco, nata allo scopo di uniformare il Prontuario Aziendale che prima del 2022 non esisteva. Il Prontuario è stato rivisto in particolare nella sezione ANTIBIOTICI, con la definizione e la classificazione AWARE per il corretto utilizzo degli antibiotici stessi. È stato eseguito un lavoro di valutazione e indirizzo secondo le linee guida più recenti, realizzato dalla Commissione del PTO, con il supporto dei Diabetologi che operano in Fondazione, per l'utilizzo dei nuovi principi attivi per la cura del diabete e le complicanze legate alle malattie cardiovascolari. La struttura aggiornata del PTO prevede la classificazione per ATC, il costo per singola unità, le note Aifa di Riferimento, le modalità di conservazione, la validità delle forme orali una volta aperte e se il farmaco può essere tritato secondo la Raccomandazione Ministeriale n 19; inoltre se il farmaco è inserito

nel file F (anche qui sistemata la classificazione dei farmaci in questione, secondo le indicazioni impartite da Regione Lombardia).

PRONTUARIO NUTRIZIONALE AZIENDALE

Oltre al Prontuario dei Farmaci è stato aggiornato anche il Prontuario Nutrizionale a cura del Gruppo Nutrizione di Fondazione, che si confronta periodicamente per affrontare le varie problematiche nutrizionali. Vista l'importanza del tema si è aderito, anche, al programma WHP rivolto al personale di Fondazione, segno di grande sensibilità nei confronti della salute e del benessere dei dipendenti di FTC.

AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA DEL FARMACO

Nel 2023 abbiamo proseguito l'aggiornamento della procedura aziendale sulla gestione dei farmaci, dispositivi medici e prodotti dietetici e la condivisione con tutto il personale coinvolto. Sono stati realizzati momenti di formazione che hanno riguardato specifici aspetti del percorso farmaco. Si è implementata la Gestione dei farmaci scaduti, al fine di valutarne l'impatto economico, come importante indicatore della corretta gestione degli approvvigionamenti in Reparto. Ora i reparti possono condividere le informazioni sui farmaci in scadenza al fine di ridurre il più possibile questo valore e nello stesso tempo la Farmacia è in grado di conoscere la quantità e il valore economico del reso scaduto per ogni singola UO.

SOMMINISTRAZIONE FARMACO SICURO

È stato definito tutto il percorso di tracciabilità del farmaco dalla Farmacia al letto del paziente. Nello specifico nel 2023 si è creata e affinata la seconda parte del complesso sistema, vale a dire il percorso del farmaco dall'armadio/carrello di terapia al letto del paziente. Ora il sistema, finita la sperimentazione, è pronto per essere utilizzato, previa valutazione dell'impatto legato ai tempi necessari per la somministrazione con l'utilizzo della penna ottica. È importante aver realizzato un percorso completo in quanto assicura la prevenzione degli errori di terapia, fattore importante per quanto riguarda la sicurezza del paziente durante la somministrazione di farmaci.

MONITORAGGIO UTILIZZO DI FARMACI E DISPOSITIVI PER SINGOLO CENTRO DI COSTO

Ormai in maniera stabile la Farmacia rileva i consumi di Farmaci e Dispositivi medici, elaborando annualmente un report di spesa che permette di poter analizzare dati, non solo economici, che riguardano le varie categorie terapeutiche. Tale report per il 2023 è ancor più dettagliato (costo medio giornaliero per spesa di farmaci, costo e spesa dispositivi medici ecc.) ed è a disposizione della Direzione per tutte le valutazioni e l'eventuale coinvolgimento dei Responsabili delle singole Unità Operative.

LE DIMISSIONI PROTETTE E LA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE



La dimissione protetta è un meccanismo di tutela della persona "fragile" o bisognosa di sostegno nel contesto sociale. All'atto dell'ingresso in ospedale è utile conoscere le difficoltà che si potrebbero avere al momento di riaccogliere a domicilio la persona di cui ci si occupa, in riferimento anche a precedenti esperienze di dimissione avvenute in passato. Durante la degenza in ospedale vengono messe in atto una serie di valutazioni riguardanti i bisogni socio-sanitari secondo la metodologia della Valutazione Multidimensionale e vengono attivate tutte quelle procedure per dare il massimo della tutela al momento della dimissione coinvolgendo, di volta in volta e dove necessario, tutti gli attori dell'assistenza territoriale come il Medico di Medicina Generale, il Servizio infermieristico, il Servizio Sociale per un'eventuale assistenza domiciliare integrata ed i Servizi Sociali Comunali.

È compito della nostra struttura:

- a) tutelare nella fase di dimissione i soggetti fragili, anziani e non, con compromissione parziale o totale dell'autosufficienza e/o in condizioni di precarietà o isolamento socio-ambientale;
- b) promuovere la continuità assistenziale al momento della dimissione coinvolgendo, dove necessario, gli attori dell'assistenza territoriale domiciliare;
- c) migliorare l'integrazione e la comunicazione tra ospedale e territorio;
- d) migliorare la qualità della vita dei pazienti e di chi presta loro le cure

L'ASCOLTO DEI PAZIENTI E DEI VISITATORI



L'utenza di un ospedale è molto complessa. All'interno della nostra struttura possono trovarsi pazienti anziani, disabili, provenienti da etnie diverse, ciascuno con la propria lingua e cultura di origine: queste e altre barriere possono rendere molto difficoltoso il processo di accesso e di assistenza.

Per questo tutti gli accessi ed i comfort sono stati studiati perché i portatori di handicap fisici ed i diversamente abili in genere possano accedervi senza problemi particolari.

Presso ciascuna struttura è costituito l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) al quale sono attribuite le seguenti funzioni:

- fornire informazioni sulle attività svolte presso la Casa di Cura (specialità medico-chirurgiche e ambulatoriali, orari, tempi di attesa ecc.);
- ricevere le segnalazioni di reclamo;
- espletare l'attività istruttoria necessaria ad individuare la natura, l'origine e le cause di quanto segnalato;
- predisporre una tempestiva ed adeguata risposta a chi ha inoltrato la segnalazione.

I cittadini che ritengono opportuno segnalare personalmente disfunzioni e disservizi, o manifestare encomi e apprezzamenti, hanno due possibilità:

- rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni con il Pubblico negli orari di apertura;
- compilare il modulo di segnalazione reclamo/encomio a disposizione in tutti i reparti e servizi presso gli idonei raccoglitori e depositare la segnalazione nelle apposite cassette posizionate nei vari piani e servizi delle Case di Cura.

Presso i soggiorni dei reparti di degenza e presso le sale di aspetto dei Poliambulatori sono disponibili, in appositi contenitori, i questionari di gradimento per i pazienti sia ricoverati che ambulatoriali; all'atto del ritorno al domicilio, dopo la prestazione ambulatoriale o il periodo di degenza, viene chiesto di compilare tali questionari e di depositarli nelle apposite cassette posizionate nei vari piani della Casa di Cura o nei pressi delle uscite. La corretta compilazione dei questionari di gradimento permette al singolo cittadino/paziente di esprimere le sue considerazioni/valutazioni sul servizio ricevuto e alla Casa di Cura di migliorare la qualità del servizio offerto.

L'ufficio relazioni con il pubblico (URP) oltre agli strumenti tradizionali di front office e servizio telefonico si rapporta con i cittadini attraverso i seguenti strumenti di comunicazione: **posta elettronica**, mediante un indirizzo di posta elettronica sempre più utilizzato dal pubblico, gli operatori possono fornire velocemente chiarimenti e informazioni, **carta dei servizi** in periodico aggiornamento informa circa i servizi offerti e l'organizzazione aziendale, dai **siti web aziendali** i cittadini possono facilmente assumere la maggior parte delle informazioni di cui hanno necessità.

		N° questionari raccolti nel 2022	N° questionari raccolti nel 2023
CdC Domus Salutis	C.S. Ambulatoriali	516	1281
	C.S. Degenze	328	469
	C.S. Cure Palliative	73	58
CdC Ancelle della Carità	C.S. Ambulatoriali	807	1036
	C.S. Degenze	19	121
CdC San Clemente	C.S. Ambulatoriali	1100	1240
	C.S. Degenze	511	683

LA PASTORALE



All'interno delle Case di Cura della Fondazione Teresa Camplani, Brescia, Cremona e Mantova, è realizzata la pastorale della salute nelle persone dei cappellani e delle suore. Il servizio non è strutturato secondo i modi propri di una cappellania ma, nella sua semplicità, garantisce l'assistenza spirituale a tutti gli ammalati. Ogni giorno avviene puntualmente la visita agli ammalati da parte dei cappellani e delle suore responsabili del servizio religioso; l'ascolto e la somministrazione dei sacramenti rappresentano vie privilegiate per raggiungere il cuore delle persone nella loro sofferenza. Particolare attenzione da parte del personale religioso e clericale si mostra nell'accompagnamento dei malati nella fase ultima della loro vita verso i familiari. Tutte e tre le Case di Cura danno la possibilità agli ammalati di partecipare in presenza alle Celebrazioni eucaristiche e alle diverse celebrazioni liturgiche nell'intero corso dell'anno 2023.

L'azione pastorale contribuisce al miglioramento dell'umanizzazione dell'assistenza e della cura dei pazienti perché diventa un supporto morale e spirituale a favore degli operatori sanitari e del personale medico. Per chi invece, appartiene ad altre confessioni religiose riconosciute, c'è la possibilità di richiedere il proprio ministro di culto senza oneri per la struttura, nelle forme compatibili con le esigenze organizzative e sanitarie della Casa di Cura.

PROGETTI REALIZZATI

Area Donna

Nel 2023 la Casa di Cura Ancelle ha inaugurato presso il Servizio di Radiologia un'area dedicata alla donna soprattutto per quanto riguarda le indagini senologiche e relative all'osteoporosi.

L'obiettivo è quello di garantire un approccio rapido completo e coordinato per erogare un servizio multidisciplinare dedicato alla diagnosi e alla cura delle patologie del seno.



Fondazione
TERESA CAMPLANI
Casa di Cura ANCELLE

**Inaugurazione Area Donna
Martedì 2 Maggio ore 16:00
Casa di Cura Ancelle della Carità**

La Casa di Cura Ancelle di Cremona è onorata di invitarLa all'inaugurazione della nuova Area Donna situata presso la Radiologia della Casa, martedì 2 maggio 2023 alle ore 16.00.

Il progetto in questione è iniziato nel 2022 con l'acquisto del nuovo mammografo con tomosintesi, affiancato da poco da un ecografo di ultima generazione, strumenti ideali per la diagnostica senologica.

La Sua Presenza è per noi molto cara per questo la ringraziamo e l'attendiamo con gioia.

Sarà presente il Vescovo Di Cremona Sua Eccellenza Monsignor Antonio Napolioni per una benedizione inaugurale.

Nel 2023 Fondazione Teresa Camplani è stata iscritta al Programma di Regione Lombardia:

“Aziende che Promuovono Salute – Rete WHP Lombardia”

Tale progetto ha come obiettivo quello di promuovere cambiamenti organizzativi nell'arco di 4 anni nei luoghi di lavoro al fine di renderli ambienti favorevoli al benessere psico-fisico del lavoratore, attraverso l'adozione di stili di vita salutari che prevenivano lo sviluppo di malattie croniche e degenerative.

È stato istituito un Gruppo di Lavoro multidisciplinare per sostenere e realizzare le azioni più idonee e utili da attuare in azienda nei vari settori indicati da ATS:

1. Alimentazione
2. Attività fisica
3. Dipendenza da fumo di tabacco, alcool e droghe

4. Stress-lavoro correlato

5. Inclusione sociale

Le iniziative realizzate nel corso del 2023 sono:

- Introduzione nei distributori automatici Ovdamatic di prodotti più salutari (segnalati con apposito smile, che rappresentano almeno il 30% del totale dei prodotti);
- Iniziative informative sull'alimentazione e sull'apporto corretto di nutrienti per i fruitori della mensa (nei locali attigui alle mense/locali ristoro sono stati realizzati allestimenti grafici della Piramide Alimentare Salutare e del Piatto Sano Ideale, attivata offerta di pane a basso contenuto di sale e pane integrale e sale iodato);
- Incentivo all'uso delle scale tramite locandine esposte;
- Corsi di formazione: "Promozione della salute" e "100 minuti di ergonomia posturale per il tuo benessere";
- Attività di counselling motivazionale per le malattie croniche non trasmissibili da parte del Medico Competente durante la visita medica.

Con l'adempimento di tali proposte, la Fondazione ha potuto ottenere la certificazione "Luogo di lavoro che promuove salute –Rete WHP Lombardia da parte di ATS per l'anno 2023.

Sistema Gestione Qualità Rischio e Accreditamento

Nel corso del 2023, l'Ufficio Qualità Rischio (QRF) di Fondazione Teresa Camplani (FTC), coordinato dalla Responsabile Aziendale Qualità (RAQ), dal primo aprile 2023, ha ricevuto l'incarico dalla Direzione Generale di gestire e monitorare i requisiti di accreditamento delle strutture della Fondazione. Questo cambiamento ha comportato una modifica di denominazione dell'ufficio, che è diventato Ufficio Qualità Rischio e Accreditamento (QRAF).

Analogamente all'anno precedente, nel 2023 l'ufficio QRAF ha proseguito nella redazione di Procedure trasversali, al fine di uniformare il Sistema Documentale Aziendale e ha valutato l'implementazione e l'applicazione di tali Procedure nei vari ambiti della FTC, tramite attività di Audit Interni.

Parallelamente, l'Ufficio ha iniziato a occuparsi dell'Accreditamento Istituzionale per garantire il mantenimento dei requisiti assistenziali, come richiesto dalla normativa della Regione Lombardia.

AREA QUALITA'

Afferiscono all'Area Qualità:

- ✓ Gestione e Redazione del Sistema Documentale
- ✓ Gestione degli Audit
- ✓ Gestione delle Consulenze
- ✓ Gestione dei Gruppi di Lavoro
- ✓ Gestione Rete RQL Aziendale
- ✓ Gestione Non Conformità

GESTIONE E REDAZIONE DEL SISTEMA DOCUMENTALE

Nel corso del 2023, l'Ufficio QRAF ha redatto e revisionato procedure trasversali (SDF), oltre ad aver fornito supporto ai Referenti della Qualità Locale (RQL) nella redazione e nella revisione delle procedure relative alle diverse sedi.

Di seguito è riportato uno schema riassuntivo dell'attività svolta, insieme agli schemi dettagliati riguardanti i documenti SDF o specifici delle singole sedi.

PROCEDURE	NUOVE	REVISIONATE
SDF	17	6
Casa di Cura Domus Salutis – Brescia	6	0
Casa di Cura Ancelle della Carità - Cremona	2	2
Casa di Cura San Clemente - Mantova	3	1

GESTIONE AUDIT

Il 2023 ha visto l'Ufficio QRAF nell'attività di Audit su tutte le strutture della FTC, avvicinando sempre di più il concetto di Qualità al contesto operativo per valutare il livello di adesione e implementazione delle procedure pubblicate, nonché per individuare eventuali criticità e suggerimenti per miglioramenti.

Di seguito è riportata una tabella riassuntiva dell'attività svolta:

AUDIT	QUANTITA'	
CdC Domus Salutis – Brescia	11	17
CdC Ancelle della Carità - Cremona	4	
CdC San Clemente - Mantova	2	

GESTIONE DELLE CONSULENZE

L'Ufficio QRAF ha assicurato incontri strutturati di consulenza sia in presenza che a distanza.

Tabella riassuntiva attività svolta

ATTIVITA'	N.
Incontri strutturati in presenza	50

GESTIONE DEI GRUPPI DI LAVORO

Il QRAF al fine di redigere le relative procedure, ha partecipato ai seguenti Gruppi di Lavoro:

✓ Gruppo di lavoro per redazione della procedura P-SDF51 Rilevazione Fabbisogno e Approvvigionamento dei Gas Medicali (27 marzo, 4 maggio, 5 maggio, 20 giugno, 11 luglio, 25 luglio) con Farmacisti di FTC

- ✓ Gruppo di lavoro per redazione della procedura P-SDF48 Linee di Indirizzo per la Prevenzione Delle Infezioni Correlate all'assistenza (5 aprile, 10 maggio, 11 luglio)
- ✓ Gruppo di Lavoro per redazione della procedura P-SDF56 Gestione della Manutenzione degli Impianti, Apparecchiature Elettromedicali (4 luglio, 12 luglio, 20 luglio, 7 agosto)
- ✓ Gruppo di Lavoro per procedura P-SDF59 Gestione dei Ricettari Medici SSN (18 agosto e 22 agosto 2023)
- ✓ Gruppo di lavoro per redazione della procedura P-SDF44 Gestione Prevenzione e Valutazione LdP (26 luglio, 26 ottobre, 30 novembre, 21 dicembre)
- ✓ Gruppo di lavoro per redazione della procedura P-SDF10 Gestione del Sangue e Emocomponenti (19 luglio, 20 luglio, 25 luglio, 27 luglio, 1° agosto incontro SIMT di BS e contatto telefonico con SIMT Cremona e Mantova)

GESTIONE RETE RQL AZIENDALI

L'Ufficio ha proseguito nell'offrire supporto ai Responsabili della Qualità Locale (RQL) nella stesura delle procedure relative alle Unità Operative (UO), ai Servizi e agli Uffici di appartenenza.

GESTIONE NON CONFORMITA'

Nel corso del 2023, l'Ufficio ha registrato un totale di 7 non conformità. Questo risultato ha sottolineato l'importanza di un obiettivo chiave per il 2024: incoraggiare le Unità Operative (UO), i Servizi e gli Uffici a segnalare le non conformità, intese come comportamenti che si discostano dalle procedure stabilite e che richiedono un'analisi dettagliata per il costante miglioramento della qualità.

Di seguito tabella riassuntiva:

NON CONFORMITA'	QUANTITA'	Azioni correttive intraprese
CdC Domus Salutis – Brescia	6	Sì
CdC Ancelle della Carità - Cremona	0	n/a
CdC San Clemente - Mantova	1	Sì

1) GESTIONE DEL RISCHIO

Per quanto riguarda la gestione del rischio l'ufficio QRAF ha provveduto a:

- rispettare e portare a termine la pianificazione annuale di auditing (cfr. sottopunto specifico)
- aggiornare il Piano Pandemico Anti influenzale (Panflu)
- redigere e implementare procedure in risposta alle Raccomandazioni Ministeriali sul rischio clinico

Aggiornamento Piano Strategico in risposta a una pandemia influenzale (PanFlu)

Nel dicembre del 2023, il piano strategico-operativo regionale è stato oggetto di revisione e integrazione per la preparazione e la risposta a una pandemia influenzale, noto come PanFlu 2021-2023. Questo documento dettagliato ha delineato le azioni da intraprendere in caso di pandemia al fine di preservare la salute dei pazienti e di tutti coloro che hanno accesso alla Fondazione Teresa Camplani (FTC), garantendo nel contempo la continuità delle attività.

Redazione e implementazione procedure rispondenti alle raccomandazioni ministeriali

Il Ministero della Salute ha steso e diffuso le "Raccomandazioni" per la prevenzione di eventi sentinella, nell'ambito delle metodologie e degli strumenti del Governo Clinico con gli obiettivi di aumentare la consapevolezza del potenziale pericolo di alcune circostanze, indicare le azioni da intraprendere per prevenire gli eventi avversi, promuovere l'assunzione di responsabilità da parte degli operatori sanitari. Ad oggi risultano pubblicate diciannove Raccomandazioni. L'Agenas, monitora tali raccomandazioni al fine di fornire supporto a tutte le Regioni. Tale monitoraggio avviene una o più volte l'anno per osservare lo stato di implementazione delle stesse. Di seguito quanto FTC ha implementato nell'anno 2023:

Raccomandazione 2: "Prevenire la ritenzione di garze strumenti o altro materiale all'interno del sito chirurgico"; → P-FMN.BOP02 Prevenzione della ritenzione di Garze, strumenti o altro materiale 15/09/2023

Raccomandazione 3: "Corretta Identificazione dei Pazienti, del Sito Chirurgico e della Procedura"; → Modulo ModFMN.DS04.01 Check List per la sicurezza in sala operatoria

Raccomandazione 4: "Prevenzione del suicidio di paziente in ospedale"; → P-SDF50 Prevenzione del suicidio del Paziente in FTC 11/07/2023

Raccomandazione 5: "Prevenzione reazione trasfusionale da incompatibilità ABO"; → P-SDF10 Gestione Sangue ed Emocomponenti 18/12/2023

Raccomandazione 7: "Prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica"; P-SDF09 Gestione del Farmaco, Dispositivi Medici e Prodotti Dietetici 23/12/2022

Raccomandazione 9: "Prevenzione eventi avversi conseguenti al malfunzionamento dei dispositivi medici/apparecchi elettromedicali" (acquisizione da parte del settore competente). → P-SDF56 Gestione Manutenzione Apparecchiature Elettromedicali 18/08/2023

Raccomandazione 13: "Prevenzione e gestione della caduta del paziente nelle strutture sanitarie". P-SDF57 Gestione Cadute 29/06/202

2) ACCREDITAMENTO

Nel contesto dell'accreditamento, l'Ufficio QRAF ha raccolto la documentazione necessaria per ottemperare ai requisiti di accreditamento regionale, oltre a gestire un calendario delle scadenze ad esso relative.

L'Ufficio ha sviluppato un sistema di gestione dell'accreditamento completamente nuovo, che ha comportato la transizione completa dalla documentazione cartacea alla versione digitale, eliminando così la necessità di utilizzare documenti cartacei e garantire maggior accessibilità.

È stata predisposta una cartella di rete denominata "accreditamento" così organizzata:

- Accredimento Generale FTC
- Accredimento Domus Salutis Brescia (sanitario/sociosanitario)

- Accreditamento Ancelle Cremona (sanitario/sociosanitario)
- Accreditamento San Clemente Mantova (sanitario)

La cartella di rete “accreditamento” oltre che dai componenti dell’ufficio QRAF, che la gestiscono, è consultabile solo da parte della Direzione Strategica.

Sono state effettuati sopralluoghi da parte delle ATS territorialmente competenti nelle Sedi di FTC che hanno visto impegnato l’ufficio al fianco della Direzione Sanitaria.

Nell'ambito dell'accreditamento sociosanitario, l'Ufficio QRAF ha collaborato attivamente con la Direzione Sanitaria per il processo di riaccreditamento del Servizio Domiciliare, precedentemente noto come Assistenza domiciliare integrata (ADI), ora rinominato Cure Domiciliari (C-DOM)



La Protezione dei dati e la tutela della privacy

Il sempre maggior ricorso alle nuove tecnologie finalizzate alla miglior gestione delle informazioni e la crescente pressione regolamentare italiana ed europea comportano una maggiore rilevanza della protezione dei dati dei pazienti e di tutto il personale nell’ambito della tutela della privacy. Per questo motivo la Fondazione Teresa Camplani ha adottato una serie di presidi organizzativi e tecnico informatici finalizzati ad assicurare i necessari requisiti di sicurezza in materia di protezione dei dati. Questa viene attuata, oltre che attraverso la formazione del personale, mediante una serie di strumenti organizzativi e procedure atti a garantire l’esecuzione dei processi più critici anche nei casi di emergenza, sia attraverso una serie di controlli e test periodici ai sistemi in materia disaster recovery. Il conferimento, la raccolta ed il trattamento dei dati vengono sempre effettuati nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità personale degli interessati, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE N. 2016/679 (General Data Protection Regulation).

Nel corso del 2023 la Fondazione ha avviato una complessiva ri-mappatura dei rischi relativi alla protezione dei dati personali, con l’obiettivo di implementare i presidi già adottati, ed ha nominato un nuovo Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO), nella persona dell’Ing. Alessandro Ronchi.

Durante l’anno, il DPO ha effettuato una verifica approfondita del Registro delle attività di trattamento di Fondazione Teresa Camplani emesso ai sensi dell’art. 30 del Reg. UE 2016/679. Il Registro è in corso di aggiornamento per tenere conto delle modifiche intervenute nelle attività di trattamento dei dati personali, in particolare è stato aggiornato il trattamento relativo alla gestione di segnalazioni Whistleblowing in seguito all’introduzione della piattaforma digitale adottata ai sensi del d.lgs. n. 24/2023.

Il DPO è stato inoltre consultato in sede di esecuzione della valutazione d’impatto sulla protezione dei dati personali ai sensi dell’art. 35 del Reg. UE 2016/679, con riguardo alle tipologie di trattamenti soggetti a tale requisito così come meglio individuate dal Garante per la protezione dei dati personali nel provvedimento n. 467 del 11/10/2018. In particolare, la Fondazione ha provveduto alla valutazione d’impatto per la gestione delle segnalazioni Whistleblowing, a fronte dell’attivazione del nuovo canale previsto dal D.Lgs. 24/2023, come richiesto dall’art. 13, co. 6 del medesimo decreto.

È stata inoltre avviata la progressiva ri-mappatura di tutti gli accordi sul trattamento dei dati ai sensi dell’art. 28 del Reg. UE 2016/679 nonché degli accordi di contitolarità del trattamento ai sensi dell’art. 26 del Reg. UE 2016/679 stipulati

nell'ambito di rapporti di fornitura che prevedono il trattamento di dati personali.

Nel corso dell'anno sono stati registrati due episodi qualificati come data breach, entrambi a carico di fornitori responsabili esterni del trattamento, opportunamente notificati al Garante della protezione dei dati personali e gestiti secondo quanto previsto dall'art. 33 del Reg. UE 2016/679. Tale circostanza è da considerarsi riprova dell'importanza dei temi di sicurezza informatica e della protezione dei dati.

IL SERVIZIO DI ETICA CLINICA

La consulenza etica in ambito sanitario è un Servizio, diretto dalla Direzione Sanitaria, svolto da un individuo o da un gruppo per rispondere alle domande poste da pazienti, familiari, tutori, operatori sanitari o altre persone coinvolte nell'assistenza al malato, attraverso l'identificazione, l'analisi e la risoluzione dei problemi etici che emergono nell'esercizio della pratica clinica quotidiana.

Il punto di partenza della consulenza etica è il singolo caso clinico.

La consulenza etica si definisce, quindi, in un contesto ospedaliero o domiciliare (all'interno di una presa in carico specialistica) e si attua in un preciso momento relazionale. I dilemmi etici non vengono sempre esplicitati, sia per mancanza di tempo, sia perché non sempre si hanno le specifiche competenze per rispondere a tali questioni in un luogo di cura che diviene sempre più complesso e pluralistico. L'obiettivo del consulente è, quindi, di aiutare il richiedente a prendere la decisione più corretta e, se possibile, più condivisa tra paziente, equipe e famigliari.

Richiesta di consulenza

La richiesta di una consulenza di etica clinica può essere inoltrata da diversi soggetti:

- dai pazienti e famigliari, i quali possono trovare nella consulenza un momento di chiarimento e di facilitazione per le scelte che dovranno prendere;
- dal personale medico e dagli operatori sanitari quale supporto e confronto sia in merito ad una scelta che vuole essere la più adeguata, sia come discrimine tra scelte terapeutiche o percorsi decisionali differenti;
- dal personale amministrativo dell'azienda ospedaliera in riferimento, ad esempio, ad una corretta allocazione delle risorse.

Area di intervento del Consulente di Etica Clinica

I compiti del consulente di etica clinica si possono riassumere in tre funzioni: consulenza in reparto e/o a letto del malato, formazione del personale e ricerca.

Consulenza

Attività di consulenza in reparto e/o a letto del malato, ossia l'aiuto volto a individuare, comprendere e risolvere dubbi e conflitti etici che possono nascere nei pazienti o nei loro famigliari, nei medici e negli altri operatori sanitari, in ordine agli aspetti etici in relazione al percorso di cura da intraprendere.

Formazione

L'attività di formazione in etica clinica, è svolta attraverso le seguenti attività: ideazione, organizzazione e svolgimento di una formazione permanente e specifica per singole Unità Operative o Servizi, per piccoli gruppi o singoli operatori sanitari, amministrativi, organismi e commissioni:

- ✓ discussione di casi (organizzazione di piccoli seminari);
- ✓ momenti formativi per piccoli gruppi o per chi ne fa richiesta;
- ✓ presenza del consulente nelle riunioni di reparto;
- ✓ momenti di formazione promossi dalla Fondazione.

Ricerca

- Produzione di lavori scientifici da presentare a convegni nazionali e internazionali e di articoli in collaborazione con i medici/infermieri della Fondazione e con colleghi nazionali e internazionali.
- Collaborazione alla stesura di progetti di ricerca da presentare al Comitato Etico Provinciale.
- Collaborazione nell'implementazione di linee-guida e dei Protocolli della Casa di Cura e della Fondazione su questioni etiche di particolare rilevanza e frequenza emergenti nella pratica clinica per decisioni interne o per un'argomentata divulgazione pubblica della mission istituzionale e dei conseguenti criteri allocativi.
- Raccolta sistematica di documenti etico-deontologici internazionali (riviste, libri, enciclopedie, commentari a sentenze).
- Raccordo con dipartimenti e studiosi di etica operanti a diversi livelli (istituzionale, regionale, nazionale, sovranazionale).

SERVIZI DI ACCOGLIENZA PER PAZIENTI ED UTENTI ESTERNI

Albergo Casa dell'Ospite – Brescia

Attiguo alla Casa di Cura Domus Salutis sorge un albergo destinato ad ospitare i parenti di degenti o quanti abbiano necessità di trovare ospitalità alberghiera in città.

L'Albergo offre una accoglienza confortevole e familiare, dispone di 34 camere con bagno (n. 10 singole e n. 24 doppie), dotate di aria condizionata, TV e su richiesta è possibile accedere ad Internet attraverso la rete wireless dell'Albergo stesso. L'accesso alla struttura è possibile 24 ore su 24 e la stessa può accogliere clienti diversamente abili. La prenotazione delle camere si effettua presso la reception dell'albergo oppure telefonicamente ai numeri: 030 3709 440 - 030 3709 842. Alla stessa è dedicato un ampio parcheggio interno gratuito.

L'Albergo dispone anche di un ristorante ove è possibile accedere prenotando alla reception entro le ore 9.30 del giorno stesso. Il Ristorante propone piatti semplici della tradizione gastronomica italiana



Punti ristoro - Servizio bar

È ubicato al primo piano ed effettua i seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 18,00, sabato domenica e festivi dalle 14,00 alle 18,00.



I DIPENDENTI E I COLLABORATORI

La giornata del neo inserito

Nel 2023 è continuata l'iniziativa formativa/informativa per il personale neo assunto che si è inserito nel percorso di ingresso del personale nella Fondazione Teresa Camplani. Le finalità di questo evento sono state quelle di valorizzare la risorsa umana, di sviluppare nel neo inserito la consapevolezza della realtà nella quale si trova e del proprio ruolo nella stessa, sviluppando sin da subito il senso di appartenenza accrescendo i valori cristiani ed etici che costituiscono, uniscono e fondano Fondazione Teresa Camplani. L'evento si è tenuto a Giugno 2023 e ha visto coinvolta la Dirigenza tutta approfondendo alcuni temi cari alla Fondazione come la mission, il saper lavorare in un gruppo, l'inserimento nel contesto organizzativo e la formazione.



LA GIORNATA DEL NEO INSERITO



Composizione e indicatori del personale

A dicembre 2022 i dipendenti e collaboratori della Fondazione Teresa Camplani erano 937 di cui 169 medici, 647 personale sanitario non medico e 121 personale amministrativo e non sanitario.

	2021	2022	2023
Totale collaboratori	926	926	937
% uomini	32%	32%	32%
% donne	68%	68%	68%
Lavoratori dipendenti	791	772	787
di cui uomini	209	196	205
di cui donne	582	576	582
Liberi professionisti	135	154	150
di cui uomini	91	100	99
di cui donne	44	54	51
% lavoratori dipendenti	85%	83%	84%

L'84 % dei collaboratori di Fondazione Teresa Camplani è assunto con un contratto di lavoro subordinato. Il 68% circa del personale è costituito da donne, dato che conferma l'anno precedente.

N. COLLABORATORI (DIP+LIB.PROF.)	2021	2022	2023
MEDICI	171	175	169
INFERMIERI	219	230	233
OSS/AUSILIARI	254	247	249
TECNICI SANITARI	173	164	165
TECNICI NON SANITARI	31	31	36
AMMINISTRATIVI	78	79	85
TOTALE	926	926	937
Età media del personale per ruolo	2021	2022	2023

Età media personale dipendente	44,58	44,73	45,24
Età media medici Responsabili di U.O.	55,20	57,33	56,91
Età media personale medico	52,10	52,10	52,64
Età media personale infermieristico	40,15	40,12	40,83
Età media personale tecnico sanitario	41,36	42,01	42,30
Età media personale amministrativo	46,92	46,64	46,13

L'età media del personale dipendente è di circa 45 anni in linea con gli anni precedenti.

	2021	2022	2023
N. dipendenti con contratto part-time	85	96	88

	2021	2022	2023
N. dipendenti categorie protette	13	14	14

Rapporti sindacali

Rapporti sindacali	2019	2020	2021	2022	2023
Ore di sciopero	825,30*	1264,94*	0	96	173,6
Ore di sciopero per dipendente (ore di sciopero/n. tot dip.)	1,1	1,6	0	0,12	0,22

*relative all'adesione allo sciopero proclamato a livello nazionale per il rinnovo del CCNL

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) "la salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e non solo l'assenza di malattia o infermità" ed è a tale concetto che anche il legislatore italiano si è ispirato all'interno del D. Lgs. 81/08.

È quindi interesse di Fondazione Teresa Camplani perseguire tale strada attraverso la promozione di processi orientati all'attuazione non solo formale di tale concetto.

Gli infortuni sul lavoro vengono sistematicamente rilevati ed analizzati dai Servizi di Medicina del Lavoro e Prevenzione e Protezione di ciascuna struttura con scopo di ricostruirne la dinamica, individuare ed analizzare le cause e mettere in atto tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione, volte ad impedire che si verifichino nuovamente, ovvero contenerne la gravità.

Nelle sezioni dedicate alle singole strutture vengono esplicitati i dati rilevati nel corso del 2023 così come presentati ed approvati all'interno del verbale della riunione periodica annuale ai sensi dell'art. 35 - ex D.Lgs 81/08 e s.m.i., tenutasi lo scorso 30/11/2023 con il seguente ordine del giorno:

- documento di valutazione dei rischi – aggiornamenti;
- andamento degli infortuni, malattie professionali e sorveglianza sanitaria;
- dispositivi di protezione individuale;
- informazione e formazione: consuntivo e programmazione;
- riesame azioni intraprese e programmazione azioni di miglioramento da adottare (cronoprogramma);
- varie ed eventuali.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO TRASVERSALI

Azioni inserite nel piano investimenti, previsionale, vario per il 2023

TRASVERSALI FTC	STATO
Bonifica condotti aeraulici	Red
Analisi legionella, potabilità, pseudomonas	Green
Aggiornamento DVR legionella + terzo responsabile + revisione registro manutenzioni legionella	Green
DPI Calzature sanitarie	Green
Esercitazioni antincendio - prove evacuazione	Green
Integrazioni per sistema blackline	Red
Verifica DPI radiologici	Green
Controlli laser	Green
Organigramma sicurezza MOGC 231	Green

AZIONI DI MIGLIORAMENTO BRESCIA

Azioni inserite nel piano investimenti, previsionale, vario per il 2023

VOCE BRESCIA	STATO
Planimetrie antincendio	
Armadi antincendio - sostituzione filtri mask	
Armadi antincendio - divise/stivali	
Coperta antifiamma cucina	
Insonorizzazione cup (2022)	

AZIONI DI MIGLIORAMENTO CREMONA

Azioni inserite nel piano investimenti, previsionale, vario per il 2023

VOCE CREMONA	STATO
Armadi antincendio - divise/stivali	
Coperta antifiamma cucina	
Rinnovo C.P.I.	

Azioni inserite nel piano investimenti, previsionale, vario per il 2023

VOCE MANTOVA	STATO
Tamponi Blocco operatorio + Bic	Verde
DPI Occhiali	Verde
Planimetrie antincendio	Verde
Rimappatura rivelatori di fumo	Verde
Cartellonistica parcheggio	Rosso
Rinnovo C.P.I.	Verde
Monitoraggio biologico gas anestetici	Verde

Azioni desunte dai verbali 2022 dei Medici Competenti e programmate per il 2023

Struttura	Criticità	Azioni migliorative	Stato di attuazione
BRESCIA	Verifica procedura rischio chimico per lavaggio broncoscopi Reparto 2D	Verificata, corretta	2023
BRESCIA NGA	Interventi tecnici: prese, chiamate, arredi ...	Effettuato un intervento parziale:	?
CREMONA	Nulla da segnalare	-	-
MANTOVA	Nulla da segnalare	-	-

Documento di Valutazione dei Rischi – Aggiornamenti

Azioni programmate per il 2023 su DVR e procedure congiuntamente a studio di consulenza

Aggiornamento DVR	MN + CR
Aggiornamento PE - carichi incendio	FTC
Aggiornamento Dvr Chimico	FTC
Aggiornamento Dvr Biologico	FTC
Aggiornamento Dvr Traino e spinta	BS MN + CR
Aggiornamento Dvr VDT	FTC
Lavoro in solitario	FTC
Lavoro in ambienti confinati	FTC
Rischio ossigeno	FTC

L'ATTIVITA' DEGLI ORGANI DI REVISIONE E CONTROLLO

Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori svolge ogni anno un controllo sul bilancio consultivo al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare che il bilancio sia esente da vizi o errori significativi e dunque risulti nel suo complesso attendibile. I procedimenti di controllo, nell'ambito delle competenze assegnate al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art 13 comma 1 dello Statuto, sono svolti in modo coerente con la dimensione della Fondazione Teresa Camplani e con il suo assetto organizzativo. Tali procedimenti comprendono l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Organismo di Vigilanza (ODV)

Nel corso del 2023 l'Organismo di Vigilanza si è riunito complessivamente 14 volte.

Per ciascun incontro è stato redatto il relativo verbale, trascritto sull'apposito libro dei verbali dell'Organismo di Vigilanza, conservato presso la sede di Brescia. Tale documentazione è a disposizione del Consiglio di Amministrazione.

L'Organismo di Vigilanza, nel corso dell'anno, ha effettuato una serie di sopralluoghi presso le strutture della Fondazione al fine di raccogliere informazioni e materiale utile a monitorare il rispetto dei presidi individuati nel Modello.

Le verifiche sull'adeguatezza del Modello si sono basate sull'analisi dei seguenti documenti:

- flussi informativi di cui l'Organismo di Vigilanza risulta destinatario sulla base della normativa interna della Fondazione;
- segnalazioni da chiunque effettuate di notizie relative alla commissione, o alla ragionevole convinzione di commissione di reati/illeciti rilevanti ai sensi della disciplina in esame;
- notizie comunque acquisite relative alle violazioni o presunte violazioni delle regole di comportamento o procedurali contenute nel Modello.

L'Organismo di Vigilanza ha verificato la corretta pubblicazione del Modello sul sito istituzionale dell'Ente nell'ultima revisione disponibile, unitamente alle relative note di diffusione tra il personale.

L'attività dell'Organismo di Vigilanza si è svolta attraverso una serie di interviste e di accessi locali.

In tutte le occasioni di confronto, tanto con il personale quanto con le figure apicali, si è rilevata una elevata sensibilità alla legalità ed al rispetto della normativa 231. Ove ritenuto necessario, l'ODV ha invitato i responsabili dei singoli comparti a mantenere un monitoraggio costante sull'aggiornamento delle procedure.

Si rileva altresì che i referenti delle diverse funzioni si sono sempre premurati di condividere con i componenti dello scrivente Organismo tutte le problematiche che potessero potenzialmente determinare criticità in relazione all'applicazione del Modello. Nel corso delle interlocuzioni si sono effettuate verifiche documentali delle procedure in modo random.

Durante le interlocuzioni periodiche l'ODV ha riscontrato una elevata soglia di attenzione al rispetto dei protocolli e delle procedure ed ha raccomandato di essere informato in ordine al ricevimento di eventuali verbali, accertamenti e/o sanzioni all'esito di controlli da parte della Pubblica autorità.

L'Organismo di Vigilanza, a seguito di specifico incarico da parte della Fondazione, ha svolto un'attività di controllo in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza terminata, come previsto dalla Delibera ANAC n. 203 del 17 maggio 2023, con l'attestazione OIV tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Nel corso dell'anno l'ODV ha approfondito la disciplina in materia di *whistleblowing*, monitorando l'adozione da parte della Fondazione di una specifica procedura e l'attivazione di un portale web dedicato alla segnalazione di eventuali condotte illecite, anche in forma anonima.

Nel corso del 2023 si è ritenuto opportuno procedere all'implementazione ed all'aggiornamento del Modello 231 al fine di renderlo più completo ed efficace.

Il Modello 231 aggiornato ed integrato è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nel corso della seduta del 30 maggio 2023.

Nel corso del 2023 è pervenuta una 'segnalazione' tramite il portale *Parrot* attivato nel secondo semestre dell'anno. Tale segnalazione è stata tempestivamente riscontrata dall'Organismo di Vigilanza il quale, dopo aver constatato la non

riconcucibilità della stessa nel perimetro applicativo del D. Lgs. n. 231/2001 e del D. Lgs. n. 24/2023, ha proceduto alla sua archiviazione, dandone comunicazione al segnalante e notiziando il Direttore amministrativo della Fondazione per quanto di sua competenza.

A giudizio dell'ODV, i presidi indicati nel Modello 231 sono stati puntualmente attuati a cura delle diverse unità organizzative della Fondazione preposte.

Nel corso del 2023 non sono emersi fatti censurabili e/o violazioni del Modello organizzativo.

Il Modello 231 è risultato efficace, pur permanendo fisiologici margini di consolidamento dei presidi.

Alla luce degli incontri tenutisi durante l'anno, dell'attività di monitoraggio e degli accessi presso le strutture si è riscontrata, inoltre, la consapevolezza del personale sull'importanza di applicare le procedure adottate dalla Fondazione, nonché la piena condivisione della *mission* dell'Ente.

La Formazione

L'Area Formazione di Fondazione Teresa Camplani, accreditata presso la Regione Lombardia in qualità di Provider, consente ad ogni professionista di aggiornarsi attraverso il Sistema di Educazione Continua in Medicina (ECM-CPD) ed anche attraverso molteplici attività di qualificata formazione seppur non ECM.

La formazione continua in medicina permette di mantenere, sviluppare e incrementare le conoscenze, le competenze e le performance degli operatori della sanità attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e attitudini finalizzate alla maturazione di comportamenti professionali e gestionali che favoriscano un servizio di qualità, rispondendo agli obiettivi formativi nazionali:

- tecnico-professionali
- di processo
- di sistema.

Il capitale umano viene sviluppato per ottenere delle competenze durevoli tramite diverse tipologie formative come la residenziale classica, formazione sul campo e modalità e-learning. Attraverso un aggiornamento continuo, infatti, è possibile rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze organizzative ed operative del Servizio sanitario e del proprio sviluppo professionale.

Gli operatori della salute hanno infatti l'obbligo deontologico di mettere in pratica le nuove conoscenze e le competenze aggiornate per offrire una assistenza qualitativamente elevata, prendendosi cura dei propri pazienti, senza conflitti di interesse, in modo da poter essere un buon professionista della sanità.

Al fine di garantire tale formazione, in coerenza con gli obiettivi del PSN e del PSR, nonché con gli obiettivi strategici della Fondazione, partendo dall'analisi del fabbisogno formativo, viene definito annualmente un Piano Formativo Aziendale che, nel rispetto della normativa vigente, cerca un punto d'incontro fra le potenzialità ed i bisogni degli individui e le potenzialità ed i bisogni dell'organizzazione, fra il sapere individuale ed il sapere organizzativo per meglio rispondere alle necessità di salute della popolazione e per migliorare la funzionalità del sistema sanitario, utilizzando la formazione come una delle leve di gestione necessarie a garantire la qualità delle risorse umane ed a sostenere i cambiamenti.

La nostra Area Formazione di Fondazione è Provider ECM – CPD Lombardo Superior codice identificativo 2026 **ha ottenuto un rating di accreditamento e qualità del servizio 5 stelle su 5 da Regione Lombardia** ed è inoltre certificata secondo la norma ISO 9001:2015.

La qualità delle attività formative è supervisionata dal Comitato Scientifico. Il Comitato è un organo che garantisce l'adempimento di quanto richiesto dalle disposizioni in tema di formazione continua e di Educazione Continua in Medicina.

Esso è costituito da personalità ed esperti di documentata capacità ed esperienza andragogica e nel campo della formazione clinico-scientifica relativa ai settori di interesse. Al Comitato Scientifico compete essenzialmente formulare e vagliare proposte formative rivolte al personale sanitario e socio-assistenziale e garantire le competenze dell'attività formativa.

Nel 2023 l'Area Formazione ha erogato il progetto di Regione Lombardia in tema di Digital Learning, con altri provider pubblici e privati rivolto ai futuri formatori nel digitale dal titolo: *"Fate come gli alberi cambiate le foglie ma conservate le radici: focus sulla formazione nel digitale"*.

Di seguito i numeri della formazione, suddivisi per eventi effettuati e per gradimento dei corsi:

Eventi formativi:

è stato valutato il volume di attività dell'Area Formazione tramite indicatore specifico: monitoraggio del numero di eventi e di attività corsi ECM, dove si evince la crescita continua degli eventi formativi anche di piccola durata, come la normativa regionale permette.

ANNO	NUMERO DI EVENTI
2018	85
2019	137
2020	93 (anno Covid)
2021	211
2022	216
2023	252

Dalla tabella seguente si evince la tipologia di partecipazione differenziata secondo profilo professionale con **4925** (partecipazioni ECM di 3716 nel 2022) erogando 30504,6 crediti ECM (22411,7 nel 2021) e di 195 sui corsi non ECM.

Professione	Partecipazioni per professione	Crediti Totali per professione
Tecnico sanitario di radiologia medica	140	835,2
Psicologo	35	256,2
Altre Figure	912	0
Fisioterapista	489	4043
Terapista occupazionale	17	89,2
Farmacista	41	274
Igienista dentale	1	6,5
Biologo	33	174,3
Tecnico sanitario laboratorio biomedico	66	304,6
Educatore professionale	223	3493,7
Medico chirurgo	620	4452,8
Logopedista	33	227,1
Dietista	8	31,1
Infermiere pediatrico	1	3,8
Infermiere	2250	15974,2
Odontoiatra	7	43
Veterinario	1	7,5
Ostetrica/o	24	161,2
Assistente sanitario	17	66,4
Tecnico della riabilitazione psichiatrica	7	60,8

Di seguito l'indicatore della crescita non solo del numero di edizioni ma anche di partecipazione dei discenti ai corsi e il grafico che li paragona.

ANNO	PARTECIPAZION ECM
2018	2216
2019	3071
2020	1551 (anno Covid)
2021	3474
2022	3716
2023	4925



Sintesi del gradimento dei partecipanti ai corsi nel 2023:

Il cliente interno è stato valutato tramite l'analisi delle Customer Satisfaction dei discenti ai vari corsi, valore minimo 0 valore massimo 4. Sono state calcolate le medie dei customer delle edizioni dei corsi in progettazione, didattica, organizzazione e docenza. Le medie sono state calcolate in totale generando poi un valore complessivo. Di seguito la tabella riassuntiva e il grafico che le rappresenta:

Colonna1	Valore 4	Valore 3	Totale edizioni
progettazione	197	55	252
docenza	212	40	252
didattica	201	51	252
organizzazione	197	55	252
complessiva	206	46	252

Figura 1: tabella report customer edizioni dei corsi

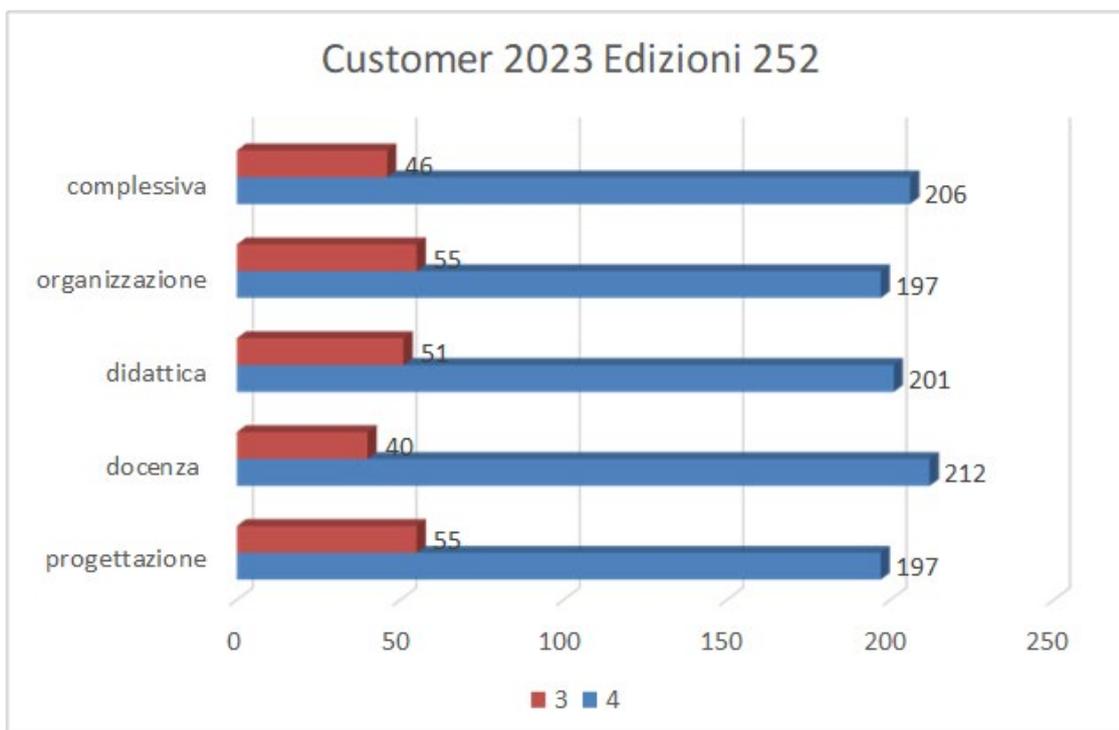


Figura 2: grafico customer edizioni dei corsi

Si è constatato che la percentuale di gradimento con un valore insufficiente degli eventi formativi oltre a mantenersi inferiore all'1%, standard mantenuto in questi anni, nel 2023 nonostante l'aumento dei corsi e il numero elevato di partecipanti, non abbia rilevato eventi con valore inferiore a 3, indicando quindi, una buona erogazione del servizio formazione nelle declinazioni prese in considerazione di progettazione, docenza, didattica e valutazione complessiva. Il punto di forza degli eventi 2023 resta la docenza che è altamente apprezzata, 212 edizioni con valore 4 su 252 pari al 84,1%. Concludendo il cliente interno risulta molto soddisfatto delle attività formative organizzate dal Provider.

Attivazione di convenzione per lo svolgimento di tirocini formativi con le principali Università Italiane

Da diversi anni le strutture della Fondazione accolgono studenti di diverse facoltà provenienti dalle più importanti Università del territorio locale ma non solo.

Il periodo di tirocinio rappresenta un'occasione privilegiata di apprendimento nell'ambito dei corsi di Laurea e molti sono i fattori che possono influire sulla qualità dell'esperienza di apprendimento, sulle competenze acquisite e sulla formazione delle aspettative di ruolo dello studente.

La Fondazione si impegna a contribuire, mediante l'affiancamento degli studenti con i propri tutor, al completamento del percorso di studi.

La Ricerca Scientifica



Il Laboratorio è nato nel 2008 grazie a una Convenzione tra Università degli Studi di Brescia, Dipartimento Scienze Biomediche e Biotecnologie e Fondazione Teresa Camplani Casa di Cura Domus Salutis e la sua attività è oggi rivolta alla promozione ed allo sviluppo di programmi innovativi in ambito neuro riabilitativo.

In questo ambito, il patrimonio culturale e tecnologico viene utilizzato per la valutazione dell'efficacia terapeutica della fisioterapia in senso lato e della tecnologia applicata alla riabilitazione di persone affette da esiti di patologie neuro-ortopediche congenite e acquisite (ictus cerebrali, traumi cranici...), particolare attenzione è dedicata allo studio degli esiti delle lesioni midollari. In questo specifico ambito il Laboratorio dedica specifici programmi destinati all'avviamento dell'attività motoria e sportiva adattata con specifiche competenze di valutazione ergonomica e promozione di programma di allenamento nei praticanti di handbike.

Recenti progetti di ricerca e sviluppo che hanno coinvolto il Laboratorio LARIN

Il Progetto LEPRE Polibrixia srl per la riabilitazione robotica con mobilizzazione assistita ripetitiva dell'arto superiore e arto inferiore è stato sviluppato in sinergia con i Dipartimenti Universitari Bresciani, partner industriali e start-up innovativa. Il Larin ha offerto il suo contributo nella fase progettuale iniziale, nelle prove del prototipo e nella validazione e valutazione dell'usabilità in ambito clinico. Il dispositivo LEPRE nella sua configurazione per l'arto superiore permette di realizzare movimenti passivi, attivi/assistiti e / o passivi di semplice rotazione o di movimento lineare combinato fino a creare una traiettoria di reaching e mano a bocca programmate in funzione in modo tale da sfruttare e stimolare le abilità residue del paziente. Il dispositivo permette di misurare la forza del paziente (oltre che in intensità anche in direzione e verso) indipendentemente sulle singole articolazioni e, in base al risultato, predisporre l'esercizio in modalità attiva più consona alla riabilitazione: la forza infatti viene gestita come percentile della forza massima che il paziente riesce ad esprimere e sulla scorta di questo parametro il movimento assistito viene o meno attivato in forma assistita. Il dispositivo può essere utilizzato per riabilitazioni sia in fasi acute grazie alla sua facile trasportabilità anche a bordo letto (setting di Unità Operativa), sia in fase post-acuta e configurabile in altezza in base all'esercizio da eseguire (setting di palestra riabilitativa). Il dispositivo di nuova concezione costituisce una nuova strategia per la terapia del movimento unilaterale e bilaterale assistita da robot per i pazienti post-ictus e più in generale per pazienti affetti da menomazione dell'arto superiore (lesioni di plesso brachiale, fratture e traumi dell'arto superiore).



Attività di divulgazione scientifica

Il Laboratorio LARIN viene abitualmente coinvolto per le prove pratiche (sessioni di workshop) dei convegni e corsi organizzati presso FTC Domus Salutis. I discenti dei corsi possono così toccare con mano la tecnologia disponibile presso il Laboratorio e conoscere le potenzialità di diagnosi e cura in ambito riabilitativo della Casa di Cura.

I Fornitori

Le aziende fornitrici di beni e servizi erogano prestazioni, servizi e forniscono fattori produttivi per permettere l'esercizio dell'attività clinico-assistenziale, seguendo principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e qualità.

La Fondazione dedica molta attenzione alla selezione dei propri fornitori con i quali cerca di favorire rapporti di collaborazione di lungo periodo.

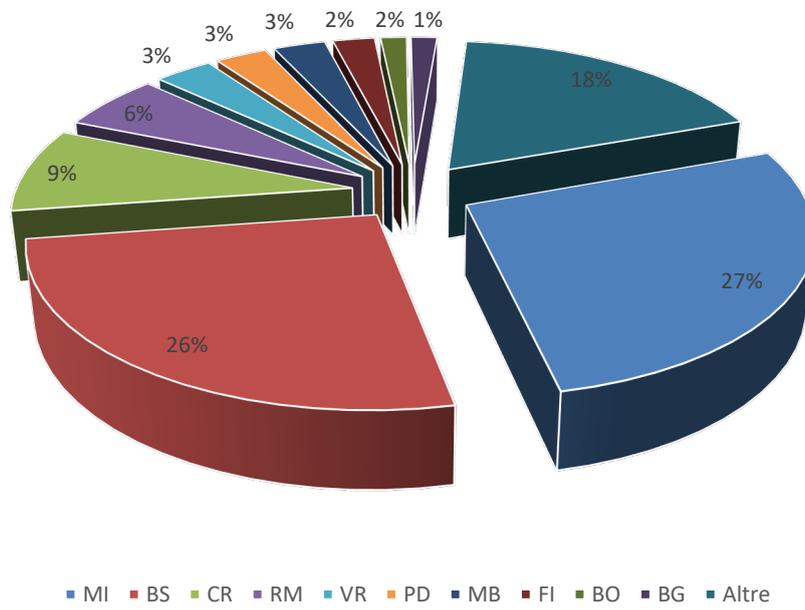
Al fine di ottimizzare gli acquisti è stata rinnovata anche per l'anno 2023 una convenzione con la Fondazione Poliambulanza volta all'erogazione dei seguenti servizi: ricerca, selezione e qualifica dei fornitori, negoziazione e stipula delle condizioni commerciali, follow up nei rapporti post vendita con i fornitori, contrattualizzazione con i fornitori.

Distribuzione territoriale fornitori per Sede Legale

L'attenzione della Fondazione Teresa Camplani per le realtà locali emerge dall'analisi della distribuzione dei fornitori per area geografica.

Guardando ai singoli territori di ciascuna struttura oltre il 40% dei fornitori provengono dalle provincie in cui hanno sede le cliniche del gruppo.

Distribuzione fornitori per provincia



L'Ambiente



Fotovoltaico e cogenerazione

Nell'attuazione della policy ambientale la Fondazione persegue la riduzione dei propri impatti ambientali diretti attraverso la riduzione dei principali consumi e la loro riqualificazione finalizzata al contenimento delle emissioni oltre alla corretta gestione dei rifiuti.

Le principali materie prime utilizzate sono la carta ed i toner delle stampanti presenti presso tutti i servizi delle strutture. Per la riduzione dei consumi di queste ultime vengono attuate diverse iniziative tra cui l'impostazione delle stampanti sulla modalità fronte/retro oltre alla dematerializzazione di alcuni documenti.

In particolare presso la Casa di Cura Domus Salutis si è attuata la riduzione dei consumi di energia, associata all'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, che contribuiscono alla riduzione ed al contrasto dei cambiamenti climatici.

Tramite tale impianto fotovoltaico è possibile utilizzare la luce solare per la produzione di energia elettrica. Il processo avviene senza alcuna emissione inquinante nell'atmosfera: l'energia che si ricava dal sole è pulita.

Nel maggio 2011 sul tetto dell'Hospice sono stati installati 706 pannelli solari, pari ad una superficie di circa 1.000 mq: un impianto fotovoltaico di queste dimensioni è in grado di produrre il 7% del fabbisogno energetico dell'intera Domus Salutis.

Impianto Fotovoltaico Domus Salutis - Caratteristiche Tecniche:

Descrizione	Impianto fotovoltaico in copertura da 141,18 kWp
Proprietario	FONDAZIONE TERESA CAMPLANI
Potenza del generatore	141,18 kWp

Vengono riconfermati i dati dello scorso anno

Energia Elettrica prodotta dal fotovoltaico nel 2023: 165.147,5 kWh



Impianto Cogenerazione Domus Salutis - Caratteristiche Tecniche:

Descrizione	Impianto di Cogenerazione E-Concpet
Proprietario	FONDAZIONE TERESA CAMPLANI
Potenza del generatore	240 Kw

A dicembre 2017 presso la Casa di Cura è stato installato un cogeneratore per la produzione combinata di Energia Elettrica e calore (sotto forma di acqua calda) al fine di contribuire alle proprie esigenze energetiche. L'energia elettrica prodotta viene in gran parte autoconsumata all'interno della struttura e in minima parte ceduta alla rete quando, saltuariamente, si verificano delle particolari condizioni di contemporanea alla richiesta di calore e bassa richiesta di energia elettrica in parte soddisfatta anche dall'impianto fotovoltaico.

Di seguito i dati riepilogativi per il biennio 2022-2023:

	2022	2023	2022/2023
Acquisto Energia Elettrica (Kw/h)	1.015.248	988.586	97,37%
Consumo E.E. prodotta da FTV (Kw/h)	161.034	155.024	96,27%
Consumo E.E. prodotta da Cogeneratore (Kw/h)	1.571.213	1.414.177	90,01%
Acquisto di Riscaldamento e gas (Kw/h)	1.914.582	1.707.720	89,20%
Riscaldamento prodotto da Cogeneratore (Kw/h)	2.467,86	2.320,950	94,06%
Consumo metano per funzionamento Cogen. (Smc)	516.213	457.715	88,67%
Consumo metano Cucine (Smc)	22.816	13175	57,74%
Acquisto di acqua (mc)	13.339	33.630	252,12%

Inoltre, per la struttura di Mantova, sono in corso i lavori per l'installazione di un impianto di Cogenerazione di 200 kw/h, che sosterrà parzialmente le esigenze energetiche di riscaldamento e produzione di energia elettrica della struttura. Tale impianto entrerà in funzione entro l'estate del 2024.

Si dà atto che la Fondazione Teresa Camplani a partire dall'anno 2016 ha nominato la figura dell'Energy Manager.

L'Energy Manager ha il compito di ottimizzare i consumi di energia attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e dei relativi impianti anche attraverso l'acquisto di apparecchiature elettroniche sempre più efficienti. Attraverso queste azioni e con l'utilizzo di energia elettrica prodotto da fonti rinnovabili proseguiamo l'obiettivo della riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera.

Nel 2020 la Fondazione, anche a causa dell'emergenza sanitaria, ha inoltre incrementato l'utilizzo del sistema di videoconferenza riducendo così gli spostamenti con l'utilizzo delle auto, così come lo smart working.

Le politiche di smaltimento dei rifiuti

La Fondazione è soggetta a specifiche normative in materia di rifiuti tra cui quella relativa alla gestione dei registri, formulari e SISTRI.

Come noto lo smaltimento dei rifiuti nelle strutture sanitarie riveste notevole importanza in ragione della diversità e complessità della composizione dei rifiuti prodotti e dei rischi potenziali che la loro manipolazione implica per la salute e la sicurezza degli operatori sanitari, dei pazienti e per l'ambiente.

Esso deve essere finalizzato a:

- diminuire la pericolosità dei rifiuti;
- favorire il reimpiego, il riciclaggio, il recupero, attraverso forme di raccolta differenziata;
- ottimizzare la raccolta, il trasporto e lo smaltimento;

La gestione dei rifiuti sanitari deve assicurare la minimizzazione dei rischi igienico-sanitari connessi alla loro movimentazione e manipolazione, rischi di natura prevalentemente infettiva senza trascurare la presenza di sostanze chimiche pericolose e di materiali taglienti.

La gestione della raccolta e smaltimento è affidata ad aziende specializzate del settore.

Per avere un costante aggiornamento e supporto sulla tematica ambiente e gestione rifiuti, la Fondazione si avvale di una società di consulenza esterna specializzata nella trattazione del tema.

Semestralmente, tale società, esegue dei sopralluoghi presso ogni struttura, verbalizzando le eventuali anomalie da correggere, verificando inoltre i formulari e collaborando con le varie figure dell'ufficio tecnico che ne gestiscono la compilazione.

Ogni struttura è dotata di idoneo deposito di rifiuti temporaneo, che viene periodicamente svuotato dalla ditta esterna incaricata allo smaltimento dei rifiuti sanitari.

La conservazione della documentazione inerente i rifiuti viene giornalmente archiviata e conservata presso gli uffici tecnici di ogni struttura.

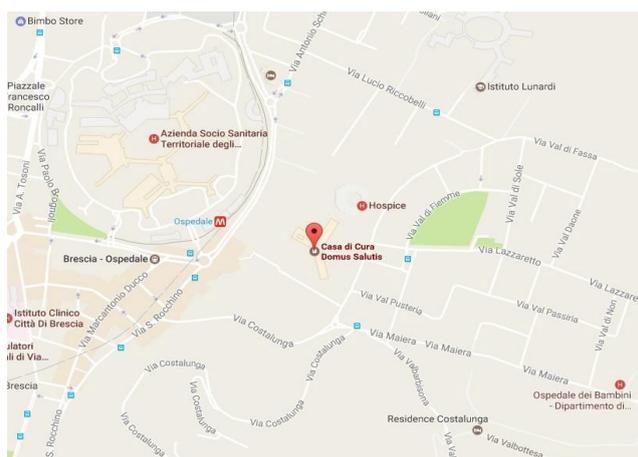
Utenze

Nel 2023 la Fondazione ha proseguito con iniziative volte alla riduzione dell'impatto ambientale.

Viene registrato un aumento di costi per le utenze elettriche ed una diminuzione per le restanti utenze.

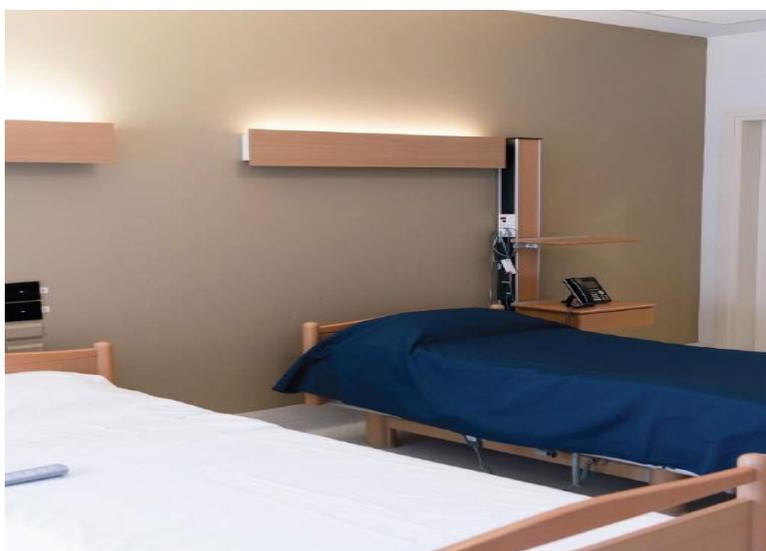
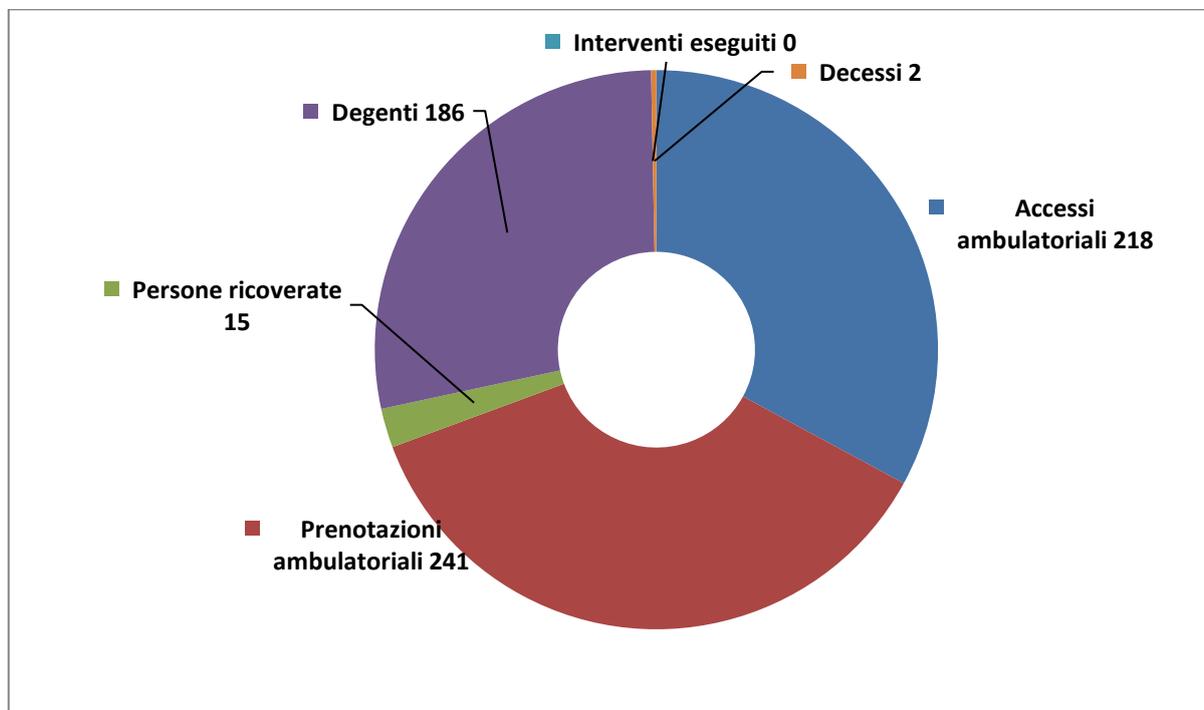
Totale FTC	2022	2023	2023 / 2022 %
Acquisto di energia elettrica	150.271,74	196.290,06	30,62 %
Acquisto di riscaldamento e gas	1.127.737,15	1.017.312,40	-9,79 %
Acquisto di acqua	812.832,35	734.258,69	-9,67 %
Utenze Totale	2.090.841,24	1.947.861,15	-6,84 %

Casa di Cura Domus Salutis
Via Del Lazzaretto, 3 Brescia



UNA GIORNATA IN CASA DI CURA ...

25 gennaio 2023

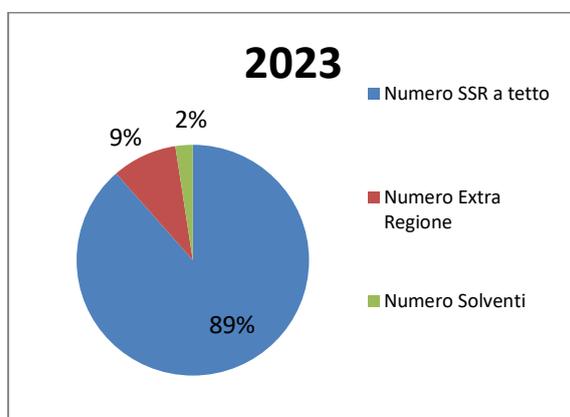


I PAZIENTI

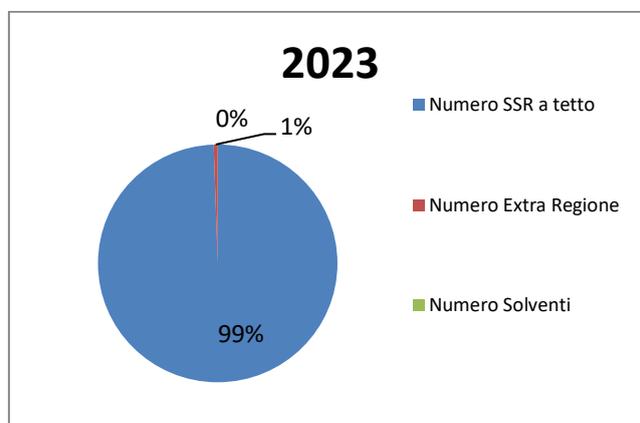
Attività di ricovero

Si rileva un generale aumento del numero dei ricoveri (2023/2022), particolarmente significativo per il regime di solvenza.

BS SANITARIO	2022	2023	2023 / 2022 %
Numero SSR a tetto	1.888	1.944	2,97%
Numero Extra Regione	195	199	2,05%
Numero Solventi	39	53	35,90%
Numero Complessivo	2.122	2.196	3,49%

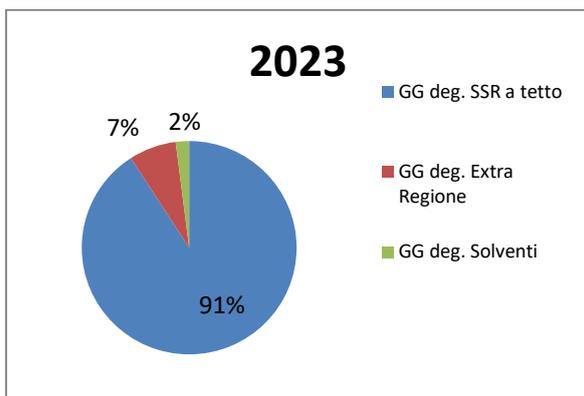


BS SOCIO-SANITARIO	2022	2023	2023 / 2022 %
Numero SSR a tetto	580	552	-4,83%
Numero Extra Regione	4	3	-25,00%
Numero Solventi			
Numero Complessivo	584	555	-4,97%

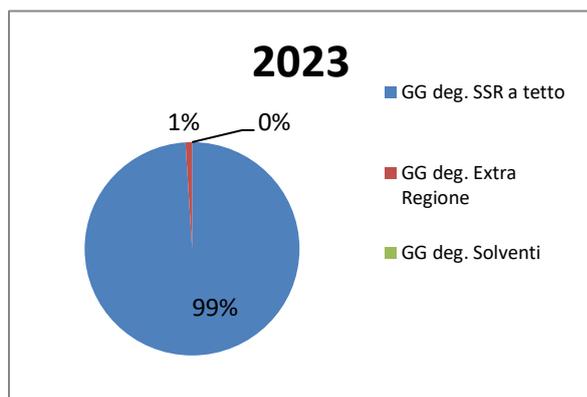


Nel corso dell'anno 2023 l'attività di ricovero della Domus Salutis è stata superiore rispetto all'anno 2022 in termini di numero complessivo di giornate.

BS SANITARIO	2022	2023	2023 / 2022 %
GG deg. SSR a tetto	47.948	48.632	1,43%
GG deg. Extra Regione	3.565	3.810	6,87%
GG deg. Solventi	1.138	1.081	-5,01%
GG deg. Complessivi	52.651	53.523	1,66%

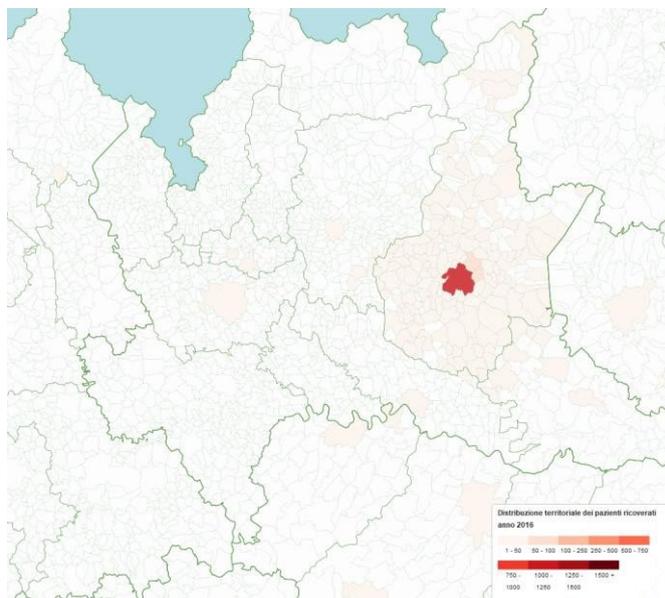


BS SOCIO-SANITARIO	2022	2023	2023 / 2022 %
GG deg. SSR a tetto	9.224	9.376	1,65%
GG deg. Extra Regione	65	93	43,08%
GG deg. Solventi			
GG deg. Complessivi	9.289	9.469	1,94%



Distribuzione dei pazienti ricoverati per area geografica

Al fine di mettere in luce la complessa attività aziendale a favore dei cittadini lombardi e non, si presentano di seguito alcuni dati esplicativi della popolazione assistita dalla struttura della Fondazione in regime di ricovero.

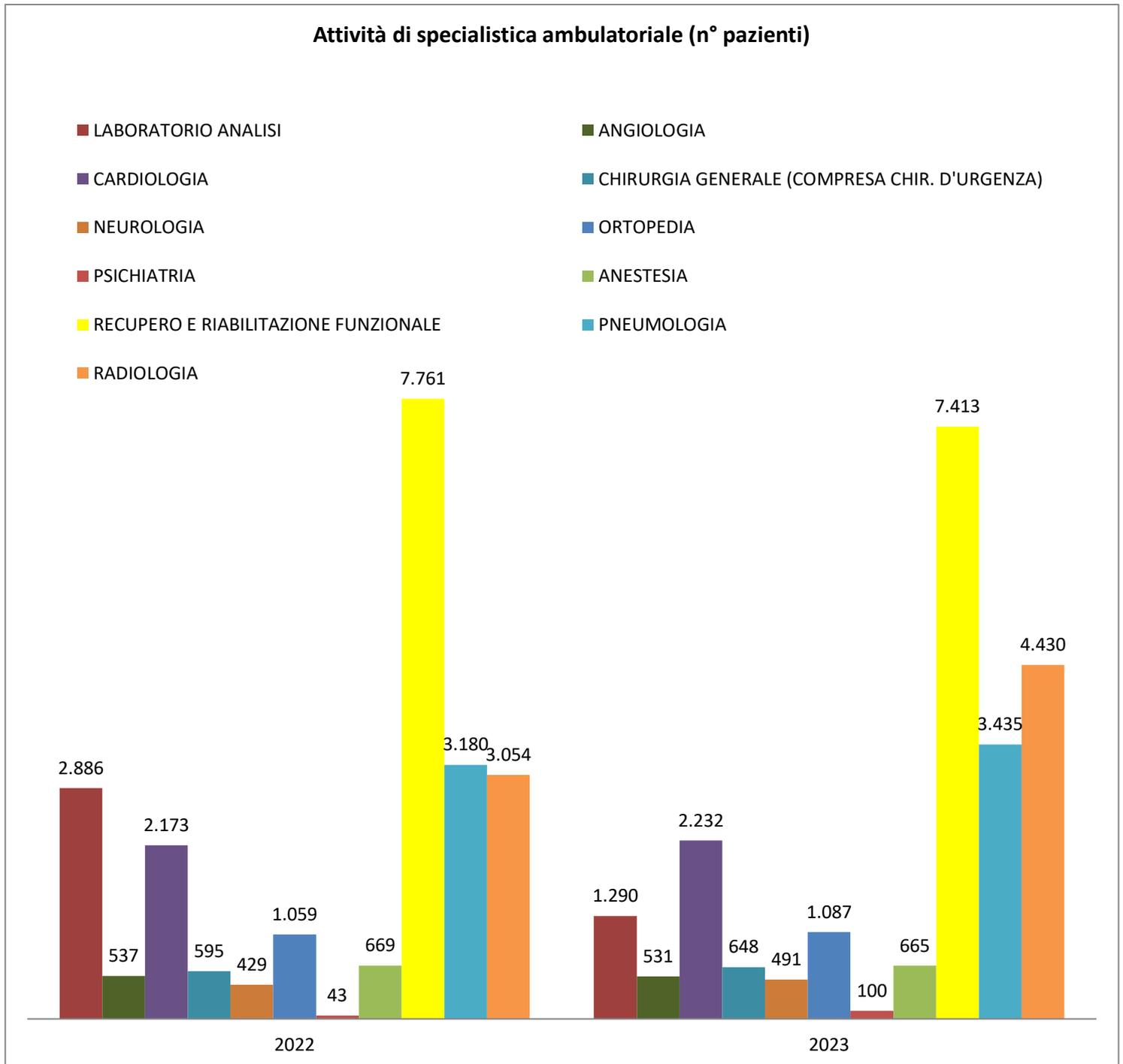


La distribuzione geografica dei pazienti ricoverati presso la Casa di Cura Domus Salutis è principalmente concentrata nella città di Brescia e nella relativa provincia. Vi sono poi alcuni pazienti provenienti da altre provincie lombarde ed un discreto numero di pazienti fuori regione ed alcuni pazienti esteri.

Provenienza	Percentuale
BRESCIA	33,41%
CONCESIO	1,93%
REZZATO	1,60%
NAVE	1,53%
RONCADELLE	1,42%
CASTEL MELLA	1,31%
LUMEZZANE	1,27%
MAZZANO	1,24%
BORGOSATOLLO	1,20%
MONTICHIARI	1,20%
Atri comuni Provincia Brescia	38,64%
Altre Province	7,82%
Totale Lombardia	92,55%
MOLISE	1,16%
VENETO	1,05%
CAMPANIA	0,80%
Altre Regioni	4,22%
Totale Fuori Regione	7,23%
Esteri	0,22%
Totale	100,00%

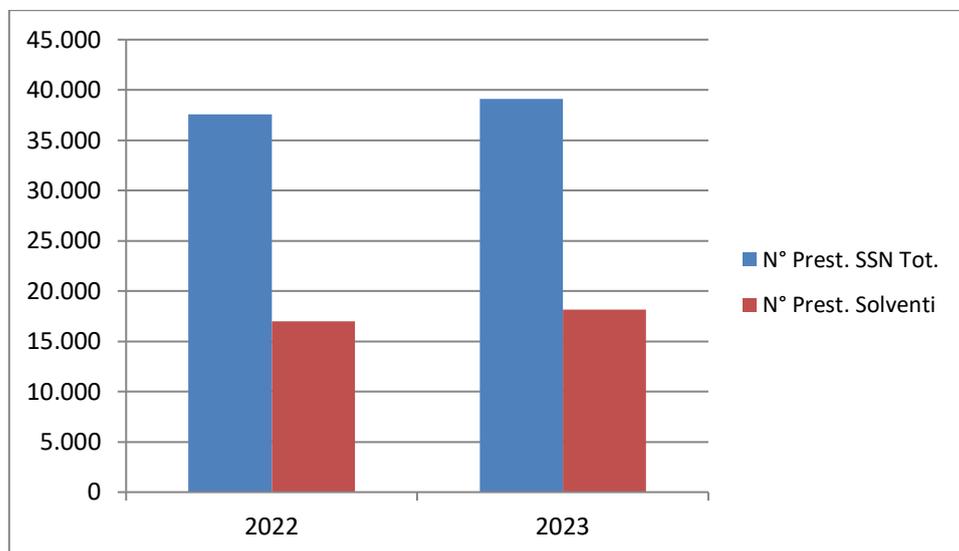
Attività di specialistica ambulatoriale

Nel corso dell'anno 2023 l'attività di specialistica ambulatoriale della Domus Salutis è stata superiore rispetto all'anno 2022 in termini di numero di pazienti trattati.



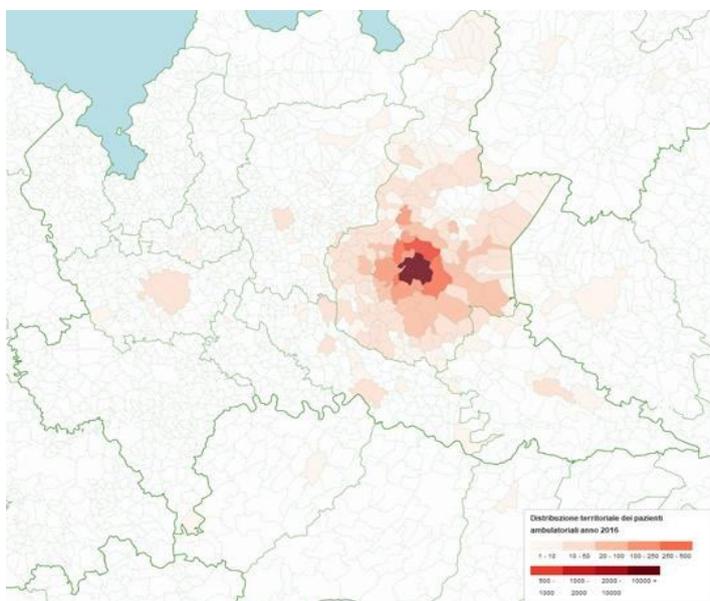
Relativamente al numero di prestazioni erogate ambulatorialmente si evidenzia come vi sia stata un aumento sia nel numero di prestazioni SSN che quelle erogate in regime di solvenza rispetto all'anno 2022.

BS	2022	2023	23/22 %
N° Prest. SSN Tot.	37.564	39.098	4,08 %
N° Prest. Solventi	16.997	18.154	6,81 %
N° Prest. Totali	54.561	57.252	4,93 %



Distribuzione dei pazienti ambulatoriali per area geografica

Al fine di mettere in luce la complessa attività aziendale a favore dei cittadini lombardi e non, si presentano di seguito alcuni dati esplicativi della popolazione assistita dalla Casa di Cura in regime ambulatoriale.



La distribuzione geografica dei pazienti ambulatoriali della Casa di Cura Domus Salutis è principalmente concentrata nella città di Brescia e nella relativa provincia. Vi sono poi alcuni pazienti provenienti da altre provincie lombarde, alcuni pazienti fuori regione ed alcuni pazienti esteri.

Provenienza	Percentuale
BRESCIA	43,83%
NAVE	3,11%
CONCESIO	2,58%
BOVEZZO	2,11%
BOTTICINO	2,09%
CASTENEDOLO	1,46%
REZZATO	1,79%
FLERO	1,32%
CASTEL MELLA	1,44%
MAZZANO	1,35%
Atri comuni Provincia Brescia	34,85%
Altre Province	2,82%
Totale Lombardia	98,75%
Veneto	0,15%
Sicilia	0,15%
Altre Regioni	0,90%
Totale Fuori Regione	1,20%
Esteri	0,05%
Totale	100,00%

Tempi d'attesa per l'erogazione di prestazioni

Di seguito vengono riportati i dati dei tempi medi di attesa calcolati sulla base dei valori medi mensili delle prestazioni soggette a monitoraggio per l'anno 2023.

MONITORAGGIO TEMPI DI ATTESA		<i>T.max priorità D DGR 7766- 2018</i>	<i>TEMPO MEDIO ANNO 2023</i>
COD	PRESTAZIONI	GG	GG
88714	ECOGRAFIA DEL CAPO E DEL COLLO	60	82
88735	ECOCOLORDOPPLER DEI TSA	60	145
88741	ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE	60	66
88751	ECOGRAFIA ADDOME INFERIORE	60	64
88761	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO	60	76
88772	ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUP O INF, ART O VEN	60	98
8913	VISITA NEUROLOGICA	30	36
89371	SPIROMETRIA SEMPLICE	60	39
89372	SPIROMETRIA GLOBALE	60	87
8943	TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO	60	80
8950	ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO	60	66
8952	ELETTROCARDIOGRAMMA	60	44
897A3	VISITA CARDIOLOGICA	30	41
897A8	PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA/DIABETOLOGICA	30	113
897B2	PRIMA VISTA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	30	49
897B9	PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA	30	42
93081	ELETTROMIOGRAFIA	60	23

Attività di assistenza domiciliare



Anno 2023	Numero di pazienti
UCP DOM	168
ADI – C DOM	94

Attività di assistenza domiciliare

L'assistenza domiciliare viene erogata dalla Fondazione attraverso due percorsi assistenziali diversi per indicazione, modalità di attivazione ed erogazione e destinatari: le Cure Palliative Domiciliari (CP-DOM) e le Cure Domiciliari (C-DOM, ex servizio ADI).

1. Cure Palliative Domiciliari (UCP DOM)

Le cure palliative domiciliari (UCP-DOM) sono rivolte a persone affette da patologie evolutive (oncologiche e non oncologiche) a prognosi infausta che presentano sintomi disturbanti. Prevede la presa in carico globale della persona affetta da patologie in fase avanzata in cui non vi sono spazi terapeutici per modificare significativamente il decorso della malattia, offre un supporto al caregiver e un aiuto nella gestione dei trattamenti al fine di ottimizzare il controllo dei sintomi e migliorare la qualità della vita.

Prevedono un'equipe multiprofessionale (medici, infermieri, OSS, fisioterapisti, psicologo) e sono articolate su due livelli di intensità assistenziale (profilo base/specialistico), secondo il bisogno del paziente e della famiglia. È prevista la fornitura dei farmaci prescritti, la reperibilità telefonica dell'equipe 24 ore su 24 ore feriali e festivi.

L'assistenza UCP DOM può essere attivata attraverso il servizio territoriale UCAM o direttamente rivolgendosi all'Ente erogatore scelto. Dopo un colloquio conoscitivo effettuato tra care-giver e medico palliatore verrà valutata l'idoneità del nucleo paziente/famiglia alle cure palliative e al setting domiciliare.

I distretti di competenza sono i distretti di Brescia Centro, Brescia Hinterland, Brescia Ovest.

2. Cure Domiciliari (C-DOM, ex servizio ADI)

Il servizio di Cure Domiciliari (C-DOM) permette alle persone non in grado di deambulare e affette da bisogni infermieristici e/o fisioterapici di essere curate al proprio domicilio. Prevede un piano personalizzato di assistenza, sotto la responsabilità del medico di famiglia in cui gli operatori eseguono quanto indicato dal medico.

Questo servizio deve essere attivato dal medico di Medicina Generale che indica i bisogni e gli interventi necessari e li comunica all'ASST di pertinenza. L'unità di valutazione multidimensionale dell'ASST, presa visione della richiesta, valutati i bisogni, pianifica gli interventi avvalendosi di Enti erogatori accreditati, se possibile in linea con la scelta del paziente. Le prestazioni dell'ADI sono totalmente a carico del Sistema Sanitario.



La spesa farmaceutica



Brescia	2022	2023	23 vs 22
Altro mat. sanitario	€ 18.558,84	€ 7.777,92	-58,09%
Farmaci	€ 422.502,37	€ 465.792,34	10,25%
Gas medicali	€ 60.570,42	€ 56.521,95	-6,68%
Presidi medico chirurgici	€ 390.668,09	€ 334.554,05	-14,36%
Prodotti dietetici	€ 30.445,35	€ 37.737,50	23,95%
Sangue ed emoderivati	€ 25.594,25	€ 26.506,55	3,56%
Totale	€ 948.339,32	€ 928.890,31	-2,05%

La spesa farmaceutica nel 2023 è sostanzialmente in linea con quella registrata nel 2022.

Il volontariato

Assumono notevole rilevanza le associazioni di volontariato che prestano il loro tempo e le loro risorse a servizio dei pazienti.

I volontari, a seconda del proprio ambito di specialità, dedicano tempo ed energie fornendo un supporto operativo al personale dell'Azienda, contestualmente, effettuano attività di promozione all'interno della struttura e diffondono la cultura della solidarietà.

Associazioni attualmente presenti nelle CdC:



Servizio di adattamento degli ambienti di vita

La convenzione stipulata in data 31 luglio 2016 tra la Casa di Cura Domus Salutis di Brescia e la Fondazione Brescia Solidale ONLUS ha come obiettivo il completamento del recupero funzionale del paziente svolto in struttura ospedaliera attraverso l'appropriatezza di setting specialistico-riabilitativo, rendendo il domicilio (setting reale) una "palestra", eventualmente adattata alle nuove necessità della persona con disabilità al fine di consentire così la continuità dei percorsi di cura e di recupero dell'autonomia.

Tale obiettivo è possibile in quanto durante la degenza e prima della dimissione ospedaliera viene effettuata una valutazione dell'ambiente di vita volto a rimuovere, per quanto possibile, le barriere architettoniche facilitando così il reinserimento domiciliare dei pazienti degenti, individuando gli ausili più appropriati in caso di domicilio e/o contesto ambientale sfavorevole.

Nel corso dell'anno 2023 sono state erogate n°12 consulenze.

Appartamenti CA.RE. - CAsE REcupero

Il progetto CA.RE. ha lo scopo di predisporre un passaggio intermedio tra l'ospedalizzazione classica ed il domicilio, favorendo l'acquisizione di tranquillità e sicurezza da parte del paziente e del nucleo familiare sulle capacità nuovamente acquisite.

I due alloggi CA.RE. sono strutture situate al secondo piano della Casa di Cura e sono munite di arredi che hanno caratteristiche di funzionalità ed accessibilità per consentire il massimo grado di autonomia. Sono dotate di dispositivi

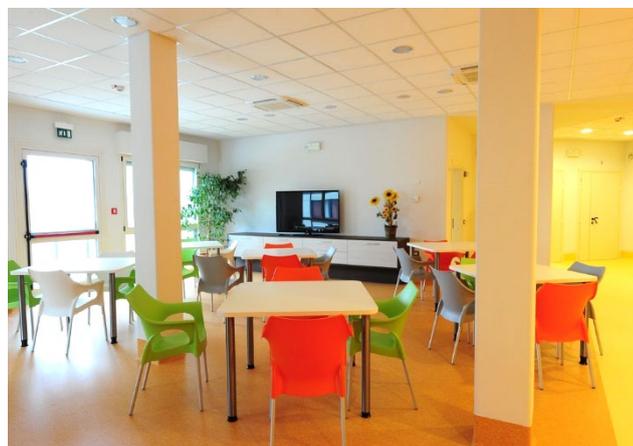
domotici modulabili, finalizzati a rendere semplici e confortevoli le azioni di vita quotidiana.

Nei due alloggi il paziente ed i suoi familiari hanno la concreta possibilità di verificare quanto appreso con il supporto del personale ospedaliero, pronto a riprendere gesti e soluzioni insegnate in reparto o in palestra. Nelle nostre CA.RE. vi è la concreta possibilità di visualizzare, valutare ed utilizzare diverse soluzioni strutturali, oltre ad ausili, da poter eventualmente riprodurre al proprio domicilio.

Per rendere concreto il progetto di una vita autonoma e indipendente, dando continuità a quanto appreso, sono in essere significative collaborazioni con progetti sul territorio miranti a supportare paziente e famigliari nella delicata fase del rientro.

CA.RE. completa, quindi, il percorso di crescita da tempo intrapreso dalla nostra Casa di Cura, impegnata a proporre nell'ambito riabilitativo innovazione tecnologica e avanzate modalità di dimissione domiciliare.

Appartamenti C.A.R.E



Servizio di biblioteca per utenti e dipendenti

Servizio di biblioteca per utenti e dipendenti

Biblioteca Comune di Brescia La Casa di Cura Domus Salutis ha stipulato una convenzione con il Sistema Bibliotecario del Comune di Brescia per l'attivazione di uno spazio dedicato alla consultazione ed al prestito di libri. I volumi possono essere presi in consultazione sia dai pazienti che dai dipendenti. Inoltre è stato installato un punto di raccolta per le eventuali donazioni di libri.

SBBL

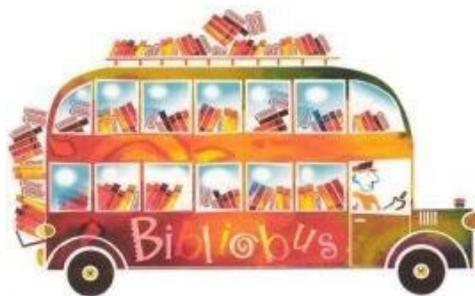
Fondazione Teresa Camplani attraverso l'adesione a SBBL garantisce agli operatori la possibilità di un supporto scientifico alle decisioni cliniche complesse e la formazione continua permanente, nel quadro della medicina basata sulle evidenze. SBBL è uno strumento che Fondazione Teresa Camplani ritiene un significativo e strategico come punto di riferimento per la gestione che punta sulla cultura e sull'aggiornamento professionale degli operatori sanitari per incidere sul livello qualitativo delle prestazioni sanitarie.

Allo stesso modo proseguono gli abbonamenti a riviste specializzate e di settore per favorire una rapida, mirata ed aggiornata ricerca della letteratura, funzionale alle attività di diagnosi e cura, studio ed aggiornamento, ricerca scientifica.



Associazione del Libro

Presso la Domus Salutis è presente una piccola biblioteca realizzata in collaborazione della Biblioteca Comunale Queriniana di Brescia. Tra le tante iniziative che la Queriniana ha messo in campo c'è anche quella del **"Prestito interbibliotecario"** dei documenti posseduti dalle biblioteche della Rete bibliotecaria bresciana. Accanto a queste iniziative ne è sorta un'altra a favore delle persone ammalate che manifestano anche disabilità visiva e/o motoria. A questi degenti è offerta l'opportunità di usufruire dell'ascolto di libri "parlati". Tale servizio è offerto grazie anche all'aiuto dei volontari del VAD nell'avvicinamento ai pazienti. Il Lions Club Brescia Cidneo si è fatto promotore dell'iniziativa attraverso il patrocinio formale ed economico offrendo alla Fondazione Teresa Camplani la convenzione con la banca dati del LIBRO PARLATO del Lion Club Verbania. Nello stesso tempo i volontari del VAD si sono resi disponibili a dare il proprio contributo attraverso l'acquisto della tecnologia dedicata e, compatibilmente con la situazione emergenziale, a supportare l'utilizzo della tecnologia da parte dei pazienti.



Fondazione Teatro Grande Brescia

Già dall'anno 2018 Fondazione Teresa Camplani – Casa di Cura Domus Salutis ha aderito al Grande Protocollo d'Intesa che include diverse realtà del territorio bresciano.

La partecipazione al progetto è finalizzata all'inclusione e coesione sociale attraverso la musica e, a questo proposito, Fondazione Teatro Grande mette a disposizione ingressi gratuiti agli spettacoli inseriti nella sua stagione musicale per degenti (e loro accompagnatori) della Casa di cura Domus Salutis.

La collaborazione tra le due Fondazioni ha altresì consentito l'organizzazione di concerti e momenti ludici all'interno della struttura.

I FORNITORI

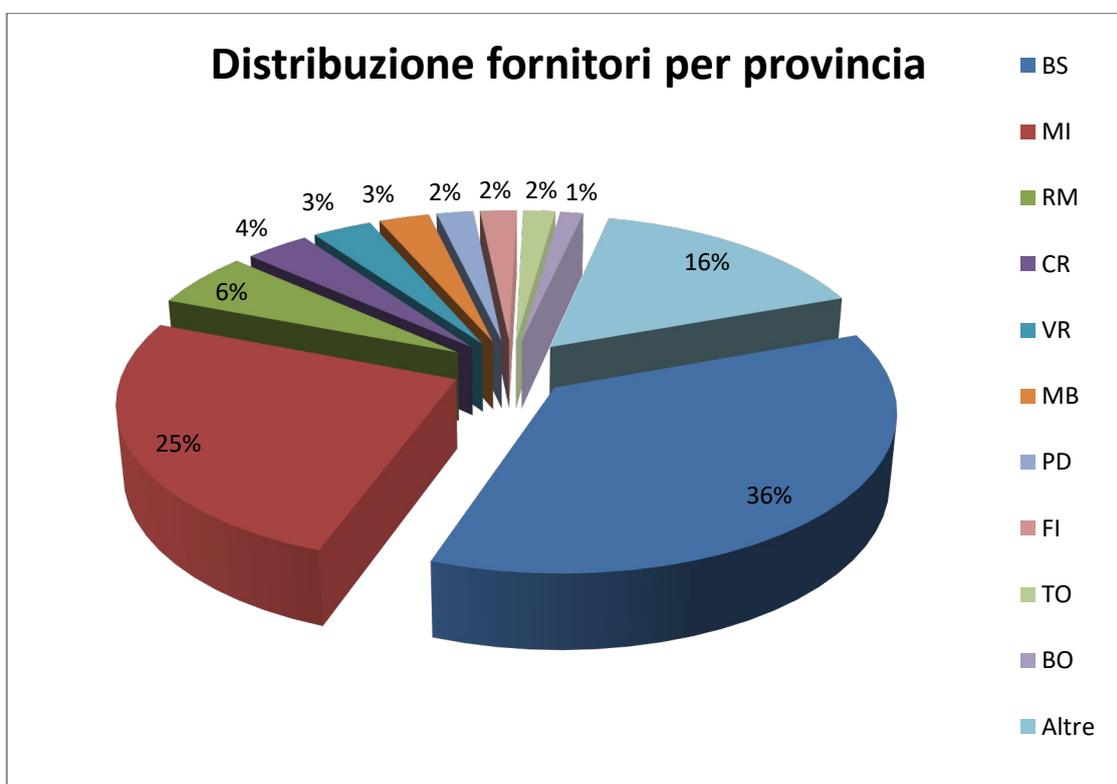
Distribuzione territoriale dei fornitori

Le aziende fornitrici di beni e servizi erogano prestazioni, servizi e forniscono fattori produttivi per permettere l'esercizio dell'attività clinico-assistenziale, seguendo principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e qualità.

La Fondazione dedica molta attenzione alla selezione dei propri fornitori con i quali cerca di favorire rapporti di collaborazione di lungo periodo.

L'attenzione della Fondazione Teresa Camplani per le realtà locali emerge dall'analisi della distribuzione dei fornitori per area geografica.

Con riferimento alla Casa di Cura Domus Salutis emerge che il 57% dei fornitori ha sede legale proprio presso la provincia in cui è situata la struttura.



L'AMBIENTE

Utenze

Vengono di seguito riportati la spesa per le diverse tipologie di consumo relative alle utenze. Si segnala un incremento del costo di riscaldamento, gas e dell'acqua causa perdita nella primavera del 2023 ed una diminuzione del costo di energia elettrica.

BS	2022	2023	2023 / 2022 %
Acquisto di acqua	37.331,25	89.080,09	138,62 %
Acquisto di energia elettrica	279.238,55	226.347,24	-18,94 %
Acquisto di riscaldamento e gas	372.697,88	427.582,26	14,73 %
Utenze Totale	689.267,68	743.009,59	7,80 %

I DIPENDENTI E COLLABORATORI

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Di seguito si riepilogano gli infortuni occorsi nel 2023.

I dati riportati sono stati estrapolati dal verbale annuale della riunione periodica ai sensi dell'art. 35 - ex D.Lgs81/08 e s.m.i., svoltasi in data 30/11/2023.

CASA DI CURA DOMUS SALUTIS - BRESCIA				
TIPOLOGIA INFORTUNIO	2022		2023	
	NUMERO INFORTUNI	GIORNATE ASSENZA	NUMERO INFORTUNI	GIORNATE ASSENZA
IN ITINERE	3	14	3	27
DA RISCHIO BIOLOGICO	-	-	4	0
DA MOVIMENTAZIONE PAZIENTI	1	25	-	-
DA RISCHIO CHIMICO	-	-	-	-
PER CAUSE ACCIDENTALI	5	49	7	62
NUMERO TOTALE INFORTUNI	9		14	
GIORNATE TOTALI DI ASSENZA	88		89	
DURATA MEDIA DI ASSENZA	9,77		6,36	

FONDAZIONE "TERESA CAMPLANI"

CASA DI CURA "DOMUS SALUTIS " DI BRESCIA

RELAZIONE DI SORVEGLIANZA FISICA DI RADIOPROTEZIONE PER L'ANNO 2023

In questa relazione riepilogo e riassumo le misure e le valutazioni di Sorveglianza Fisica di Radioprotezione per l'anno 2023 per gli ambienti e per il personale della casa di cura "Domus Salutis" di Brescia, considerando la sicurezza intrinseca delle sorgenti e delle attrezzature in uso, la adeguatezza delle procedure e il risultato della dosimetria individuale.

Valutazioni radioprotezionistiche su apparecchiature e strutture

Il Servizio di Radiologia è dotato di 3 apparecchiature fisse in sale dedicate: 1 pensile e 1 telecomandato con intensificatore di brillantezza in una sala diagnostica, 1 MOC in un'altra sala diagnostica. È inoltre presente una apparecchiatura portatile per radiografie ai letti.

Tutte le apparecchiature sono state sottoposte a controllo radioprotezionistico e sono risultate conformi alle normative tecniche.

La sicurezza radioprotezionistica delle sale è stata verificata con misure di equivalente di dose ambientale in punti significativi. In genere le misure sono state eseguite nelle posizioni occupate dagli operatori durante l'esposizione, negli spogliatoi dei pazienti, alle porte di accesso alle sale. I risultati sono sempre stati conformi a quanto atteso. Le sale sono progettate secondo criteri radioprotezionistici corretti, con schermature adeguate e zone di controllo ben posizionate.

In generale l'erogazione raggi è controllata da area esterna alla sala, protetta da schermatura. Il personale raramente deve rimanere in sala durante l'erogazione e in tal caso può utilizzare i DPI presenti (camici e collari tiroidei).

Le sale sono dotate di DPI di radioprotezione (camici, gonadoprotettori, teli, collari tiroidei) da utilizzare secondo protocolli e necessità per protezione dei pazienti e eventualmente degli accompagnatori che volontariamente e al di fuori del proprio lavoro si espongono per confortare e assistere persone soggette ad esposizioni mediche.

La sicurezza radioprotezionistica dell'apparecchiatura portatile per grafia ai letti è stata controllata con misure di equivalente di dose ambientale a distanze dalla sorgente comprese tra 1 m e 3 m, irraggiando un oggetto simulante la presenza del paziente e utilizzando parametri di funzionamento superiori a quelli normalmente impiegati nella pratica clinica. I risultati sono rapportati al numero di esami/anno che possono ragionevolmente essere eseguiti e sono conformi ad un utilizzo sicuro sia per i tecnici di radiologia che per pazienti eventualmente presenti nella sala di degenza in cui è eseguito l'esame

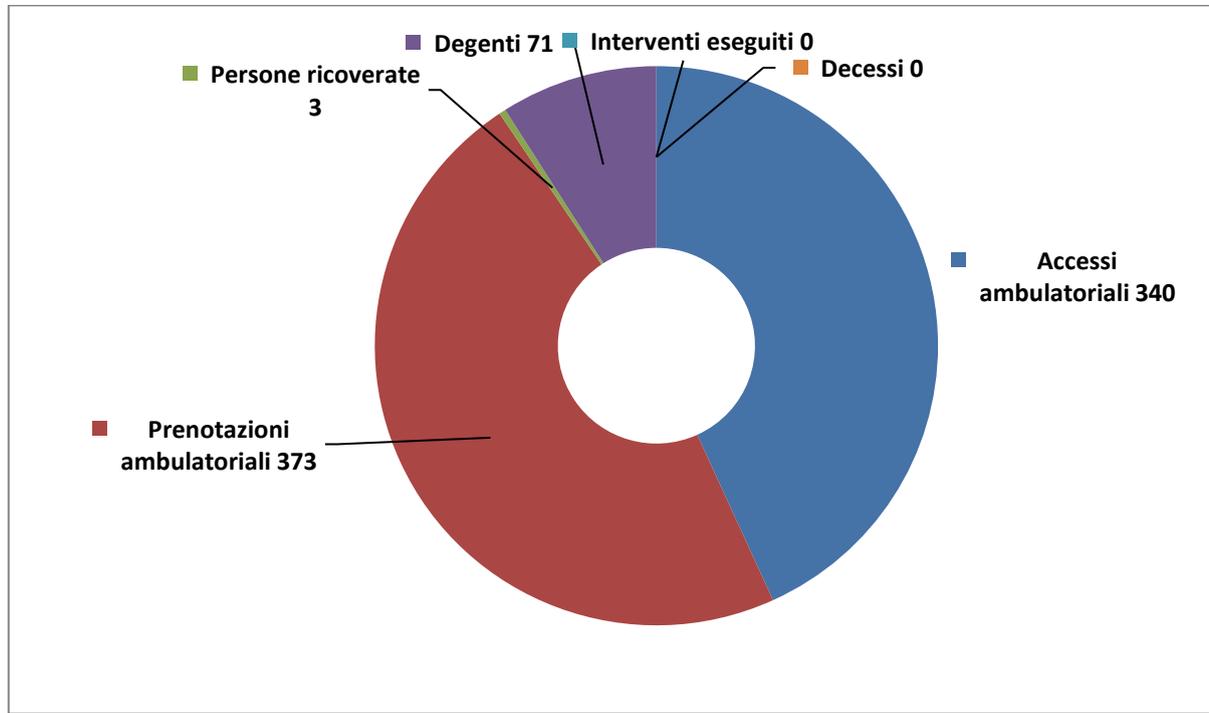
valutazioni di dose individuale per i lavoratori.

Nel 2023 è stata sottoposta a controllo dosimetrico individuale 1 lavoratrice. Non si evidenziano superamenti delle dosi massime annue, anzi in generale le dosi efficaci sono inferiori al minimo valore misurabile.

**Casa di Ancelle della Carità
Via Gaspare Aselli, 14 Cremona (Cr)**



**UNA GIORNATA IN CASA DI CURA
25 GENNAIO 2023**

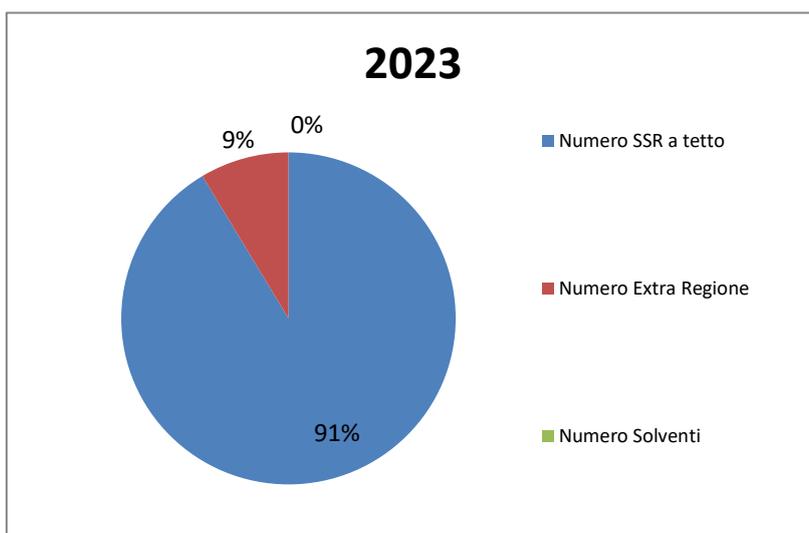


I PAZIENTI

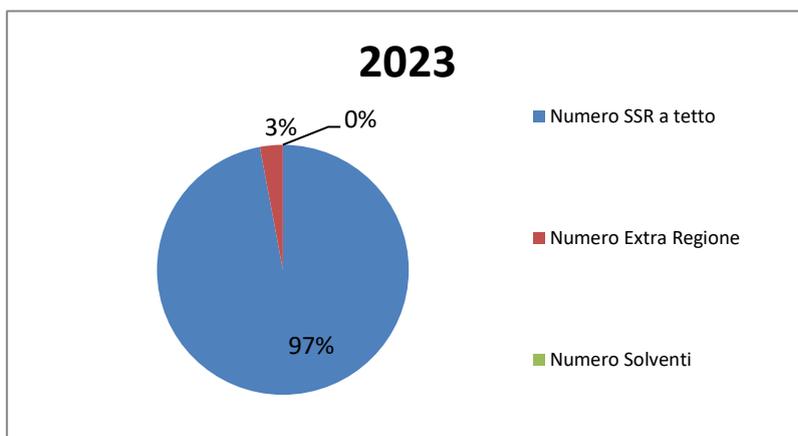
Attività di ricovero

Nel corso dell'anno 2023 l'attività di ricovero SSN della Casa di Cura Ancelle è aumentata rispetto all'anno 2022.

CR	2022	2023	2023/2022 %
Numero SSR a tetto	465	542	16,56%
Numero Extra Regione	46	51	10,87%
Numero Solventi			
Numero Complessivo	511	593	16,05%

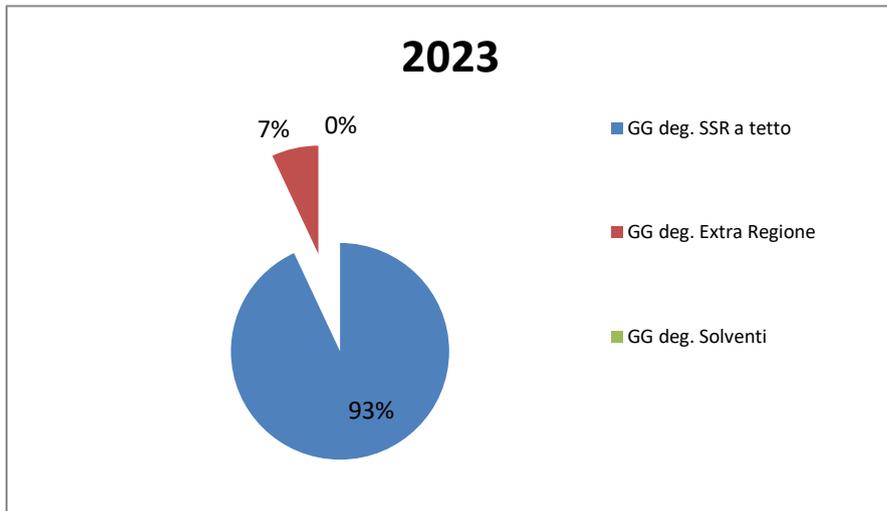


CR SOCIO SANITARIO	2022	2023	2023/2022 %
Numero SSR a tetto	148	132	-10,81%
Numero Extra Regione	8	4	-50,00%
Numero Solventi			
Numero Complessivo	156	136	-12,82%

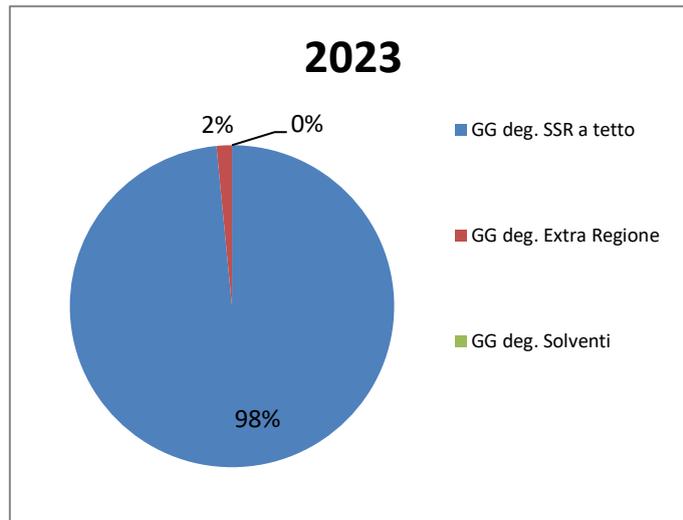




CR	2022	2023	2023/2022 %
GG deg. SSR a tetto	19.100	20.257	6,06%
GG deg. Extra Regione	1.608	1.509	-6,16%
GG deg. Solventi			
GG deg. Complessivi	20.708	21.766	5,11%

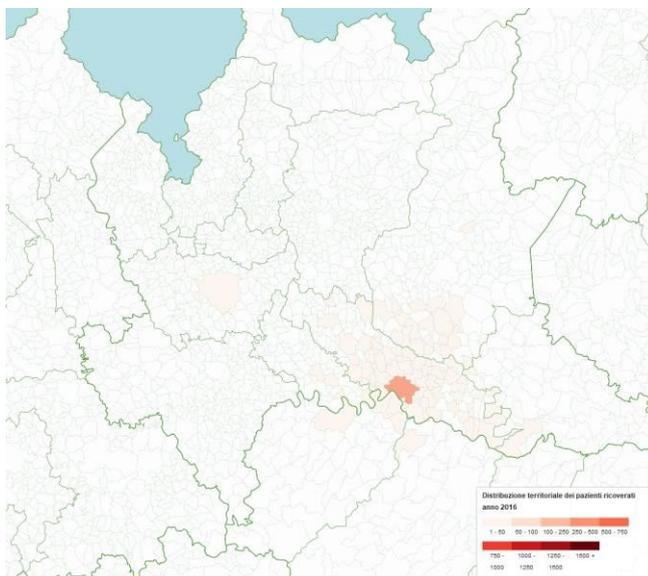


CR SOCIO SANITARIO	2022	2023	2023/2022 %
GG deg. SSR a tetto	3.181	2.760	-13,23%
GG deg. Extra Regione	168	43	-74,40%
GG deg. Solventi			
GG deg. Complessivi	3.349	2.803	-16,30%



Distribuzione dei pazienti ricoverati per area geografica

Al fine di mettere in luce la complessa attività aziendale a favore dei cittadini lombardi e non, si presentano di seguito alcuni dati esplicativi della popolazione assistita dalle strutture della Fondazione in regime di ricovero.

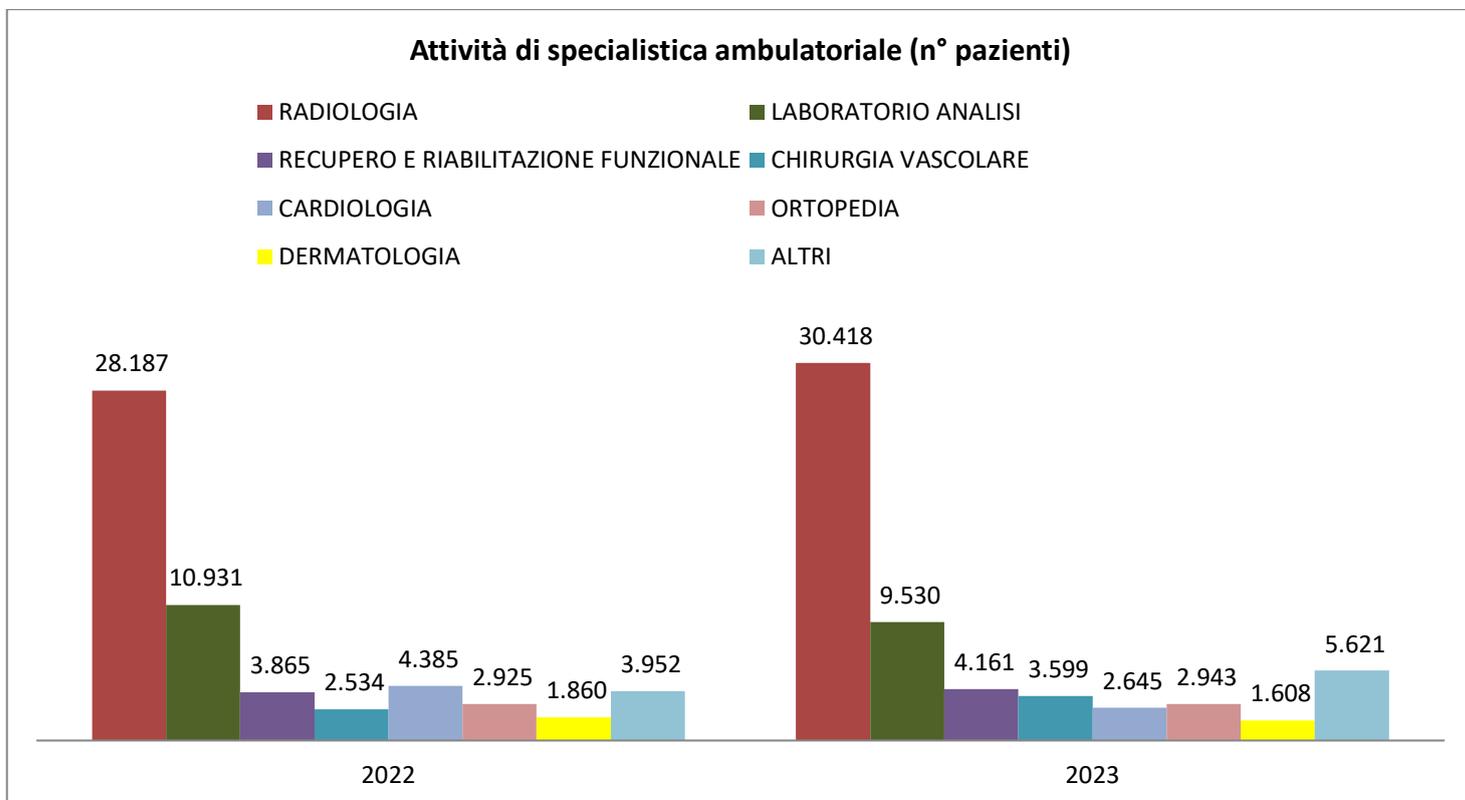


La distribuzione geografica dei pazienti ricoverati presso la Casa di Cura Ancelle è principalmente concentrata nella città di Cremona e nella relativa provincia.

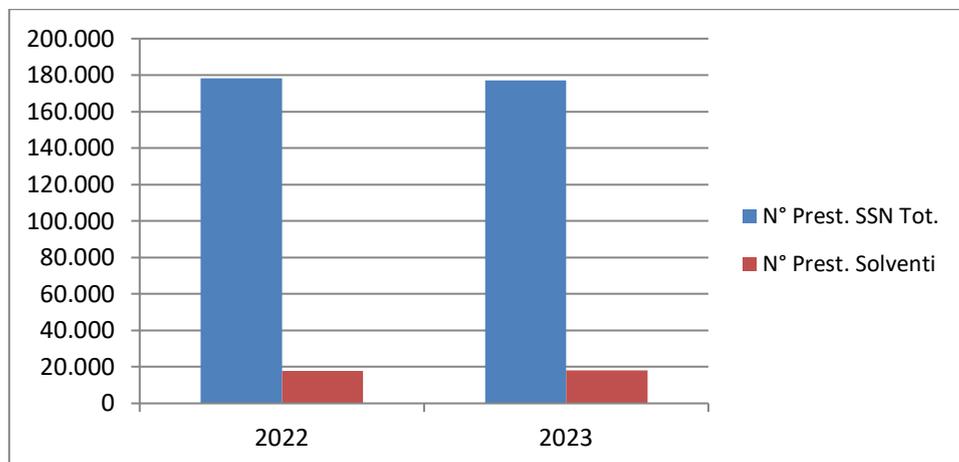
Provenienza	Percentuale
CREMONA	30,59%
CREMA	2,74%
PIZZIGHETTONE	1,51%
SESTO ED UNITI	1,51%
STAGNO LOMBARDO	1,37%
CASALBUTTANO ED UNITI	1,23%
SORESINA	1,23%
TORRE DE' PICENARDI	1,23%
VESCOVATO	1,23%
SPINADESCO	0,96%
Atri comuni Provincia Cremona	24,97%
Altre Province	23,87%
Totale Lombardia	92,46%
EMILIA ROMAGNA	4,80%
PIEMONTE	0,55%
SICILIA	0,41%
Altre Regioni	1,78%
Totale Fuori Regione	7,54%
Esteri	
Totale	100,00%

ATTIVITÀ DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Nel corso dell'anno 2023 l'attività di specialistica ambulatoriale delle Ancelle di Cremona è stata in linea con l'anno 2022 in termini di numero di pazienti trattati.

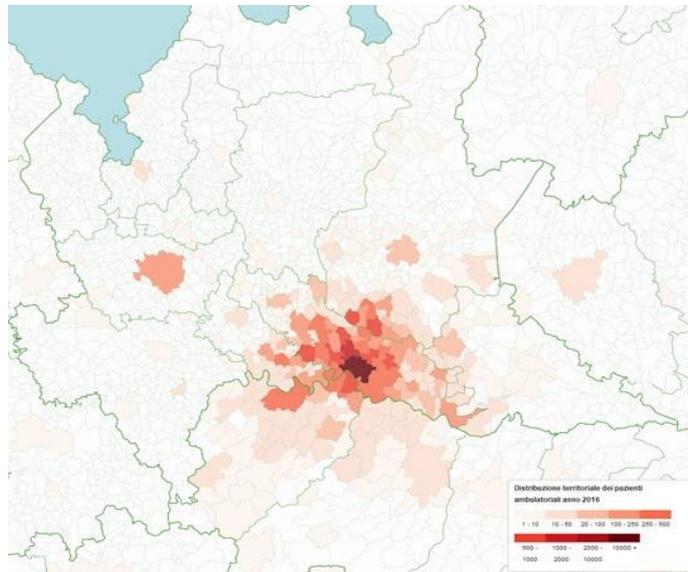


CR	2022	2023	23 / 22 %
N° Prest. SSN Tot.	178.127	177.135	-0,56 %
N° Prest. Solventi	17.855	18.039	1,03 %
N° Prest. Totali	195.982	195.174	-0,41 %



Distribuzione geografica pazienti ambulatoriali

Al fine di mettere in luce la complessa attività aziendale a favore dei cittadini lombardi e non, si presentano di seguito alcuni dati esplicativi della popolazione assistita dalle strutture della Fondazione in regime ambulatori.



La distribuzione geografica dei pazienti ambulatoriali della Casa di Cura Ancelle è principalmente concentrata nella città di Cremona e nella relativa provincia.

Provenienza	Percentuale
CREMONA	65,20%
CASTELVERDE	2,85%
CASTELVETRO PIACENTINO	1,69%
SESTO ED UNITI	1,64%
SOSPIRO	1,33%
PIZZIGHETTONE	1,31%
VESCOVATO	1,23%
PIEVE SAN GIACOMO	0,96%
SPINADESCO	0,94%
GERRE DE' CAPRIOLI	0,92%
Altri comuni Provincia Cremona	7,14%
Altre Province	10,86%
Totale Lombardia	96,07%
Emilia Romagna	2,90%
Sicilia	0,17%
Altre Regioni	0,79%
Totale Fuori Regione	3,86%
Esteri	0,07%
Totale	100,00%

Tempi d'attesa per l'erogazione di prestazioni

Di seguito vengono riportati i dati dei tempi medi di attesa calcolati sulla base dei valori medi mensili.

DESCRIZIONE 2023	TEMPO MAX	MEDIA
DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO (GHIANDOLE SALIVARI/LINFONODI COLLO/TIROIDE-PARATIROIDI)	60	35
ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI	60	6
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA	60	22
VISITA NEUROLOGICA (NEUROCHIRURGICA)	30	18
ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (HOLTER)	60	34
ELETTROCARDIOGRAMMA	60	1
VISITA GENERALE BRANCA DI CARDIOLOGIA (Cod vis spec + cod disciplina)	30	50
PRIMA VISITA DI CHIRURGIA VASCOLARE	30	21
PRIMA VISITA DERMATOLOGICA	30	91
PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	30	7
VISITA GENERALE BRANCA DI ORTOPEDIA (Cod vis spec + cod disciplina)	30	20
PRIMA VISITA ORL	30	15
PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA	30	27
PRIMA VISITA UROLOGICA / ANDROLOGICA	30	14
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG]	60	22
ESAME AUDIOMETRICO TONALE	60	26
RM COLONNA	60	24
RM COLONNA CON MDC	60	108
RM ADDOME	60	26
RM ADDOME CON MDC	60	80
SPIROMETRIA SEMPLICE	60	29
TAC CRANIO - ENCEFALO	60	5
TAC CRANIO - ENCEFALO, SENZA E CON CONTRASTO	60	19
TAC TORACE	60	5
TAC TORACE CON MDC	60	16
TAC ADDOME SUPERIORE	60	8
TAC ADDOME SUPERIORE CON MDC	60	20
TAC ADDOME INFERIORE	60	8
TAC ADDOME INFERIORE CON MDC	60	21
TAC ADDOME COMPLETO	60	6
TAC ADDOME COMPLETO CON MDC	60	17
TAC RACHIDE	60	5
TAC RACHIDE CON MDC	60	19
TAC DEL BACINO	60	7
ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE	60	40
ECOGRAFIA ADDOME INFERIORE	60	29
ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO	60	42
RM DEL CERVELLO	60	47
RM DEL CERVELLO CON MDC	60	80
MAMMOGRAFIA BILATERALE	60	4

MAMMOGRAFIA MONOLATERALE	60	5
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica	60	119
ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA BILATERALE	60	53
ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA MONOLATERALE	60	31
TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA	60	125
PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA / DIABETOLOGICA	30	54



La spesa farmaceutica



Cremona	2022	2023	23 vs 22
Altro mat. sanitario	€ 20.760,99	€ 16.253,92	-21,71%
Farmaci	€ 139.822,12	€ 148.699,86	6,35%
Gas medicali	€ 30.810,65	€ 16.916,10	-45,10%
Presidi medico chirurgici	€ 204.184,68	€ 189.050,52	-7,41%
Prodotti dietetici	€ 21.692,01	€ 25.990,15	19,81%
Sangue ed emoderivati	€ 14.241,94	€ 6.366,14	-55,30%
Totale	€ 431.512,39	€ 403.276,69	-6,54%

La spesa complessiva per l'acquisto di farmaci e presidi risulta diminuita rispetto all'anno precedente.

I FORNITORI

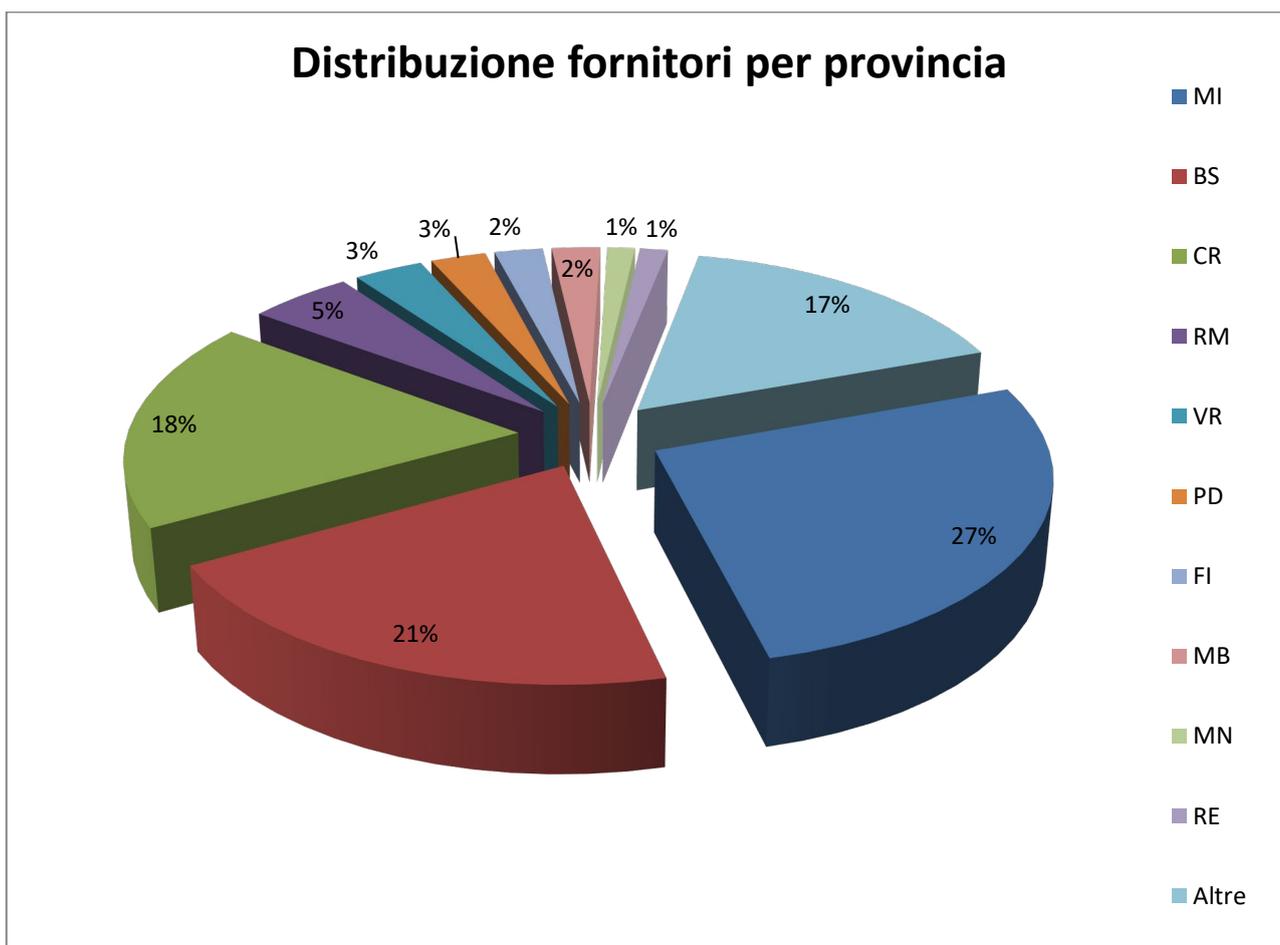
Distribuzione territoriale dei fornitori

Le aziende fornitrici di beni e servizi erogano prestazioni, servizi e forniscono fattori produttivi per permettere l'esercizio dell'attività clinico-assistenziale, seguendo principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e qualità.

La Fondazione dedica molta attenzione alla selezione dei propri fornitori con i quali cerca di favorire rapporti di collaborazione di lungo periodo.

Al fine di ottimizzare gli acquisti è stata stipulata anche per l'anno 2023 una convenzione con la Fondazione Poliambulanza volta all'erogazione dei seguenti servizi: ricerca, selezione e qualifica dei fornitori, negoziazione e stipula delle condizioni commerciali, follow up nei rapporti post vendita con i fornitori, contrattualizzazione con i fornitori.

I fornitori della Casa di Cura Ancelle sono per il 18% situati in provincia di Cremona, per il 21% nella provincia di Brescia, per il 27% nella provincia di Milano.



L' AMBIENTE

Utenze

Vengono di seguito riportati consumi suddivisi per le differenti tipologie di utenze nel corso del 2023 dalla Casa di Cura.

Si rileva un aumento per la spesa di acqua ed energia elettrica, e una diminuzione relativa al gas.

CR	2022	2023	2023 / 2022 %
Acquisto di acqua	42.866,60	52.100,39	21,54 %
Acquisto di energia elettrica	368.095,09	372.928,37	1,31 %
Acquisto di riscaldamento e gas	169.934,34	126.067,43	-25,81 %
Utenze Totale	580.896,03	551.096,19	-5,13 %

I DIPENDENTI E COLLABORATORI

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Vengono di seguito riportati i dati relativi agli infortuni accorsi nel corso del 2022 così come estrapolati dal verbale della riunione periodica tenutasi lo scorso 30/11/2023.

CASA DI CURA ANCELLE - CREMONA				
TIPOLOGIA INFORTUNIO	2022		2023	
	NUMERO INFORTUNI	GIORNATE ASSENZA	NUMERO INFORTUNI	GIORNATE ASSENZA
IN ITINERE	4	42	2	15
DA RISCHIO BIOLOGICO	-	-	3	0
DA MOVIMENTAZIONE PAZIENTI	-	-	-	-
DA RISCHIO CHIMICO	-	-	-	-
PER CAUSE ACCIDENTALI	-	-	1	28
NUMERO TOTALE INFORTUNI	4		6	
GIORNATE TOTALI DI ASSENZA	42		43	
DURATA MEDIA DI ASSENZA	10,5		7,16	

RELAZIONE DI SORVEGLIANZA FISICA DI RADIOPROTEZIONE PER L'ANNO 2023

In questa relazione riepilogo e riassumo le misure e le valutazioni di Sorveglianza Fisica di Radioprotezione per l'anno 2023 per gli ambienti e per il personale della casa di cura "Ancelle della carità" di Cremona, considerando la sicurezza intrinseca delle sorgenti e delle attrezzature in uso, la adeguatezza delle procedure e il risultato della dosimetria individuale.

Valutazioni radioprotezionistiche su apparecchiature e strutture

Il Servizio di Radiologia è dotato di 5 apparecchiature fisse in sale dedicate: 1 pensile con teleradiografo, 1 TC multistrato, 1 mammografo, 1 OPT con ConeBeam, 1 MOC. È inoltre presente una apparecchiatura portatile per radiografie ai letti.

Tutte le apparecchiature sono state sottoposte a controllo radioprotezionistico e sono risultate conformi alle normative tecniche.

Tutte le apparecchiature sono state sottoposte a verifica periodica di radioprotezione con risultato positivo.

La sicurezza radioprotezionistica delle sale è stata verificata con misure di equivalente di dose ambientale in punti significativi. In genere le misure sono state eseguite nelle posizioni occupate dagli operatori durante l'esposizione, negli spogliatoi dei pazienti, alle porte di accesso alle sale. I risultati sono sempre stati conformi a quanto atteso. Le sale sono progettate secondo criteri radioprotezionistici corretti, con schermature adeguate e zone di controllo ben posizionate. La cartellonistica di indicazione ed avvertimento è corretta.

In generale l'erogazione raggi è controllata da area esterna alla sala, protetta da schermatura. Il personale raramente deve rimanere in sala durante l'erogazione e in tal caso può utilizzare i DPI presenti (camici e collari tiroidei).

Le sale sono dotate di DPI di radioprotezione (camici, gonadoprotettori, teli, collari tiroidei) da utilizzare secondo protocolli e necessità per protezione dei pazienti e eventualmente degli accompagnatori che volontariamente e al di fuori del proprio lavoro si espongono per confortare e assistere persone soggette ad esposizioni mediche (per esempio nel caso di radiografie di bambini).

La sicurezza radioprotezionistica dell'apparecchiatura portatile per grafia ai letti è stata controllata con misure di equivalente di dose ambientale a distanze dalla sorgente comprese tra 1 m e 3 m, irraggiando un oggetto simulante la presenza del paziente e utilizzando parametri di funzionamento superiori a quelli normalmente impiegati nella pratica clinica. I risultati sono rapportati al numero di esami/anno che possono ragionevolmente essere eseguiti e sono conformi ad un utilizzo sicuro sia per i tecnici di radiologia che per pazienti eventualmente presenti nella sala di degenza in cui è eseguito l'esame

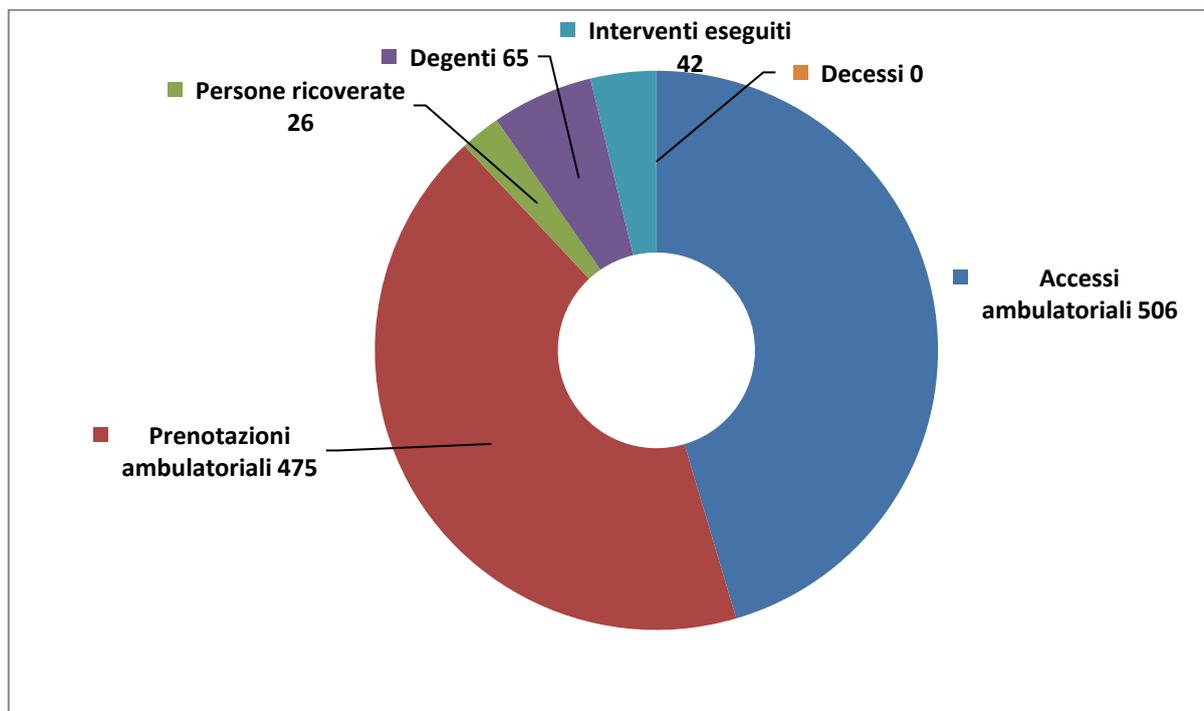
valutazioni di dose individuale per i lavoratori.

Nel 2023 sono stati sottoposti a controllo dosimetrico individuale 7 lavoratori. Le risposte dosimetriche sono al momento disponibili fino al mese di ottobre. Nel periodo di misura non si evidenziano superamenti delle dosi massime annue, anzi in generale le dosi efficaci sono inferiori al minimo valore misurabile.

Casa di Cura San Clemente
Viale Pompilio 65 – Mantova (Mn)



UNA GIORNATA PRESSO LA CASA DI CURA 25 GENNAIO 2023





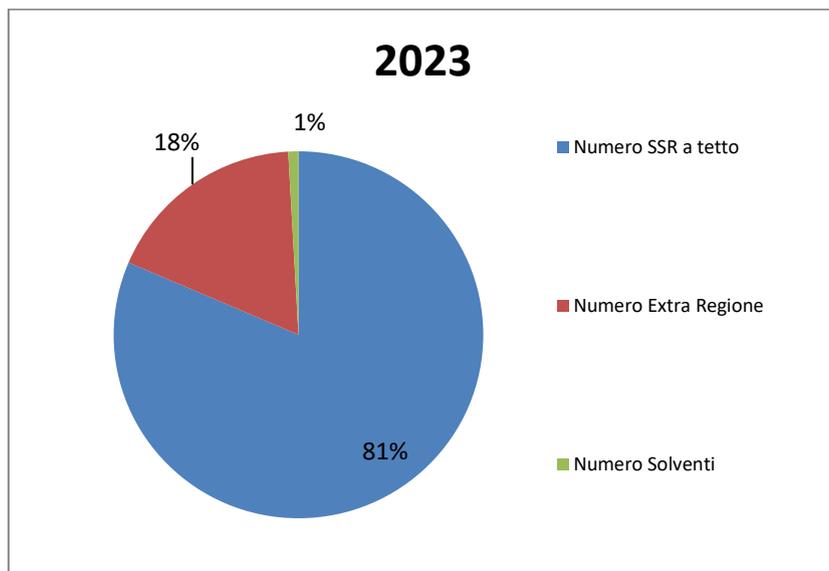
I PAZIENTI

Attività di ricovero

Nel corso dell'anno 2023 l'attività di ricovero della Casa di Cura San Clemente è rimasta invariata rispetto all'anno 2022 per quanto riguarda il numero di pazienti trattati ed anche per il numero complessivo di giornate.

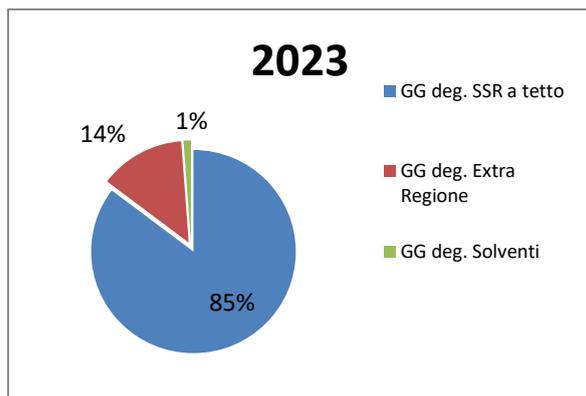
Considerando invece i ricoveri in regime di solvenza questi sono sensibilmente aumentati.

MN	2022	2023	2023 / 2022 %
Numero SSR a tetto	2.612	2.756	5,51%
Numero Extra Regione	696	598	-14,08%
Numero Solventi	17	30	76,47%
Numero Complessivo	3.325	3.384	1,77%



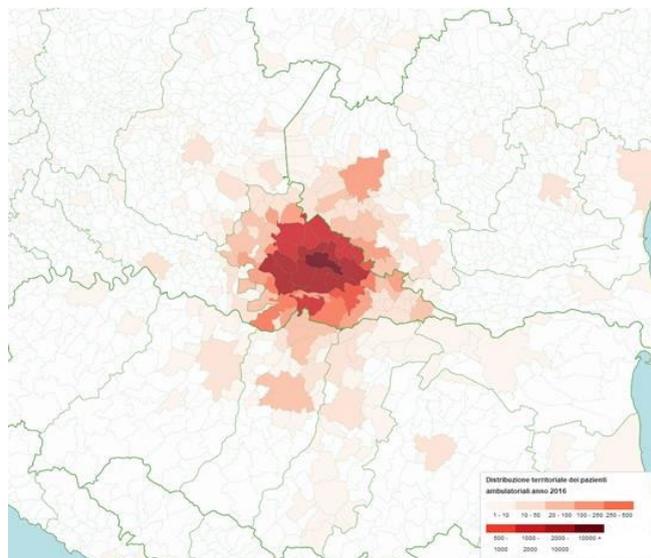
Di seguito riportato la variazione delle giornate di degenza dell'anno 2023.

MN	2022	2023	2023 / 2022 %
GG deg. SSR a tetto	16.946	17.680	4,33%
GG deg. Extra Regione	3.393	2.807	-17,27%
GG deg. Solventi	144	244	69,44%
GG deg. Complessivi	20.483	20.731	1,21%



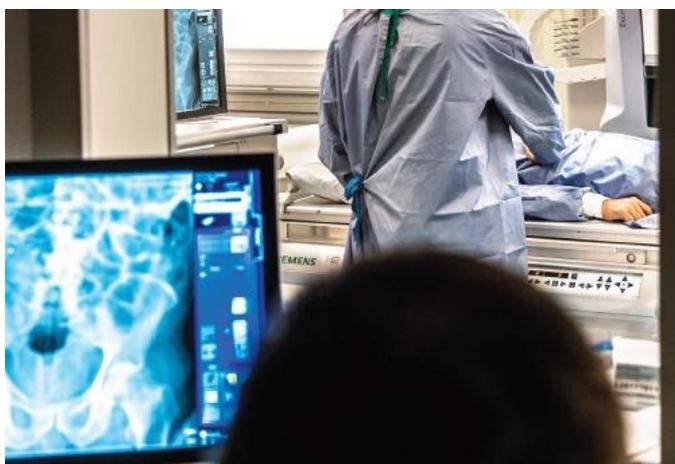
DISTRIBUZIONE DEI PAZIENTI RICOVERATI PER AREA GEOGRAFICA

Al fine di mettere in luce la complessa attività aziendale a favore dei cittadini lombardi e non, si presentano di seguito alcuni dati esplicativi della popolazione assistita in regime di ricovero dalla Casa di Cura Mantovana.



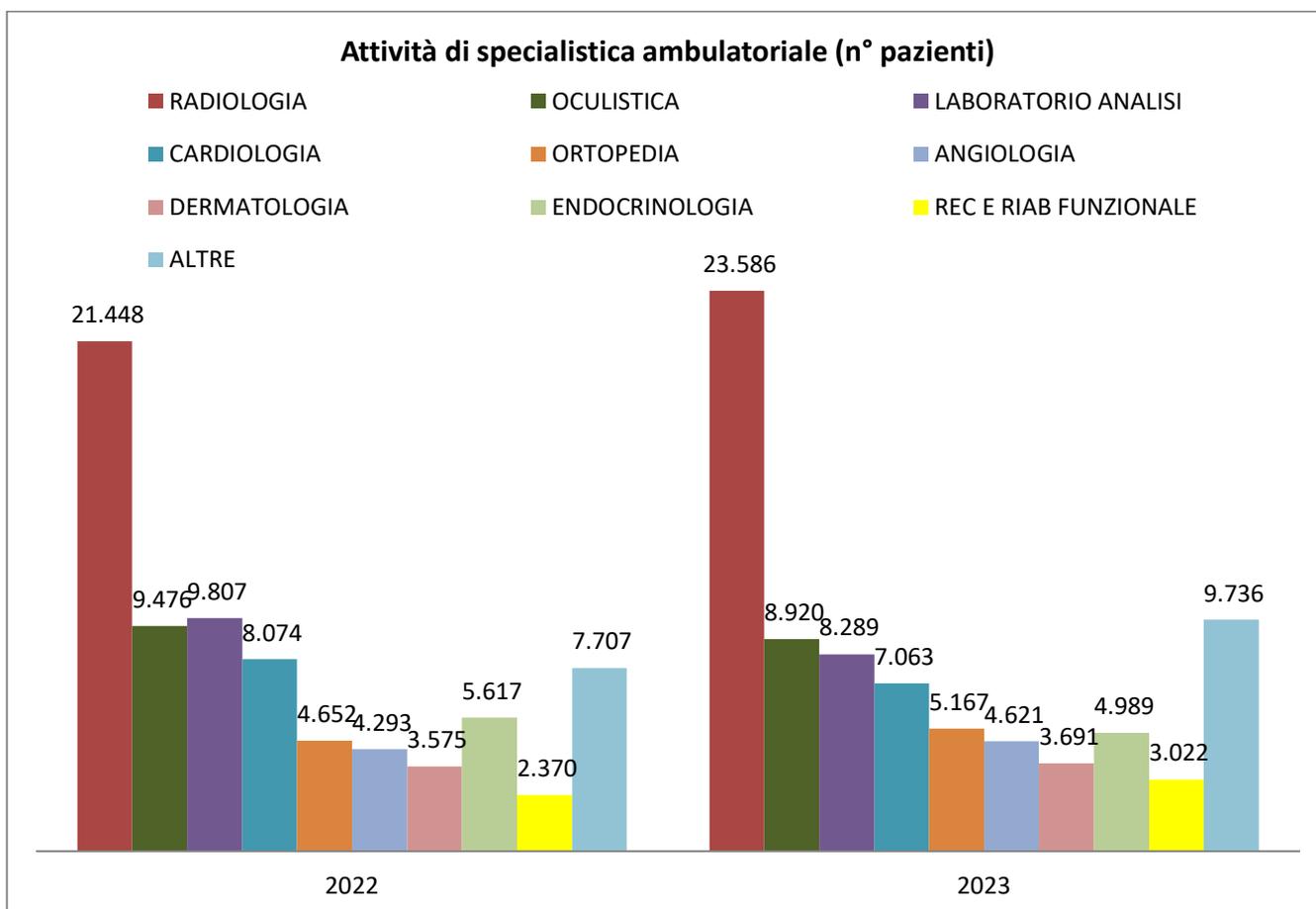
La distribuzione geografica dei pazienti ricoverati presso la Casa di Cura San Clemente è principalmente concentrata nella città di Mantova e relativa provincia.

Provenienza	Percentuale
MANTOVA	14,89%
PORTO MANTOVANO	5,91%
SAN GIORGIO BIGARELLO	4,67%
BORGO VIRGILIO	4,58%
CURTATONE	4,34%
SUZZARA	2,45%
CASTELLUCCHIO	2,07%
BAGNOLO SAN VITO	2,01%
RODIGO	1,86%
MARMIROLO	1,80%
Atri comuni Provincia Mantova	24,23%
Altre Province	13,24%
Totale Lombardia	82,06%
EMILIA ROMAGNA	4,99%
PUGLIA	2,28%
VENETO	8,07%
Altre Regioni	2,39%
Totale Fuori Regione	17,73%
Esteri	0,21%
Totale	100,00%



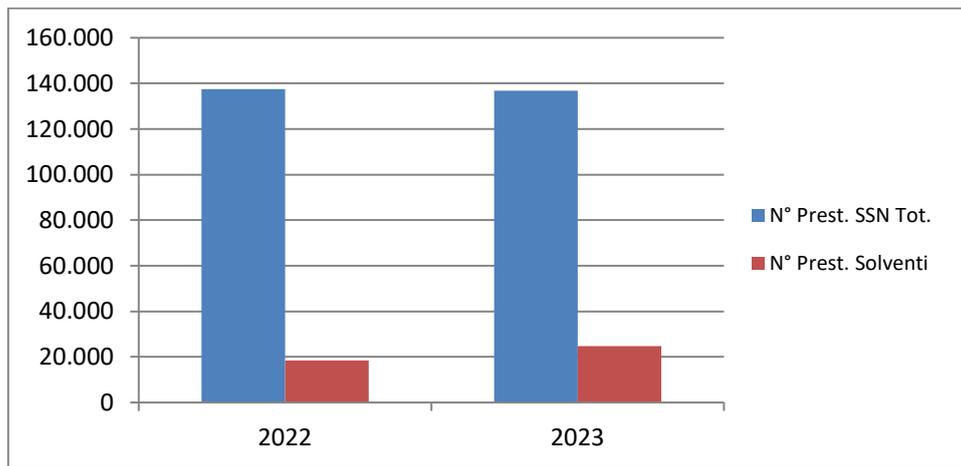
Attività di specialistica ambulatoriale

Nel corso dell'anno 2023 l'attività di specialistica ambulatoriale della Casa di Cura ha subito un decremento rispetto al 2022 al fine di mantenersi all'interno del budget. Si registra parallelamente un significativo incremento dell'attività in solvenza.



Vengono di seguito confrontati i valori di dettaglio degli ultimi due anni.

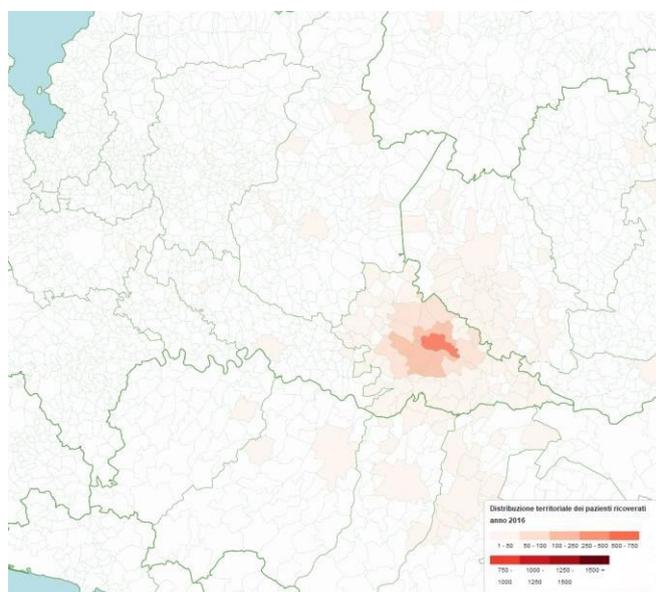
MN	2022	2023	23 / 22 %
N° Prest. SSN Tot.	137.487	136.884	-0,44 %
N° Prest. Solventi	18.538	24.687	33,17 %
N° Prest. Totali	156.025	161.571	3,55 %





Distribuzione pazienti ambulatoriali per area geografica

Al fine di mettere in luce la complessa attività aziendale a favore dei cittadini lombardi e non, si presentano di seguito alcuni dati esplicativi della popolazione assistita.



La distribuzione geografica dei pazienti ambulatoriali della Casa di Cura San Clemente è principalmente concentrata nel comune di Mantova e nei comuni della provincia.

Provenienza	Percentuale
MANTOVA	27,03%
CURTATONE	8,74%
PORTO MANTOVANO	8,53%
BORGO VIRGILIO	7,51%
SAN GIORGIO BIGARELLO	6,79%
BAGNOLO SAN VITO	3,07%
CASTELLUCCHIO	2,85%
MARCARIA	2,21%
RONCOFERRARO	2,49%
SUZZARA	2,64%
Atri comuni Provincia Mantova	22,15%
Altre Province	1,55%
Totale Lombardia	95,56%
Veneto	2,29%
Emilia Romagna	1,12%
Altre Regioni	0,96%
Totale Fuori Regione	4,37%
Esteri	0,08%
Totale	100%



Tempi d'attesa per l'erogazione di prestazioni

Di seguito vengono riportati i dati dei tempi medi di attesa calcolati sulla base dei valori medi mensili.

DESCRIZIONE 2023	TEMPO MAX	MEDIA
DENSITOMETRIA OSSEA CON TECNICA DI ASSORBIMENTO A RAGGI X - lombare, femorale, ultradistale	60	-
DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO	60	17
ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI	60	33
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA	60	16
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA a riposo	60	16
ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA	60	23
ECOGRAFIA BILATERALE E MONOLATERALE DELLA MAMMELLA	60	43
ECOGRAFIA CARDIACA	60	16
ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE, INFERIORE E COMPLETO	60	22
ECOGRAFIA OSTETRICA - GINECOLOGICA	30	25
ELETTROCARDIOGRAMMA	60	17
ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO	60	25
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG]	60	-
ESAME AUDIOMETRICO TONALE	60	22
ESAME DEL FUNDUS OCULI	30	-
INTERVENTO DI CATARATTA CON O SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE	180	-
MAMMOGRAFIA BILATERALE E MONOLATERALE	60	28
PRIMA VISITA CARDIOLOGICA	30	12
PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE	30	35
PRIMA VISITA DERMATOLOGICA	30	14
PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	30	9
PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA/DIABETOLOGICA	30	29
PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA	30	-
PRIMA VISITA GINECOLOGICA	30	25
PRIMA VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA]	30	23
PRIMA VISITA OCULISTICA	30	28
PRIMA VISITA ONCOLOGICA	16	-
PRIMA VISITA ORL	30	19
PRIMA VISITA ORTOPEDICA	30	7
PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA	30	46
PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA	30	14
RADIOGRAFIA DEL FEMORE, GINOCCHIO E GAMBA	60	-
RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS	60	-
RADIOGRAFIA DELLA COLONNA LOMBOSACRALE	60	-
RADIOGRAFIA DI PELVI E ANCA	60	-
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DEL CERVELLO E DEL TRONCO ENCEFALICO, SENZA E CON CONTRASTO	60	24
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELL'ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO, SENZA E CON CONTRASTO	60	25
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) DELLA COLONNA, SENZA E CON CONTRASTO	60	22
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (RM) MUSCOLOSCHIELETRICA, SENZA E CON CONTRASTO	60	18
SPIROMETRIA SEMPLICE O GLOBALE	60	32
TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON PEDANA MOBILE O CON CICLOERGOMETRO	60	77

TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL BACINO	60	44
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL CAPO, SENZA E CON CONTRASTO	60	42
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE, SENZA E CON CONTRASTO	60	38
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE, SENZA E CON CONTRASTO	60	37
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ADDOME COMPLETO, SENZA E CON CONTRASTO	60	41
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ADDOME SUPERIORE , SENZA E CON CONTRASTO	60	41
TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DELL'ADDOME INFERIORE, SENZA E CON CONTRASTO	60	36



LA SPESA FARMACEUTICA



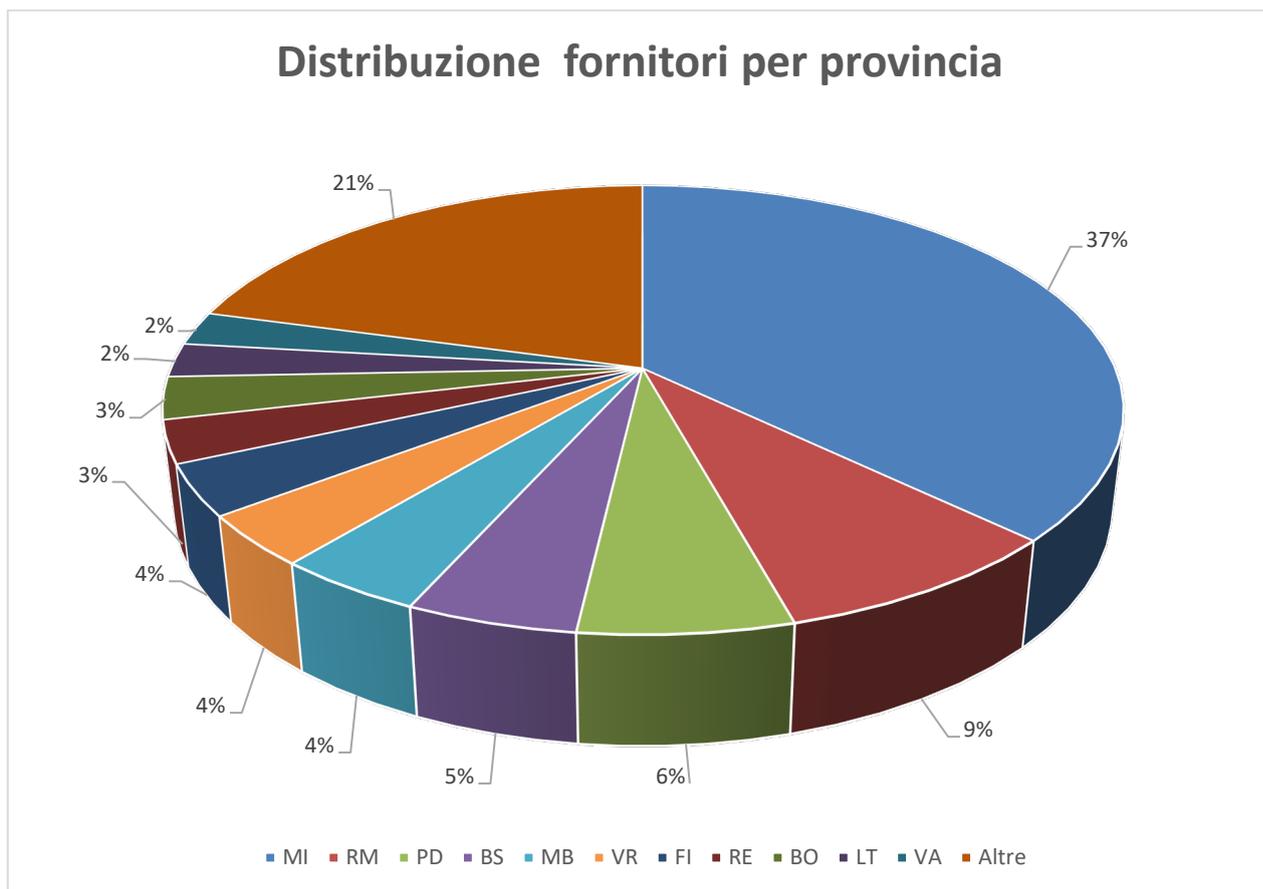
Mantova	2022	2023	23 vs 22
Altro mat. sanitario	€ 2.047,69	€ 3.197,49	56,15%
Farmaci	€ 249.866,72	€ 245.779,42	-1,64%
Gas medicali	€ 27.374,27	€ 23.051,76	-15,79%
Presidi medico chirurgici	€ 1.246.751,94	€ 1.416.719,26	13,63%
Prodotti dietetici	€ 1.903,46	€ 1.614,42	-15,18%
Sangue ed emoderivati	€ 112.302,38	€ 108.912,23	-3,02%
Totale	€ 1.640.246,46	€ 1.799.274,58	9,70%

La spesa farmaceutica complessiva è aumentata rispetto all'anno precedente (9,70%).

I FORNITORI

Distribuzione territoriale dei fornitori

Le aziende fornitrici di beni e servizi erogano prestazioni, servizi e forniscono fattori produttivi per permettere l'esercizio dell'attività clinico-assistenziale, seguendo principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e qualità.



L'AMBIENTE

Utenze

Vengono di seguito esplicitati gli importi relativi alle differenti tipologie di utenze.

Si rileva un sostanziale decremento di tutte le utenze.

MN	2022	2023	2023 / 2022 %
Acquisto di acqua	65.199,55	52.145,72	-20,02 %
Acquisto di energia elettrica	466.961,15	413.144,31	-11,52 %
Acquisto di riscaldamento e gas	258.822,46	176.403,22	-31,84 %
Utenze Totale	790.983,16	641.693,25	-18,87 %

I DIPENDENTI E COLLABORATORI

Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Vengono di seguito riportati i dati relativi agli infortuni accorsi nel corso del 2023 così come estrapolati dal verbale della riunione periodica tenutasi lo scorso 30/11/2023.

CASA DI CURA S.CLEMENTE - MANTOVA				
TIPOLOGIA INFORTUNIO	2022		2023	
	NUMERO INFORTUNI	GIORNATE ASSENZA	NUMERO INFORTUNI	GIORNATE ASSENZA
IN ITINERE	1	11	1	67
DA RISCHIO BIOLOGICO	5	0	0	0
DA MOVIMENTAZIONE PAZIENTI	1	9	0	0
DA RISCHIO CHIMICO	-	-	0	0
PER CAUSE ACCIDENTALI	1	0	2	20
NUMERO TOTALE INFORTUNI	8		3	
GIORNATE TOTALI DI ASSENZA	20		87	
DURATA MEDIA DI ASSENZA	2,5		29	

FONDAZIONE "TERESA CAMPLANI"

CASA DI CURA "SAN CLEMENTE" DI MANTOVA

RELAZIONE DI SORVEGLIANZA FISICA DI RADIOPROTEZIONE PER L'ANNO 2023

In questa relazione riepilogo e riassumo le misure e le valutazioni di Sorveglianza Fisica di Radioprotezione per l'anno 2023 per gli ambienti e per il personale della casa di cura "San Clemente" di Mantova, considerando la sicurezza intrinseca delle sorgenti e delle attrezzature in uso, la adeguatezza delle procedure e il risultato della dosimetria individuale

Valutazioni radioprotezionistiche su apparecchiature e strutture

Radiologia Diagnostica

Il Servizio di Radiologia è dotato di 6 apparecchiature fisse in sale dedicate, tra cui 1 TC multistrato, 1 mammografo, 1 OPT, 1 MOC.

Tutte le apparecchiature sono state sottoposte a controllo radioprotezionistico e sono risultate conformi alle normative tecniche.

La sicurezza radioprotezionistica delle sale è stata verificata con misure di equivalente di dose ambientale in punti significativi. In genere le misure sono state eseguite nelle posizioni occupate dagli operatori durante l'esposizione, negli spogliatoi dei pazienti, alle porte di accesso alle sale. I risultati sono sempre stati conformi a quanto atteso. Le sale sono progettate secondo criteri radioprotezionistici corretti, con schermature adeguate e zone di controllo ben posizionate. La cartellonistica di indicazione ed avvertimento è corretta.

In generale l'erogazione raggi è controllata da area esterna alla sala, protetta da schermatura. Il personale raramente deve rimanere in sala durante l'erogazione e in tal caso può utilizzare i DPI presenti (camici e collari tiroidei).

Le sale sono dotate di DPI di radioprotezione (camici, gonadoprotettori, teli, collari tiroidei) da utilizzare secondo necessità per protezione dei pazienti e eventualmente degli accompagnatori che volontariamente e al di fuori del proprio lavoro si espongono per confortare e assistere persone soggette ad esposizioni mediche (per esempio nel caso di radiografie di bambini).

Uso complementare della radiologia.

Nella sede ci sono anche 2 apparecchiature portatili usate per attività complementare ad altre pratiche cliniche, in particolare in sala operatoria di Ortopedia e Neurochirurgia: una apparecchiatura ad arco a C per fluoroscopia durante gli interventi ed una apparecchiatura per sola grafia per controllo post intervento e per esami ai letti.

L'apparecchiatura per fluoroscopia con arco a C è stata sottoposta a controllo periodico con misure di rateo di dose a distanze dalla sorgente di radiazioni diffuse variabili da 10 cm fino a 2 m per rappresentare le posizioni occupabili dagli operatori in sala. È stato utilizzato un oggetto a simulare la presenza del paziente e i parametri di funzionamento sono stati gestiti automaticamente dalla apparecchiatura. Il risultato è adeguato ad un'apparecchiatura di questo tipo e garantisce la sicurezza radioprotezionistica.

La sicurezza radioprotezionistica dell'apparecchiatura portatile per grafia ai letti è stata controllata con misure di equivalente di dose ambientale a distanze dalla sorgente comprese tra 1 m e 3 m, irraggiando un oggetto simulante la presenza del paziente e utilizzando parametri di funzionamento superiori a quelli normalmente impiegati nella pratica clinica. I risultati sono rapportati al numero di esami/anno che possono ragionevolmente essere eseguiti e sono conformi ad un utilizzo sicuro sia per i tecnici di radiologia che per pazienti eventualmente presenti nella sala di degenza in cui è eseguito l'esame

valutazioni di dose individuale per i lavoratori.

Nel 2023 sono stati sottoposti a controllo dosimetrico individuale 17 lavoratori. Non si evidenziano superamenti delle dosi massime annue, anzi in generale le dosi efficaci sono inferiori o poco superiori al minimo valore misurabile.

Comunità Nuova Genesi
Alta Intensità - Via Lazzaretto, 3 25123 Brescia
Bassa Intensità – Via Schivardi, 58 25123 Brescia



Nel 1988 le Suore della Congregazione Ancelle della Carità decisero di estendere la loro attività sanitaria e assistenziale anche ai pazienti affetti dalla sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS).

A tale scopo dal 1989 trasformarono la loro sede, posta in Via Moretto 16 a Brescia, in una Casa Alloggio chiamata "Nuova Genesi" che accoglieva quei pazienti che, superata la fase acuta in ospedale, necessitavano di ulteriore assistenza. In particolare, residuavano spesso, dopo tale fase, postumi più o meno invalidanti (encefaliti, paresi, psicosi ecc.) che comportavano modificazioni degli schemi assistenziali fino a quel momento utilizzati.

La Congregazione decise così di migliorare la Casa Alloggio trasferendola nel 1992 in una struttura nuova e appositamente studiata posta in Via Lazzaretto 1 a Brescia.

Oggi la situazione dell'epidemia nel mondo è complessa e articolata, e l'evoluzione dell'infezione da HIV, la scoperta di nuove terapie che hanno "immobilizzato" il Virus hanno permesso una sopravvivenza maggiore dei pazienti affetti da tale patologia, e con essa la cronicizzazione della malattia con la comparsa di inevitabili patologie di diverso genere, che colpiscono molteplici organi e apparati.

La comunità Nuova Genesi nata nei primi anni in cui la comunità mondiale si è trovata ad affrontare questa pandemia è evoluta così come sono evolute le terapie e la sopravvivenza nelle infezioni da Hiv.

Questo è stato possibile grazie ad una visione olistica (dal greco ὅλος hòlos, cioè "totale", "globale"), che ha sempre caratterizzato e contraddistinto la mission della casa famiglia Nuova Genesi; il prendersi cura dell'ospite presso la Nuova Genesi, si fonda sull'assunto che ogni essere è unico e irripetibile e dal primo giorno l'uomo non è stato "raffigurato" con la sua patologia ma quale sistema complesso formato dalle componenti che lo identificano:

Componente Biologica: in questa sfera afferiscono tutte le attività che garantiscono all'individuo una cura completa della persona con particolare attenzione al riscoprire la propria corporeità come elemento identificativo proprio, attraverso piccoli gesti quotidiani, come la scelta dell'abbigliamento, la modalità delle cure igieniche (intimo momento di rispetto e sacralità) per un corpo sofferente e deturpato nei suoi tratti e nella sua funzionalità. Accanto a questo aspetto v'è una costante osservazione e valutazione dei bisogni primari, dell'assunzione della terapia e dello svolgimento di tutti quegli accertamenti che garantiscono una buona qualità della salute del singolo e quindi della vita. Tutto questo è garantito grazie alla presenza di personale d'assistenza appositamente formato non solo dai corsi preposti ma da un continuo confronto con le varie professionalità che afferiscono alla struttura.

Componente psichica: in questa sfera afferiscono le attività di accoglienza, ascolto e autenticità per intraprendere un percorso insieme ponendo degli obiettivi semplici e raggiungibili che accrescono o permettono di riscoprire l'autostima in chi non solo l'ha persa ma spesso non l'ha mai posseduta in seguito al trascorso della propria vita, spesso fin dalla tenera infanzia. Entrare in questa componente particolare richiede un reticolo di strumenti che inevitabilmente coinvolgono ogni singola persona che opera presso la casa famiglia e che permette di creare dei percorsi personalizzati e altamente qualificanti anche quando le condizioni mentali sono fortemente deteriorate in seguito a complicanze delle patologie concomitanti (il 75 % degli ospiti soffre di decadimento cognitivo medio grave, con deficit mnemonici e di orientamento tempo-spaziale e vanno accompagnati in ogni singola fase della giornata).

Componente Spirituale: che solo per questioni didattiche viene espressa distinta dalla parte psichica, ed è la ricerca che ogni individuo ha del proprio senso dell'esistere, del comprendere quale sia il senso della sua esistenza su questa terra quando la vita è stata ed è costellata da sofferenze, privazioni e dolori. In questo meccanismo non partecipa solo la parte razionale del singolo, dell'operatore o del proprio credo ma intervengono fattori concomitanti che provengono

dalla propria famiglia di origine, dalla propria cultura e da come la stessa ha significato o meno il proprio modo di vivere. Componente socio-culturale: Albert Einstein diceva: “non possiamo pretendere che le cose cambino se continuiamo a fare la stessa cosa e non possiamo risolvere i nostri problemi con lo stesso pensiero che abbiamo usato quando li abbiamo creati” ...

Questa è forse la sfida che ogni giorno affronta l'ospite in Nuova Genesi, e non solo l'ospite ma anche tutto il personale che vi opera; ogni giorno deve ricominciare, reinventarsi, riflettere per creare riscrivere e ridisegnare percorsi dai colori alternativi che permettano ove possibile il reinserimento in una società che non accetta la diversità, che non perdona gli errori e che giudica chi fallisce. Ciò per cercare di creare una rete sociale il più possibile certa, sicura, creativa e propositiva che non lasci mai solo chi nella solitudine ha vissuto la disperazione della dipendenza, della prostituzione e dell'abbandono.

Tutte le attività, tutte le sfere analizzate creano una circolarità di informazioni, di forza e di creatività che garantiscono agli ospiti di Nuova Genesi di riaccendere ogni giorno la fiammella della speranza dove il vivere qui ed ora diventa prioritario e indispensabile per godere ciò che la vita offre anche nella sofferenza e nella malattia.

Nel panorama attuale, in una società dove impera l'egoismo, l'edonismo e l'individualismo, ove la frammentazione della cura depersonalizza l'uomo e lo rende vittima della malattia stessa, la Comunità Nuova Genesi, accoglie e accompagna gli ospiti come se fossero in seno ad una vera famiglia per far rivivere il senso della comunità dell'aiuto reciproco del rispetto, della solidarietà e dell'unicità dell'uomo.

La Casa Famiglia Nuova Genesi è articolata su due comunità di dieci posti cadauna e di un centro diurno integrato AIDS dotato di due posti.

Più precisamente:

- la Casa Alloggio ad alta integrazione sanitaria garantisce assistenza riabilitativa specialistica rispondente all'intensità assistenziale della fase estensiva.
Il finanziamento delle prestazioni erogate è tutta a carico dell'ATS di competenza;
- la Casa Alloggio a bassa intensità assistenziale garantisce prestazioni sociali a rilevanza sanitaria rispondente all'intensità assistenziale della fase lungo assistenza. La retta è per il 30% a carico dell'ospite o del Comune di appartenenza;
- il Centro diurno integrato AIDS garantisce assistenza riabilitativa specialistica con prestazioni sanitarie a rilevanza sociale rispondente all'intensità assistenziale della fase lunga di assistenza. Il finanziamento delle prestazioni è a carico dell'ATS di competenza.

UNA GIORNATA IN NUOVA GENESI

Per gli ospiti che vivono in comunità la giornata inizia alle 7 del mattino, l'ora della sveglia. La colazione è prevista dalle ore 7.30 alle ore 8.30.

Poi vi è l'igiene quotidiana prima di scendere in salone per le attività: in base al livello di autonomia ed al proprio progetto educativo individualizzato, gli ospiti svolgono l'igiene personale mattutina o in autonomia, o supervisionati o aiutati dagli operatori e dagli educatori.

Alle 9 si scende in cappella a piano terra per pregare e dare inizio ad una nuova giornata.



Ciascun ospite inizia a svolgere i compiti domestici che gli sono stati assegnati come pulire i tavolini, innaffiare i fiori e spazzare il viale.

Alle ore 10.00, gli ospiti fanno una piccola merenda e, successivamente iniziano le attività di gruppo che sono diverse ogni giorno come scrivere il giornalino, partecipare all'attività di oggettistica, leggere un libro, svolgere fisioterapia.

Alle 11.45 vi è il pranzo (preparato dai cuochi della mensa dell'attigua Casa di Cura "Domus Salutis").

Il pranzo viene diviso in due turni a secondo delle abilità residue degli ospiti (primo turno alle 11.15; secondo turno alle 11.45). Gli educatori aiutano gli ospiti del primo turno nell'assunzione del pasto e supervisionano gli ospiti del secondo turno durante il pasto.

Gli ospiti salgono poi nelle proprie camere per riposare dalle 13,00 alle 15,00.

Scendono nuovamente per la merenda e per le attività pomeridiane quali ad esempio, l'attività di calcolo e di lettura, l'attività di teatro, cineforum, l'uscita al bar accompagnati dagli educatori, la tombola. La visita di parenti e amici è prevista ogni pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30.

Anche la cena è suddivisa in due turni a seconda delle abilità degli ospiti (primo turno alle 18.15; secondo turno alle 18.45).

Infine alle 18.45 vi è la cena e alle 20,00 gli ospiti salgono nelle camere per prepararsi per la notte.

I due ospiti invece che usufruiscono di un servizio diurno arrivano alle 9,00 ed escono alle 16,00 dal lunedì al venerdì.

Negli ultimi due anni l'attività della comunità è stata così composta:

	Giornate 2022	Giornate 2023
Alta Intensità	3.421,5	3.487
Bassa Intensità	3.181	3.527
Diurno	229	212

LA SPESA FARMACEUTICA

Nuova Genesi	2022	2023	23 vs 22
Altro mat. sanitario		€ 12,00	
Farmaci	€ 2.422,96	€ 3.025,95	24,89%
Gas medicali			
Presidi medico chirurgici	€ 7.028,35	€ 5.204,94	-25,94%
Prodotti dietetici	€ 153,03	€ 85,93	-43,85%
Sangue ed emoderivati			
Totale	€ 9.604,34	€ 8.328,82	-13,28%

La spesa farmaceutica complessiva è sostanzialmente diminuita rispetto al precedente anno.

Utenze

Vengono di seguito riportate le spese per le diverse tipologie di consumo relative alle utenze dove si evidenzia un deciso decremento.

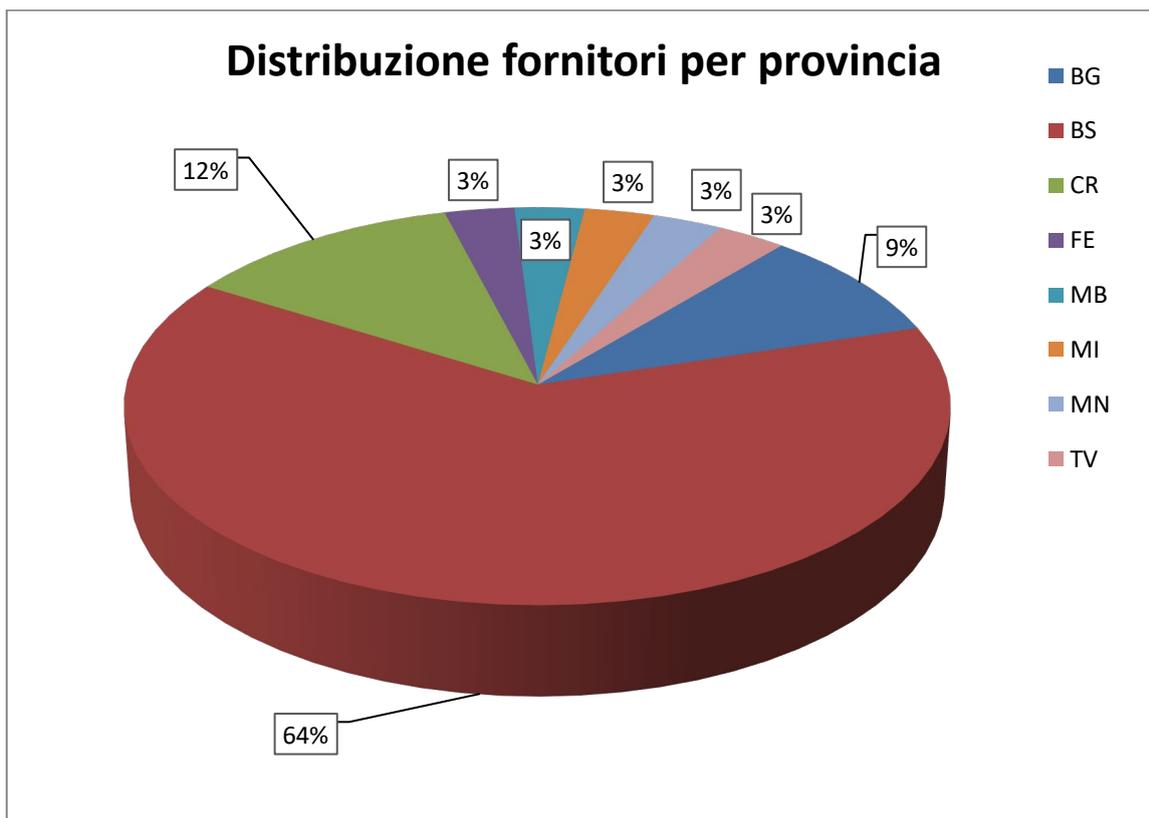
NG	2022	2023	2023 vs 2022 %
Acquisto di acqua	4.874,34	2.963,86	-39,19 %
Acquisto di energia elettrica	13.442,36	4.892,48	-63,60 %
Acquisto di riscaldamento e gas	11.377,67	4.205,78	-63,03 %
Utenze Totale	29.694,37	12.062,12	-59,38 %

I FORNITORI

Distribuzione territoriale dei fornitori

Le aziende fornitrici di beni e servizi erogano prestazioni, servizi e forniscono fattori produttivi per permettere l'esercizio dell'attività clinico-assistenziale, seguendo principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e qualità.

L'attenzione della Casa di Cura per le realtà locali emerge dall'analisi della distribuzione dei fornitori per area geografica: complessivamente, circa il 64% dei fornitori sono collocati nella provincia di Brescia.



Rendiconto attività Sanitaria e Socio-sanitaria

PRODUZIONE RICOVERI

Di seguito vengo presentati i dati della produzione ricoveri relativi alla Fondazione e per singola struttura.

Si precisa che Regione Lombardia riconosce quanto contrattualizzato e non la produzione effettiva.

La produzione della Casa Alloggio Nuova Genesi non è compresa nello schema di Fondazione e si richiama alla scheda dedicata.

Fondazione Teresa Camplani	2022	2023	2023/2022 %
Valore SSR a tetto	32.964.238	34.322.057	4,12 %
Valore Extra Regione	4.160.094	3.771.690	-9,34 %
Valore Solventi	338.431	366.531	8,30 %
Valore Complessivo	37.462.763	38.460.278	2,66 %

MN	2022	2023	2023/2022 %
Valore SSR a tetto	8.747.467	9.231.924	5,54%
Valore Extra Regione	2.541.940	2.103.597	-17,24%
Valore Solventi	70.742	123.949	75,21%
Valore Complessivo	11.360.149	11.459.470	0,87%

BS SANITARIO	2022	2023	2023/2022 %
Valore SSR a tetto	15.332.339	15.560.701	1,49%
Valore Extra Regione	1.076.023	1.175.523	9,25%
Valore Solventi	267.689	242.582	-9,38%
Valore Complessivo	16.676.051	16.978.806	1,82%

BS SOCIO-SANITARIO	2022	2023	2023/2022 %
Valore SSR a tetto	2.576.435	2.633.405	2,21%
Valore Extra Regione	17.988	26.096	45,07%
Valore Complessivo	2.594.423	2.659.501	2,51%

CR	2022	2023	2023/2022 %
Valore SSR a tetto	5.417.921	6.120.732	12,97%
Valore Extra Regione	477.003	454.443	-4,73%
Valore Complessivo	5.894.924	6.575.175	11,54%

CR SOCIO SANITARIO	2022	2023	2023/2022 %
Valore SSR a tetto	890.076	775.295	-12,90%
Valore Extra Regione	47.140	12.031	-74,48%
Valore Complessivo	937.216	787.326	-15,99%

RIEPILOGO ANNUO CASA ALLOGGIO NUOVA GENESI

	Alta Integrazione		Bassa Intensità				Diurno		Totale
	Giorni equivalenti	Euro	Giorni equivalenti	Euro 70%	Euro 30%	Totale	Giorni equivalenti	Totale	
Gennaio	310	€ 41.240,88	309	€ 23.242,39	€ 9.961,47	€ 33.203,86	20	€ 1.045,60	€ 75.490,33
Febbraio	280	€ 37.310,00	280	€ 21.095,20	€ 9.041,20	€ 30.136,40	18	€ 941,04	€ 68.387,44
Marzo	299	€ 39.775,13	310	€ 23.355,40	€ 10.009,90	€ 33.365,30	21	€ 1.097,88	€ 74.238,31
Aprile	281	€ 37.443,25	300	€ 22.602,00	€ 9.687,00	€ 32.289,00	18	€ 941,04	€ 70.673,29
Maggio	310	€ 41.307,50	310	€ 23.355,40	€ 10.009,90	€ 33.365,30	18	€ 941,04	€ 75.613,84
Giugno	270	€ 35.977,50	300	€ 22.602,00	€ 9.687,00	€ 32.289,00	21	€ 1.097,88	€ 69.364,38
Luglio	289	€ 38.509,25	302	€ 22.752,68	€ 9.751,58	€ 32.504,26	18	€ 941,04	€ 71.954,55
Agosto	306	€ 40.707,88	279	€ 21.019,86	€ 9.008,91	€ 30.028,77	20	€ 1.045,60	€ 71.782,25
Settembre	300	€ 39.975,00	270	€ 20.341,80	€ 8.718,30	€ 29.060,10	15	€ 784,20	€ 69.819,30
Ottobre	295	€ 39.308,75	279	€ 21.019,86	€ 9.008,91	€ 30.028,77	11	€ 575,08	€ 69.912,60
Novembre	270	€ 35.977,50	279	€ 21.019,86	€ 9.008,91	€ 30.028,77	15	€ 784,20	€ 66.790,47
Dicembre	279	€ 37.110,13	310	€ 23.317,73	€ 9.993,76	€ 33.311,49	17	€ 888,76	€ 71.310,37
Totale	3487	€ 464.642,75	3527	€ 265.724,18	€ 113.886,83	€ 379.611,01	212	€ 11.083,36	€ 855.337,12

PRODUZIONE AMBULATORIALE

Di seguito vengo presentati i dati della produzione ambulatoriale relativi alla Fondazione e per singola struttura. Si precisa che Regione Lombardia riconosce quanto contrattualizzato e non la produzione effettiva.

Fondazione Teresa Camplani	2022	2023	23 / 22 %
Attività a tetto (Netto)	9.034.883,37	9.065.755,36	0,34 %
Extrabudget (Netto)	181.947,85	233.279,13	28,21 %
Fuori Regione (Netto)	1.038.769,40	876.166,89	-15,65 %
Ticket Incassati	1.777.774,02	1.863.814,11	4,84 %
Valore Prest. SSN Tot.	12.033.374,64	12.039.015,49	0,05 %
Valore Prest. Solventi	2.510.963,06	2.965.346,12	18,10 %
Valore Totale Elaborato	14.544.337,70	15.004.361,61	3,16 %

BS	2022	2023	23/22 %
Attività a tetto (Netto)	1.228.209,50	1.202.668,45	-2,08 %
Extrabudget (Netto)			
Fuori Regione (Netto)	22.310,15	15.436,76	-30,81 %
Ticket Incassati	121.772,85	141.002,20	15,79 %
Valore Prest. SSN Tot.	1.372.292,50	1.359.107,41	-0,96 %
Valore Prest. Solventi	777.780,67	857.844,73	10,29 %
Valore Totale Elaborato	2.150.073,17	2.216.952,14	3,11 %

CR	2022	2023	23/22 %
Attività a tetto (Netto)	2.826.960,47	2.886.004,73	2,09 %
Extrabudget (Netto)	83.547,94	99.431,92	19,01 %
Fuori Regione (Netto)	159.946,04	154.558,46	-3,37 %
Ticket Incassati	837.509,78	883.484,76	5,49 %
Valore Prest. SSN Tot.	3.907.964,23	4.023.479,87	2,96 %
Valore Prest. Solventi	506.187,59	499.051,18	-1,41 %
Valore Totale Elaborato	4.414.151,82	4.522.531,05	2,46 %

MN	2022	2023	23/22 %
Attività a tetto (Netto)	4.979.713,40	4.977.082,18	-0,05 %
Extrabudget (Netto)	98.399,91	133.847,21	36,02 %
Fuori Regione (Netto)	856.513,21	706.171,67	-17,55 %
Ticket Incassati	818.491,39	839.327,15	2,55 %
Valore Prest. SSN Tot.	6.753.117,91	6.656.428,21	-1,43 %
Valore Prest. Solventi	1.226.994,80	1.608.450,21	31,09 %
Valore Totale Elaborato	7.980.112,71	8.264.878,42	3,57 %

INVESTIMENTI REALIZZATI NEL 2023

Casa di Cura Domus Salutis

- Adeguamento locali C DOM – UCPDOM (arredo, tinteggio, assistenza ad elettricisti ed idraulici, ripristino passaggi REI)
- Palazzina Subacuti (Progetto con ATS-ASST)
- Ammodernamento stanza solventi. Interventi di finitura ed arredo (REPARTI 1D, 2D, 2F, 3D, 3F)
- Acquisto Totem per CUP
- Planimetrie antincendio
- Armadi antincendio
- Acquisto nuovi Materassi Antidecubito N. 10
- Frigorifero del reparto deputato alla conservazione dei medicinali con termometro (in uso frigorifero non adeguato)
- Sostituzione sonda anale mod ALEF PR-13° n° 8 pezzi
- Acquisto Macchina fotografica digitale tradizionale (2D)
- Sostituzione N° 2 caschetti per traumi cranici (es “Ribcap” Orthea O.P.O. srl)
- Sostituzione n° 15 orologi con datario per stanze di degenza
- Sostituzione cuscini antidecubito rotti
- Acquisto Ricambi per FES Cycling Biotech (n°1 cavo, 2 staffe, cinghie elastiche)
- Acquisto n. 30 cinghie da letto
- Sostituzione n.3 pulsossimetri con memoria difettosi con strumenti Wristox 3150 nonin
- Acquisto cyclette

Casa di Cura Ancelle della Carità

- Ristrutturazione Locali Riabilitazione 2 (Direzione lavori + PSC 81/08, assistenza edile, progetto elettrico)
- Sostituzione chiamata infermieri e travi testaletto (Riabilitazione 2)
- Sostituzione cisterna gasolio gruppo elettrogeno
- Fornitura e posa tende di separazione palestra esterni
- Sostituzione condizionatori CED 1 e CED 2, compreso opere elettriche
- Ammodernamento frigoriferi obsoleti (in caso di rottura). Si prevede l'eventuale sostituzione di n.2 Lab. Analisi 2023
- Armadi antincendio
- DPI Calzature
- N°19 Tende Oscuranti per Stanze di Degenza Hospice
- N°28 Zanzariere per camere di degenza Hospice e locali annessi con vista giardino

Casa di Cura San Clemente

- Installazione Cogeneratore
- Sostituzione sonde UTA varie
- Condizionatore Ufficio SITRA, ufficio ricoveri, centralino, 1 trial (in caso di rottura)
- Riparazione Gruppi Frigo Tecnocold
- Condizionamento guardiole Reparti Medicina e Ortopedia
- Sistemazione rampa ambulanze
- Tendine Plissè vari Reparti

- Placche defibrillatori
- Sostituzione letti di reparto (n. 21)
- Planimetrie antincendio
- DPI Calzature e Occhiali
- Carrello terapia orale Reparto Medicina
- Attrezzature Sanitarie Reparto BIC (telo scorrimento rigido amagnetico, polsiera con gancio, appoggia braccio da letto operatorio)
- Sistemazione riparazione lampada scialitica sala 2 Reparto Ortopedia
- Carica batterie trapani Sale Operatorie
- N. 1 Porta rotoli in acciaio inox quantità Lunghezza 125 cm
- N. 2 Carrelli Magazzino Economale
- Sostituzione integrale pipette di precisione Laboratorio Analisi
- Affettatrice per Cucina
- Attrezzature CIFA PROFESSIONAL STANDARD INOX per Cucina



POSTI LETTO AUTORIZZATI ACCREDITATI A CONTRATTO

La Fondazione, eretta canonicamente, a norma dell'articolo 114 del codice di diritto canonico, svolge la propria attività prevalentemente nel settore sanitario, con l'erogazione di servizi sanitari da parte delle case di cura:

- Domus Salutis, sita in Brescia;
- Ancelle della Carità, sita in Cremona;
- San Clemente, sita in Mantova

nel settore socio-sanitario attraverso l'impegno del personale dedicato:

- all'Assistenza Domiciliare Integrata (C-DOM) di Domus Salutis, sul territorio bresciano;
- alle reti territoriali di cure palliative (U.C.P. DOM.), sempre di Domus Salutis;
- alle unità d'offerta di cure palliative di Domus Salutis, sita in Brescia;
- alle unità d'offerta di cure palliative di Ancelle della Carità, sita in Cremona.

nel settore socio-assistenziale attraverso l'impegno del personale di:

- Casa Famiglia Nuova Genesi, sita in Brescia;

nel settore alberghiero attraverso l'impegno del personale di:

- Casa dell'Ospite, sita in Brescia.

I posti letto accreditati ed autorizzati delle strutture sanitarie della Fondazione sono:

Casa di Cura Domus Salutis - Brescia

Unità Operativa	specialistica	generale-geriatrica	day hospital MAC
Riabilitazione specialistica cardiologica	52	1	0
Riabilitazione specialistica pneumologica	20	1	1
Riabilitazione specialistica neurologica	25	0	0
Riabilitazione specialistica polifunzionale	24	4	0
Riabilitazione specialistica neuro-geriatrica	25	4	0
	146	10	1
UdO Cure Palliative	29		1
TOTALE	175	10	2

Casa di Cura Ancelle - Cremona

Unità Operativa	specialistica	generale-geriatrica	mantenimento	day hospital MAC
Riabilitazione specialistica	46	28	5	1 (mac)
UdO Cure Palliative	12			1
TOTALE	63	28	5	2

Casa di Cura San Clemente - Mantova

Unità Operativa	specialistica	Generale-geriatrica	day hospital MAC	MAC	BIC
Medicina Generale	23			1	
Riabilitazione specialistica	20	5	1	1	
Chirurgia Generale	14		1		1
Ortopedia e Traumatologia	25		2		
TOTALE	82	5	4	2	1

Casa Alloggio Nuova Genesi – Brescia

Unità Operativa	specialistica
Alta Intensità	10
Bassa Intensità	10
Centro Diurno Integrato	2
TOTALE	20 + 2

GLOSSARIO

ACCREDITAMENTO

Processo attraverso il quale le strutture autorizzate, pubbliche e private, e i singoli professionisti che ne facciano richiesta acquisiscono lo status di soggetto idoneo a erogare prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali per conto del Servizio Sanitario Nazionale.

POSTI LETTO ACCREDITATI

Posti letto dei quali la struttura può disporre per effettuare ricoveri.

POSTI LETTO A CONTRATTO

Posti letto dei quali la struttura può disporre per erogare la propria attività in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

CURE DOMICILIARI (C-DOM)

È un servizio a carico del Sistema Sanitario che permette al paziente di ricevere le necessarie prestazioni sanitarie e assistenziali al domicilio, evitando il ricovero in ospedale o in casa di riposo.

CODICE CER

Il catalogo europeo dei rifiuti (CER) è la classificazione dei tipi di rifiuti secondo la direttiva 75/442/CEE, che definisce il termine rifiuti nel modo seguente: "qualsiasi sostanza od oggetto che rientri nelle categorie riportate nell'allegato I e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi". L'allegato I è noto comunemente come Catalogo europeo dei rifiuti e si applica a tutti i rifiuti, siano essi destinati allo smaltimento o al recupero.

I codici CER sono delle sequenze numeriche, composte da 6 cifre riunite in coppie (es. 03 01 01 scarti di corteccia e sughero), volte ad identificare un rifiuto, di norma, in base al processo produttivo da cui è originato.

I codici CER si dividono in non pericolosi e pericolosi; i secondi vengono identificati graficamente con un asterisco "*" dopo le cifre (es. 02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose).

COGENERAZIONE

La cogenerazione, nota anche come CHP (Combined Heat and Power), è la produzione congiunta e contemporanea di energia elettrica (o meccanica) e calore utile a partire da una singola fonte energetica, attuata in un unico sistema integrato. La cogenerazione, utilizzando il medesimo combustibile per due utilizzi differenti, mira ad un più efficiente utilizzo dell'energia primaria, con relativi risparmi economici soprattutto nei processi produttivi laddove esista una forte contemporaneità tra prelievi elettrici e prelievi termici.

CONTRATTO DI LAVORO PART-TIME

Contratto di lavoro a tempo parziale, conosciuto anche come contratto di lavoro part-time, in Italia, indica un contratto di lavoro subordinato caratterizzato da una riduzione dell'orario di lavoro rispetto a quello ordinario (detto anche full-time).

DATA PROTECTION OFFICER (DPO)

Il Data Protection Officer (di seguito DPO) è una figura introdotta dal Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 -GDPR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale europea L. 119 il 4 maggio 2016.

Il DPO, figura storicamente già presente in alcune legislazioni europee, è un professionista che deve avere un ruolo aziendale (sia esso soggetto interno o esterno) con competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi. La sua responsabilità principale è quella di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali (e dunque la loro protezione) all'interno di un'azienda (sia essa pubblica che privata), affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali.

ECM (CREDITI FORMATIVI)

L'insieme organizzato e controllato di tutte quelle attività formative, sia teoriche sia pratiche, promosse da Società Scientifiche, nonché soggetti pubblici e privati accreditati (provider), allo scopo di adeguare continuamente e sistematicamente conoscenze, abilità e competenze dei professionisti della salute. Il programma nazionale di ECM riguarda tutto il personale sanitario, medico e non medico, dipendente o liberoprofessionista, operante nella Sanità, sia privata che pubblica.

FARMACI FILE F

Nelle Regione Lombardia il File F viene utilizzato come strumento di monitoraggio, di controllo e di finanziamento. Il funzionamento della rendicontazione del flusso File F è stato definito dalla circolare della Giunta Regionale lombarda 5/SAN del 30/01/2004. In questo gruppo di farmaci sono compresi in particolarei farmaci salvavita necessari per i pazienti emofilici.

FORMAZIONE A DISTANZA (FAD)

La formazione a distanza (FAD) è l'insieme delle attività didattiche e/o educative svolte all'interno di un progetto educativo che prevede la non compresenza di docenti e discenti nello stesso luogo.

GENERAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR)

Il Gdpr, sigla di General Data Protection Regulation, è il regolamento europeo su privacy e dati che è diventato operativo dal 25 maggio 2018.

ORE DI ASSENZA COMPLESSIVE

All'interno della relazione viene indicato l'ammontare annuo delle ore di assenza complessive del personale in servizio presso la Fondazione.

Nello specifico però la rendicontazione delle ore viene fatta soltanto per due delle principali cause di assenza: assenza per maternità ed assenza per malattia.

OSS

Operatore socio sanitario.

PRODUZIONE

All'interno della relazione si definisce produzione la valorizzazione delle prestazioni erogate alle tariffe SSN etale valore non corrisponde con quanto riconosciuto dall'ATS per via dell'esistenza di tetti alla produzione riconosciuta.

Trattasi dunque della produzione lorda delle attività erogate dalla struttura.

Per quanto riguarda gli importi della quota ricetta e del ticket anch'essi sono riconducibili alle pratiche rendicontate nell'anno di competenza.

STAKEHOLDER

Sono tutti coloro che sono in grado di influire o essere influenzati direttamente o indirettamente in modo significativo dall'attività di un'Azienda.

esempio: i pazienti, il personale, i fornitori, le Istituzioni e gli Enti pubblici, le strutture private convenzionate, ecc.

RISK MANAGEMENT

Il Risk Management, o altrimenti definito in ambito Sanitario, Gestione del Rischio Clinico, identifica i pericoli potenziali/minacce ai quali è sottoposta l'impresa, definisce e quantifica gli ipotetici scenari di rischio e formula le contromisure più idonee, perseguendo obiettivi aziendali strategici ben delineati.

Brescia, 23/05/2024

Il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Teresa Camplani

Ringraziamenti

Il documento è stato realizzato con la collaborazione delle Strutture Amministrative e Sanitarie della Fondazione Teresa Camplani

Fondazione Teresa Campani
Via Moretto, 33 – 25122 Brescia
www.fondazioneteresacamplani.it